

VERBALE n. 5 del Senato Accademico
Adunanza ordinaria del 24 marzo 2015

L'anno duemilaquindici, il giorno ventiquattro del mese di marzo alle ore 9:35 presso la sala Dessau della sede Centrale della Università degli Studi di Perugia, a seguito di convocazione con nota rettorale in data 17.03.2015 prot. 2015/8431, inviata a tutti i componenti mediante posta elettronica, si è riunito in seduta ordinaria il Senato Accademico per trattare il seguente ordine del giorno:

1. Approvazione verbali;
2. Comunicazioni del Presidente;
3. Regolamento di funzionamento della Scuola Interdipartimentale di Medicina e Chirurgia: approvazione;
4. Nuovo Regolamento del Centro Servizi Bibliotecari di Ateneo;
5. Regolamento Missioni. Parere su modifica allegati;
- 5bis. Ripartizione fondo per il sostegno dei giovani ai sensi dell'art. 2 del DM 29.12.2014 n. 976 - assegnazione 2014 fondi per tutorato ed attività didattiche integrative;^
6. Razionalizzazione delle società e delle partecipazioni societarie possedute dalle Università: adempimenti a seguito dell'art. 1, commi 611 e 612, della Legge 23.12.2014 n. 190;
7. Offerta Formativa A.A. 2015/16: nuova istituzione corso di laurea magistrale interateneo in "Scienze delle professioni sanitarie della prevenzione LM/SNT4" con Università degli Studi di Cagliari – parere;
8. Piattaforma eLearning UNISTUDIUM;
9. Agevolazioni di merito e sociali sulla tassazione studentesca;
10. Proposta del Dipartimento di Medicina di conferimento della Laurea Magistrale "honoris causa" in Medicina e Chirurgia (classe LM-41) al Prof. Riccardo DALLA FAVERA;
- 10bis. Proposta del Dipartimento di Medicina Veterinaria di conferimento della Laurea Magistrale "honoris causa" in Medicina Veterinaria (classe LM-42) al Prof. Edmond Panariti;^
11. Parere su autorizzazione n. 2 posti di Ricercatore a tempo determinato, art. 24, comma 3 lett. a) – Legge 240/2010 a tempo definito per le esigenze del Dipartimento di Economia finanziati dal Comune di Assisi – parere su schema di convenzione;
- 11bis. Chiamata ai sensi dell'art. 18 della L. 240/2010 di personale docente: parere;^

- 11ter. Programmazione fabbisogno personale docente 2014-2015 chiamate ex art. 24, comma 6, Legge 240/2010; ^
11. quater. Programmazione di fabbisogno di personale - parere; ^
12. Revoca del posto di ricercatore tempo determinato SSD MED/07 - Dipartimento di Medicina Sperimentale - e conseguente riassegnazione delle risorse - parere;
13. Proroga contratto n. 1/2012 - Ricercatore tempo determinato ex art. 24, comma 3, lettera a) Legge 240/2010 - parere;
14. Proroga contratto n. 27/2012 - Ricercatore tempo determinato ex art. 24, comma 3, lettera a) Legge 240/2010 - parere;
15. Richieste di incarichi esterni all'Ateneo di personale docente: parere vincolante;
16. Prof. Maurizio BIASINI - Collocamento fuori ruolo ai sensi dell'art. 168 del D.P.R. 5.01.1967 n. 18: Parere;
17. Ricognizione annuale di cui agli artt. 6, comma 1, e 33 del D.Lgs n. 165/2001, come sostituito dall'art. 16 della L. 12.11.2011 n. 183 - parere;
18. Ratifica decreti;
19. Varie ed eventuali.

^ Punti all'ordine del giorno aggiuntivi con nota rettorale prot. n. 2015/9138 del 20.03.2015.

Presiede la seduta il Magnifico Rettore, Prof. Franco MORICONI.

Assume le funzioni di Segretario verbalizzante, in forza del D.R. n. 1749 del 19.9.2012, la Dott.ssa Alessandra DE NUNZIO, Responsabile dell'Area Supporto Organi Collegiali, Performance, Qualità.

Partecipa ai lavori senza diritto di voto, ai sensi dell'art. 17 comma 3 dello Statuto, il Direttore Generale Dott. Dante DE PAOLIS.

E' presente il Pro Rettore vicario Prof. Fabrizio FIGORILLI.

Il Presidente, con il supporto del segretario verbalizzante, verifica il *quorum strutturale* ai fini della validità della seduta in conformità all'art. 56, comma 1, dello Statuto.

I componenti dell'Organo sono pari a 29.

Sono presenti:

il Prof. Francesco TARANTELLI - Direttore del Dipartimento di Chimica, Biologia e Biotecnologie, il Prof. Libero Mario MARI - Vice Direttore del Dipartimento di Economia, il Prof. Angelo CAPECCI - Direttore del Dipartimento di Filosofia, Scienze e Sociali, Umane e della Formazione, la Prof.ssa Caterina PETRILLO - Direttore del Dipartimento di Fisica e Geologia, il Prof. Giovanni MARINI - Direttore del Dipartimento di Giurisprudenza, il Prof. Annibale Luigi MATERAZZI - Direttore Dipartimento di Ingegneria Civile e Ambientale, il Prof. Mario TOSTI - Direttore del Dipartimento di Lettere, Lingue e Civiltà antiche e moderne, il Prof. Andrea FORMISANO - Vice Direttore Dipartimento di Matematica e Informatica, il Prof. Giacomo MUZI - Vice Direttore del Dipartimento di Medicina, il Prof. Vincenzo Nicola TALESA - Direttore del Dipartimento di Medicina Sperimentale, il Prof. Antonio DI MEO - Vice Direttore del Dipartimento di Medicina Veterinaria, il Prof. Francesco TEI - Direttore del Dipartimento di Scienze Agrarie, Alimentari e Ambientali, il Prof. Giuseppe NOYA - Vice Direttore del Dipartimento di Scienze Chirurgiche e Biomediche, il Prof. Benedetto NATALINI - Direttore del Dipartimento di Scienze Farmaceutiche, il Prof. Fabio VERONESI - Rappresentante dei Professori di I fascia raggruppamento 1, il Prof. Carlo CAGINI- Rappresentante dei Professori associati di II fascia raggruppamento 1, il Dott. Mariano SARTORE - Rappresentante dei Ricercatori confermati raggruppamento 1, il Prof. Francesco Federico MANCINI - Rappresentante dei Professori di I fascia raggruppamento 2, il Prof. Marcello SIGNORELLI - Rappresentante dei Professori associati di II fascia raggruppamento 2, la Dott.ssa Letizia PIETROLATA e la Sig.ra Giuseppa FAGOTTI - Rappresentanti del Personale tecnico-amministrativo e CEL, la Sig.ra Letizia BISCARINI, il Sig. Luca MARRONI e la Sig.ra Rosanna BETTELLI - Rappresentanti degli studenti.

E' assente giustificato il Prof. Giuseppe SACCOMANDI, Direttore del Dipartimento di Ingegneria e su richiesta dello stesso è presente ad audiendum il Prof. Paolo MEZZANOTTE in attesa della formalizzazione della nomina a Vice Direttore del Dipartimento.

E' assente giustificato il Dott. Stefano ANASTASIA - Rappresentante dei Ricercatori confermati raggruppamento 2.

Il Presidente, dopo aver constatato la presenza del numero legale ai fini della validità della seduta ovvero 25 Senatori su 29 componenti l'Organo, assume la presidenza e dichiara aperta la seduta.



Annotazioni sulle presenze nel corso della seduta.

Entrano in aula:

- alle ore 9:40, durante la trattazione del punto n. 2 all'ordine del giorno, il Prof. Ambrogio SANTAMBROGIO – Direttore del Dipartimento di Scienze Politiche;
- alle ore 9:55, durante la trattazione del punto n. 8 all'ordine del giorno, il Sig. Tiziano Nadir SCRICCIOLO - Rappresentante degli studenti.

Escono dall'aula:

- alle ore 10:50, al termine della trattazione del punto n. 11bis all'ordine del giorno, il Prof. Mario Libero MARI;
- alle ore 11:15, durante la trattazione del punto n. 11quater all'ordine del giorno, il Prof. Fabio VERONESI e il Sig. Tiziano Nadir SCRICCIOLO;
- alle ore 12:15, all'inizio della pausa il Prof. Giovanni MARINI, il Prof. Giacomo MUZI ed il Prof. Carlo CAGINI che non rientrano più in seduta alla ripresa dei lavori alle ore 12:25.

E' presente altresì in sala, su invito del Presidente, il Prof. Alessandro Montrone, Delegato del Rettore per il bilancio e risorse finanziarie.

Delibera n. 1...

Senato Accademico del 24 marzo 2015

Allegati n. -- (sub lett. --)

O.d.G. n. 1) Oggetto: Approvazione verbali.
<i>Dirigente Responsabile: Direttore Generale Dott. Dante De Paolis</i>
<i>Ufficio istruttore: Ufficio Organi Collegali</i>

IL PRESIDENTE

Sottopone alla verifica dei Senatori i verbali delle sedute del Senato Accademico del 4 e 24 febbraio 2015 per eventuali osservazioni da presentare ai fini dell'approvazione definitiva, nel testo pubblicato nel sistema iter documentale.

Invita il Senato a deliberare.

IL SENATO ACCADEMICO

Udito quanto esposto dal Presidente;

Presa visione della stesura definitiva dei verbali delle sedute del 4 e 24 febbraio 2015;

All'unanimità

DELIBERA

❖ di approvare i verbali delle sedute del 4 e 24 febbraio 2015.

La presente delibera è immediatamente esecutiva e la relativa verbalizzazione è approvata seduta stante.



Delibera n. --

Senato Accademico del 24 marzo 2015

Allegati n. -- (sub lett. --)

O.d.G. n. 2) Oggetto: Comunicazioni del Presidente.

IL PRESIDENTE

A. Nel far presente che, con Nota MIUR prot. 4074 dell'11 marzo 2015 è stato chiesto agli Atenei il potenziale formativo per i corsi ad accesso programmato a livello nazionale entro il 9 aprile 2015, chiede al Senato – stanti i tempi strettissimi e l'assenza di una seduta in programmazione prima del termine di scadenza predetto – il mandato a procedere con un decreto d'urgenza che sarà sottoposto successivamente all'approvazione dell'Organo nella seduta del 28 aprile 2015.
Il Senato dà mandato al Rettore.

B. Con riferimento al **Modello di Autovalutazione in materia di Ricerca e Terza Missione** - approvato dal Consiglio di Amministrazione, previo parere favorevole del Senato Accademico, nella seduta del 25 febbraio 2015, conferendo mandato al Rettore di dare corso alle procedure connesse e conseguenti all'applicazione sperimentale del Modello, e rinviandone la definitiva approvazione a valle della sperimentazione - comunica che **sarà avviata, limitatamente al periodo di sperimentazione, una procedura di interpello coordinata dai Decani di ciascuna delle 14 Aree CUN**, per acquisire le manifestazioni di interesse a far parte dei Comitati Scientifici di Area.

Ciò in considerazione del fatto che il Modello non contempla la Commissione deputata a supervisionare le procedure di elezione.

C. Infine, informa il Senato che l'inaugurazione dell'anno accademico sarà il 21/22/23 aprile 2015 alla presenza del Prof. Stefano Rodotà.

IL SENATO ACCADEMICO

❖ Prende conoscenza.



Delibera n. 2

Senato Accademico del 24 marzo 2015

Allegati n. 1 (sub lett. A)

O.d.G. n. 3) Oggetto: Regolamento di funzionamento della Scuola Interdipartimentale di Medicina e Chirurgia: approvazione.

<i>Dirigente Responsabile: Dott. Maurizio Padiglioni</i>
--

<i>Ufficio istruttore: Area Affari Generali, Legale e Contratti – Ufficio Elettorale e Affari Generali</i>
--

IL PRESIDENTE

Vista la Legge 30 dicembre 2010, n. 240 "Norme in materia di organizzazione delle università, di personale accademico e reclutamento, nonché delega al Governo per incentivare la qualità e l'efficienza del sistema universitario";

Vista la delibera del Consiglio di Amministrazione del 23 ottobre 2014 che ha disposto, su parere favorevole del Senato Accademico reso nella seduta del 22 ottobre 2014, l'attivazione della Scuola Interdipartimentale di Medicina e Chirurgia costituita fra i Dipartimenti di Medicina, Medicina Sperimentale e Scienze Chirurgiche e Biomediche, ai sensi dell'art. 96 del Regolamento Generale di Ateneo;

Visto, in particolare, il comma 2 del citato art. 96 del Regolamento Generale di Ateneo, ai sensi del quale, tra l'altro, il Consiglio della Scuola, presieduto dal Decano, delibera il Regolamento di organizzazione e funzionamento della Scuola, che, acquisito il parere favorevole dei Consigli dei Dipartimenti afferenti, è approvato dal Senato Accademico, previo parere favorevole del Consiglio di Amministrazione;

Vista la nota prot. n. 41178 del 18 dicembre 2014, con la quale il Decano della Scuola Interdipartimentale di Medicina e Chirurgia, Prof. Rosario Francesco Donato, ha trasmesso il testo del Regolamento di funzionamento della Scuola, approvato dal Consiglio della Scuola medesima e dai Consigli dei Dipartimenti di Medicina, Medicina Sperimentale e Scienze Chirurgiche e Biomediche;

Visto il verbale della Commissione permanente del Senato Accademico "Statuto e Regolamenti", riunitasi in data 27 gennaio 2015, nella quale la Commissione medesima ha esaminato il testo regolamentare in oggetto, approvandolo con richiesta di effettuare alcune modifiche emerse nel corso del dibattito, nonché adeguamenti meramente formali e disponendone l'invio con le osservazioni alle strutture competenti;

Il Segretario verbalizzante – F.to Dott.ssa Alessandra De Nunzio Il Presidente – F.to Rettore Prof. Franco Moriconi

Approvato nell'adunanza del 28/4/2015

Vista la nota prot. n. 5096 del 18 febbraio 2015, con la quale il Decano della Scuola Interdipartimentale di Medicina e Chirurgia, Prof. Rosario Francesco Donato, ha trasmesso il testo definitivo del Regolamento di funzionamento della Scuola contenente le modifiche apportate in seguito all'esame da parte della citata Commissione, approvato dal Consiglio della Scuola medesima e dai Consigli dei Dipartimenti di Medicina, Medicina Sperimentale e Scienze Chirurgiche e Biomediche;

Emerso che il testo del Regolamento in oggetto, non è stato integrato con l'osservazione del Prof. Tarantelli riguardo alla competenza del Consiglio della Scuola in ordine alla relazione annuale sulle proprie attività redatta dalla Commissione paritetica per la didattica, per la quale il medesimo Consiglio non è competente ad "approvare" ma solo a "discutere e prendere atto";

Sentito sul punto, per le vie brevi, il Decano della Scuola il quale ha fatto presente che il mancato recepimento è frutto di un mero errore materiale;

Rilevato che in merito all'elezione del Presidente della Scuola, il testo del suddetto Regolamento, così come trasmesso, va, altresì, allineato al comma 7 dell'art. 44 dello Statuto, ai sensi del quale, tra l'altro, il Consiglio, a maggioranza assoluta dei suoi componenti in prima votazione, a maggioranza assoluta dei votanti in seconda votazione, elegge al proprio interno il Presidente;

Rilevato che il Consiglio della Scuola suggerisce, altresì, di aggiungere il seguente punto all'art. 2 "Funzioni della Scuola": "promuove contatti con la società, con i soggetti del territorio e del mondo del lavoro al fine di proporre opportuni adeguamenti dell'offerta formativa";

Visti gli artt. 16, c. 2, lett. l e 20, c. 2, lett. f dello Statuto ai sensi dei quali, tra l'altro, il Senato Accademico approva, previo parere favorevole del Consiglio di Amministrazione, i Regolamenti di Ateneo, nonché l'art.53, ai sensi del quale, tra l'altro, i Regolamenti di Ateneo e le loro successive modifiche sono approvati dai competenti organi ed emanati con decreto del Rettore;

Invita il Senato a deliberare.

IL SENATO ACCADEMICO

Udito quanto esposto dal Presidente;

Vista la Legge 30 dicembre 2010, n. 240;

Vista la delibera del Consiglio di Amministrazione del 23 ottobre 2014;

Visto l'art. 96 del Regolamento Generale di Ateneo;

Vista la nota prot. n. 41178 del 18 dicembre 2014;

Visto e richiamato il verbale della Commissione permanente del Senato Accademico "Statuto e Regolamenti" del 27 gennaio 2015;

Vista la nota prot. n. 5096 del 18 febbraio 2015, del Decano della Scuola Interdipartimentale di Medicina e Chirurgia;

Condivise le integrazioni come sopra rappresentate e ritenuto che le stesse possano essere direttamente recepite in questa sede di approvazione del testo regolamentare senza necessità, stante la loro natura meramente integrativa e di allineamento alle norme statutarie e regolamentari, di rinviarle alle strutture interessate per quanto di rispettiva competenza;

Visto lo Statuto d'Ateneo e, in particolare, gli artt. 16, c. 2, lett. l, 20, c. 2, lett. f e 53;

All'unanimità

DELIBERA

- ❖ di approvare, subordinatamente al parere favorevole del Consiglio di Amministrazione convocato per il 25 marzo 2015, il "Regolamento di funzionamento della Scuola Interdipartimentale di Medicina e Chirurgia" nel testo allegato al presente verbale sub. lett. A), per farne parte integrante e sostanziale.

La presente delibera è immediatamente esecutiva e la relativa verbalizzazione è approvata seduta stante.



Delibera n. 3

Senato Accademico 24 marzo 2015

Allegati n. 1 (sub lett. B)

O.d.G. n. 4) Oggetto: Nuovo Regolamento del Centro Servizi Bibliotecari di Ateneo.
<i>Dirigente Responsabile: Dott.ssa Antonella Bianconi</i>
<i>Ufficio istruttore: Centro Servizi Bibliotecari</i>

IL PRESIDENTE

Vista la Legge 30 dicembre 2010, n. 240 "Norme in materia di organizzazione delle università, di personale accademico e reclutamento, nonché delega al Governo per incentivare la qualità e l'efficienza del sistema universitario";

Visto il Regolamento del Centro Servizi Bibliotecari, emanato con D.R. 1534 del 20.07.2007;

Considerato che, al fine di rivedere l'organizzazione e il funzionamento del Centro servizi bibliotecari dell'Ateneo, è stato costituito un gruppo di lavoro composto da personale del CSB e da docenti, coordinato dal delegato del Rettore per i servizi bibliotecari, Prof. Andrea Capaccioni, che ha elaborato, insieme al direttore del CSB, una bozza di Regolamento che andrà a sostituire il Regolamento sopra citato;

Vista la bozza del nuovo Regolamento del Centro Servizi Bibliotecari;

Tenuto conto che la Commissione permanente del Senato Accademico "Statuto e Regolamenti", riunitasi in data 18.03.2015, ha esaminato il testo regolamentare in oggetto, approvandolo e disponendone l'approvazione da parte degli Organi competenti;

Visti gli artt. 16, c. 2, lett. l e 20, c. 2, lett. f dello Statuto ai sensi dei quali, tra l'altro, il Senato Accademico approva, previo parere favorevole del Consiglio di Amministrazione, i Regolamenti di Ateneo e 53, ai sensi del quale, tra l'altro, i Regolamenti di Ateneo e le loro successive modifiche sono approvati dai competenti organi ed emanati con decreto del Rettore;

Invita il Senato Accademico a deliberare.

IL SENATO ACCADEMICO

Udito quanto esposto dal Presidente;

Vista la Legge 30 dicembre 2010, n. 240;

Visto il Regolamento del Centro Servizi Bibliotecari, emanato con D.R. 1534 del 20.07.2007;

Viste le risultanze istruttorie della Commissione permanente del Senato Accademico "Statuto e Regolamenti" del 18.03.2015;

Visto lo Statuto d'Ateneo e, in particolare, gli artt. 16, c. 2, lett. l, 20, c. 2, lett. f e 53;

Condivisi i contenuti del citato regolamento nel testo proposto;

All'unanimità

DELIBERA

- ❖ di approvare, subordinatamente al parere del Consiglio di Amministrazione, il Regolamento del Centro Servizi Bibliotecari allegato al presente verbale sub lett. B) per farne parte integrante e sostanziale che sostituirà integralmente il Regolamento del Centro Servizi Bibliotecari emanato con D.R. 1534 del 20.07.2007.

La presente delibera è immediatamente esecutiva e la relativa verbalizzazione è approvata seduta stante.



Delibera n. 4

Senato Accademico del 24 marzo 2015

Allegati n. 1 (sub lett. C)

O.d.G. n. 5) Oggetto: Regolamento Missioni. Parere su modifica allegati.

<i>Dirigente Responsabile: Dott.ssa Tiziana Bonaceto</i>
--

<i>Ufficio istruttore: Ufficio Compensi</i>

IL PRESIDENTE

Visto il Regolamento delle Missioni emanato con D.R. n. 1402 del 9 agosto 2011;

Vista la delibera n. 3 del 26 settembre 2013 del Consiglio di Amministrazione, con cui è stata posticipata al 1° gennaio 2015 l'adozione della contabilità economico patrimoniale;

Visto il nuovo Regolamento per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità emanato con D.R. n. 389 del 18.03.2013;

Visto altresì il Manuale di Contabilità approvato con DCA del 26 settembre 2013 ed integrato e modificato con D.D.G. n. 455 del 19 dicembre 2014;

Ritenuto necessario modificare conseguentemente gli allegati al Regolamento Missioni, conformemente al nuovo sistema contabile,

Invita il Senato a deliberare.

IL SENATO ACCADEMICO

Udito quanto esposto dal Presidente;

Visto il vigente Regolamento Missioni;

Considerata l'introduzione della contabilità economico-patrimoniale a far data dal 1° gennaio 2015;

Visto il vigente Regolamento per l'Amministrazione la Finanza e la Contabilità;

Visto altresì il Manuale di Contabilità di Ateneo;

Condivisa la necessità di modificare conseguentemente gli allegati al Regolamento Missioni, conformemente al nuovo sistema contabile;

All'unanimità

DELIBERA

- ❖ di esprimere parere favorevole ai nuovi allegati al Regolamento Missioni di Ateneo così come emendati, allegato al presente verbale sub lett. C) per farne parte integrante e sostanziale;
- ❖ di demandare agli Uffici competenti il compito di procedere alla relativa emanazione e pubblicazione.

La presente delibera è immediatamente esecutiva e la relativa verbalizzazione è approvata seduta stante.



Delibera n. 5...

Senato Accademico del 24 marzo 2015

Allegati n. 1 (sub lett. D)

O.d.G. n. 5bis) Oggetto: Ripartizione fondo per il sostegno dei giovani ai sensi dell'art. 2 del DM 29.12.2014 n. 976 - assegnazione 2014 fondi per tutorato ed attività didattiche integrative.

Dirigente Responsabile: Dott.ssa Tiziana Bonaceto

Ufficio istruttore: Area Bilancio unico di Ateneo, coordinamento e controllo dei Centri Istituzionali e dei Centri di Servizio, Contabilità e Fiscale - Ufficio Bilancio unico di Ateneo

IL PRESIDENTE

Visto il D.M. 29/12/2014 n. 976 "Fondo per il sostegno dei giovani e favorire la mobilità degli studenti, ai sensi dell'art. 1 del D.L. 9 maggio 2003 n. 105, convertito dalla legge 11 luglio 2003 n. 170" ed, in particolare, l'art. 2 relativo alle risorse destinate al "Tutorato e attività didattiche-integrative, propedeutiche e di recupero";

Vista la Tabella 3, allegata al D.M. 29/12/2014 n. 976, di "Assegnazione art. 2 (Tutorato e attività didattiche e integrative) – Università statali – Anno 2014" con la quale viene assegnata, per l'anno 2014, all'Ateneo di Perugia la somma pari ad € 171.804,00 per le finalità di cui all'art. 2 del D.M. predetto;

Preso atto della necessità di procedere alla ripartizione, tra le Strutture Dipartimentali, per l'anno 2014, delle somme assegnate dal MIUR;

Visto l'art. 16, comma 2, lett. q) del nuovo Statuto di Ateneo;

Vista la Tabella di riparto delle suddette risorse, allegata al presente verbale per farne parte integrante e sostanziale, prodotta della Commissione "Servizi e Risorse", nella seduta del 19 marzo 2015;

Invita il Senato Accademico a deliberare.

IL SENATO ACCADEMICO

Udito quanto esposto dal Presidente;

Il Segretario verbalizzante –F.to Dott.ssa Alessandra De Nunzio Il Presidente – F.to Rettore Prof. Franco Moriconi

Approvato nell'adunanza del 28/4/2015

Visto il D.M. 29/12/2014 n. 976 "Fondo per il sostegno dei giovani e favorire la mobilità degli studenti, ai sensi dell'art. 1 del D.L. 9 maggio 2003 n. 105, convertito dalla legge 11 luglio 2003 n. 170" ed, in particolare, l'art. 2 relativo alle risorse destinate al "Tutorato e attività didattiche-integrative, propedeutiche e di recupero";
Vista la Tabella 3, allegata al D.M. 29/12/2014 n. 976, di "Assegnazione art. 2 (Tutorato e attività didattiche e integrative) - Università statali - Anno 2014" con la quale viene assegnata, per l'anno 2014, all'Ateneo di Perugia la somma pari ad € 171.804,00 per le finalità di cui all'art. 2 del D.M. predetto;
Visto l'art. 16, comma 2, lett. q) del nuovo Statuto di Ateneo;
Esaminata la proposta di ripartizione dei fondi in questione, avanzata dalla Commissione "Servizi e Risorse" in data 19/03/2015;
Visto il parere favorevole reso dal Collegio dei Revisori dei Conti in data 23 marzo 2015;
All'unanimità

DELIBERA

- ❖ di recepire e far propria la proposta di riparto presentata dalla Commissione "Servizi e Risorse" in ordine alla ripartizione dei finanziamenti assegnati dal MIUR, per l'anno 2014, finalizzati all'incentivazione delle attività di tutorato, didattiche-integrative, propedeutiche e di recupero art. 2 D.M. n. 976/14, come da Tabella allegata al presente verbale sub lett. D) per farne parte integrante e sostanziale.

La presente delibera è immediatamente esecutiva e la relativa verbalizzazione è approvata seduta stante.



Delibera n. 6

Senato Accademico del 24 marzo 2015

Allegati -- (sub lett. --)

O.d.G. n. 6) Oggetto: Razionalizzazione delle società e delle partecipazioni societarie possedute dalle Università: adempimenti a seguito dell'art. 1, commi 611 e 612 della Legge 23.12.2014 n. 190.
--

<i>Dirigente Responsabile: Dott. Maurizio Padiglioni</i>
--

<i>Ufficio istruttore: Area Affari Generali, Legale e Contratti – Ufficio Elettorale e Affari Generali</i>
--

IL PRESIDENTE

Visto lo Statuto d'Ateneo ed in particolare l'art. 2, il cui comma 4 dispone, tra l'altro, che l'Università, per il perseguimento dei suoi fini istituzionali, può "costituire associazioni, enti, fondazioni, società, consorzi, spin-off, altri organismi pubblici o privati o partecipare ad essi";

Rilevato che le Università hanno come fini primari la ricerca scientifica, il trasferimento dei suoi risultati e la formazione superiore, considerati inscindibili per la promozione dello sviluppo della società civile e, pertanto, considerano essenziale lo sviluppo delle relazioni con imprese e altre forze produttive quali strumenti di promozione della ricerca scientifica e canali di diffusione e valorizzazione dei suoi risultati;

Visto l'art. 20, comma 2, lett. d) dello Statuto medesimo di Ateneo, a mente del quale, tra l'altro, il Consiglio di Amministrazione approva, previo parere obbligatorio del Senato Accademico, la partecipazione a forme di collaborazione a vario titolo con enti o istituzioni operanti nei settori della ricerca e dell'alta formazione, pubblici o privati, nazionali, europei, internazionali ed esteri;

Tenuto conto che l'Ateneo, in materia di partecipazioni societarie, ha operato ai sensi di quanto previsto dalla L. n. 244/2007, art. 3 commi 27 e ss., che impone alle amministrazioni di cui all'art. 1 comma 2, del D.lgs. 165/2001, comprese le Università:

- di non costituire società aventi per oggetto attività di produzione di beni e servizi non strettamente necessarie per il perseguimento delle proprie finalità istituzionali;
- di non assumere o mantenere direttamente partecipazioni, anche di minoranza, in dette società;

- che l'assunzione di nuove partecipazioni deve essere autorizzata dall'organo competente con delibera motivata in ordine alla sussistenza dei presupposti di cui al comma 27, trasmessa alla sezione competente della Corte dei Conti;

Tenuto, inoltre, conto della recente Legge di Stabilità 2015 (Legge n. 190/2014), che ha introdotto, tra l'altro, misure cogenti in ordine alle società e alle partecipazioni societarie direttamente o indirettamente detenute dagli enti pubblici, tra cui le Università, prescrivendo al riguardo taluni adempimenti da adottare entro termini stringenti;

Visto, in particolare, il comma 611 dell'art. 1 della citata legge n. 190/2014, a mente del quale, tra l'altro, le Università, a decorrere dal 1° gennaio 2015, avviano un processo di razionalizzazione delle società e delle partecipazioni societarie, direttamente o indirettamente possedute, in modo da conseguire la riduzione delle stesse entro il 31 dicembre 2015;

Visto, altresì, il comma 612 del citato articolo, ai sensi del quale, tra l'altro, gli organi di vertice delle amministrazioni di cui al suddetto comma 611, in relazione ai rispettivi ambiti di competenza, definiscono e approvano, entro il 31 marzo 2015, un piano operativo di razionalizzazione delle società e delle partecipazioni societarie direttamente o indirettamente possedute, le modalità e i tempi di attuazione, nonché l'esposizione in dettaglio dei risparmi da conseguire;

Tenuto conto che tale piano operativo dovrà definire il nuovo assetto delle partecipazioni attraverso un'analisi di legittimità giuridica, nonché attraverso una valutazione di convenienza economico-strategica volta a ridurre il numero delle partecipazioni detenute;

Preso atto, inoltre, che il suddetto piano operativo, corredato da un'apposita relazione tecnica, va trasmesso alla competente sezione regionale di controllo della Corte dei Conti e pubblicato nel sito internet istituzionale dell'amministrazione interessata;

Dato atto, altresì, che a mente del precitato comma 612, entro il 31 marzo 2016 è necessario predisporre una relazione sui risultati conseguiti da trasmettere alla competente sezione regionale di controllo della Corte dei conti e da pubblicare nel sito internet istituzionale dell'amministrazione interessata;

Rilevato che l'Università degli Studi di Perugia, alla data odierna, presenta la seguente situazione:

- partecipazione pari al 1,62% nella società CRATI SCARL;
- partecipazione pari al 3,04% nella società 3A-PTA SCARL;
- partecipazione pari al 50% nella società I.TRAS.TE SCARL;
- partecipazione pari al 5,26% nella società Polo d'Innovazione di Genomica, Genetica e Biologia SCARL;
- partecipazione pari al 10% nello spin-off MASTER UP SRL;

Dato, inoltre, atto che è in corso il perfezionamento della partecipazione nella società MECCANO S.CON.LE P.A., autorizzata con delibera del Consiglio di Amministrazione del 24 settembre 2014, in ragione della coerenza con gli scopi istituzionali dell'Ateneo e in quanto la partecipazione medesima risulta strettamente necessaria al perseguimento di rilevanti vantaggi sinergici, in termini di risultati in ambito di formazione, qualità, innovazione tecnologica, ricerca ed internazionalizzazione tecnologica;

Dato atto, altresì, che, relativamente alla partecipazione dell'Ateneo nella società ISRIM SCARL, già in liquidazione dall'ottobre del 2013, è intervenuta sentenza di fallimento depositata in data 13 febbraio 2015, come risulta dalla visura camerale;

Rilevato che il Consiglio di Amministrazione, nella seduta sopra citata del 24 settembre 2014, ha, anche, deliberato l'attivazione del recesso o in subordine della cessione della quota di partecipazione nella compagine sociale della società Polo d'Innovazione di Genomica, Genetica e Biologia SCARL, e che è, altresì, in corso la fuoriuscita dell'Ateneo dalla società spin-off MASTER UP SRL, come confermato con nota prot. n. 7244 del 9 marzo 2015;

Rilevato, altresì, che, con delibere del Consiglio di Amministrazione del 21/07/2009 e del 26/10/2010, era stata autorizzata la cessione della partecipazione nella società 3A-PTA e che, *medio tempore*, non si è dato corso alla medesima procedura, stante, da un lato, la trasformazione della medesima in società a capitale interamente pubblico, soggetta alla direzione e al coordinamento della Regione Umbria, così come approvato dall'Assemblea straordinaria della società in data 28 aprile 2011, e, dall'altro, l'esistenza di rapporti convenzionali con l'Ateneo che hanno prodotto importanti risultati per il sistema agro-alimentare e per lo sviluppo territoriale;

Attesa, l'opportunità, in questa sede, di rivalutare le suddette delibere inerenti la società 3A-PTA, per le motivazioni su esposte, nonché alla luce dell'interesse manifestato dal Prof. Fabio Maria Santucci, Delegato del Rettore per la cooperazione internazionale, al mantenimento della partecipazione nella società medesima;

Dato atto che, al fine di pervenire all'approvazione di un piano operativo di razionalizzazione delle suddette partecipazioni societarie, è stata predisposta un'apposita relazione tecnica allegata agli atti dell'Ufficio istruttore che contiene, per ciascuna delle medesime, le seguenti descrizioni:

- principali dati societari;
- breve descrizione dell'attività della società;
- modalità statutarie di dismissione della partecipazione;

Analizzati, nella predetta relazione tecnica, per ciascuna delle suddette partecipazioni, i seguenti criteri di dettaglio dettati dal precitato comma 611 per giungere alla razionalizzazione delle medesime:

- a) eliminazione delle società e delle partecipazioni societarie non indispensabili al perseguimento delle proprie finalità istituzionali, anche mediante messa in liquidazione o cessione;
- b) soppressione delle società che risultino composte da soli amministratori o da un numero di amministratori superiore a quello dei dipendenti;
- c) eliminazione delle partecipazioni detenute in società che svolgono attività analoghe o simili a quelle svolte da altre società partecipate o da enti pubblici strumentali, anche mediante operazioni di fusione o di internalizzazione delle funzioni;
- d) aggregazione di società di servizi pubblici locali di rilevanza economica;
- e) contenimento dei costi di funzionamento, anche mediante riorganizzazione degli organi amministrativi e di controllo e delle strutture aziendali, nonché attraverso la riduzione delle relative remunerazioni;

Dato atto della suddetta analisi con i seguenti dati di sintesi, estratti anche dalle rispettive visure camerali allegata alla citata relazione:

CRATI SCARL:

- a) la mission della società, ai sensi dell'art. 4 dello Statuto della medesima, è: "La società si propone di incrementare, nel Mezzogiorno, la ricerca, lo sviluppo e la

promozione di tecnologie innovative e delle applicazioni di queste al risparmio energetico ed all'ambiente al fine di favorire la crescita di risorse umane ed imprenditoriali. [...]”;

- b) la società presenta un numero di amministratori superiore al numero degli addetti/dipendenti;
- c) l'attività svolta dalla società consiste in attività per la ricerca, lo sviluppo e la promozione di tecnologie innovative al risparmio energetico ed all'ambiente (codice ATECO 72.1 - Ricerca e sviluppo sperimentale nel campo delle scienze naturali e dell'ingegneria);
- d) la società non presta servizi pubblici locali di rilevanza economica;
- e) la partecipazione detenuta dall'Ateneo, pari al 1,62%, è tale da non determinare una influenza rilevante in merito alle deliberazioni societarie inerenti il
- f) contenimento dei costi di funzionamento;

3A-PTA SCARL:

- a) la mission della società, ai sensi dell'art. 3 bis dello statuto della medesima, è: “La “3A - PARCO TECNOLOGICO AGRO-ALIMENTARE DELL'UMBRIA SOCIETA' CONSORTILE a r.l.”, costituisce uno strumento esecutivo e di servizio tecnico di interesse degli enti consorziati, nel sistema regionale delle attività di ricerca industriale, innovazione, trasferimento tecnologico e certificazione. [...]”;
- b) la società presenta un numero di amministratori inferiore al numero degli addetti/dipendenti;
- c) l'attività svolta dalla società consiste in ricerca sulla biotecnologia e formazione (codice ATECO 82.99.99 - Altri servizi di sostegno alle imprese nca);
- d) la società non presta servizi pubblici locali di rilevanza economica;
- e) la partecipazione detenuta dall'Ateneo, pari al 3,041%, è tale da non determinare una influenza rilevante in merito alle deliberazioni societarie inerenti il contenimento dei costi di funzionamento;

I.TRAS.TE :

- a) la mission della società, ai sensi dell'art. 3 dello statuto della medesima, è: “l'attuazione senza scopo di lucro, del progetto “Innovazione e Trasferimento Tecnologico”, di seguito denominato I.TRAS.TE, ammesso al finanziamento da parte del Ministero dello Sviluppo Economico a seguito del bando per la selezione di progetti per interventi di promozione e assistenza tecnica per l'avvio di imprese innovative, operanti in comparti di attività ad elevato impatto tecnologico [...]”;

- b) la società presenta un numero di amministratori superiore al numero degli addetti/dipendenti;
- c) l'attività svolta dalla società consiste in servizi di promozione e assistenza tecnica; inoltre, in attività di servizi alle imprese per la realizzazione di innovazione e trasferimento tecnologico (codice ATECO 70.2 - Attività di consulenza gestionale);
- d) la società non presta servizi pubblici locali di rilevanza economica;
- e) la partecipazione detenuta dall'Ateneo, pari al 50%, risulta determinante in merito alle deliberazioni societarie inerenti il contenimento dei costi di funzionamento. Tuttavia si dà atto che, come comunicato dalla società nell'anno 2014, le remunerazioni per gli amministratori sono pari a zero;

Polo d'Innovazione di Genomica, Genetica e Biologia SCARL:

- a) la mission della società, ai sensi dell'art. 2 dello statuto della medesima, è: " La società ha lo scopo di: a) promuovere ed attuare attività di ricerca e sviluppo nei settori della genomica, genetica e informatica [...]; b) svolgere attività di informazione e formazione scientifica, tecnica e professionale nei settori sopra individuati; c) effettuare attività di consulenza, assistenza e servizi ad imprese, istituti di ricerca, enti e pubbliche amministrazioni con particolare riferimento a: tracciabilità genica, sequenziamento genico, tipizzazione genica, controllo di prodotti e matrici ambientali e biologici; messa a punto e ottimizzazione di processi produttivi; d) sviluppare saggi diagnostici e produzioni in scala pre-industriale; e) sviluppare iniziative per il trasferimento ad imprese, enti, pubbliche amministrazioni e istituti di ricerca delle innovazioni tecnologiche, anche mediante la promozione di iniziative di spin-off. [...]";
- b) la società presenta un numero di amministratori superiore al numero degli addetti/dipendenti;
- c) l'attività svolta dalla società consiste in attività di ricerca, consulenza ed assistenza nel campo della genomica, genetica e biologia (codice ATECO 72.11 - Ricerca e sviluppo sperimentale nel campo delle biotecnologie);
- d) la società non presta servizi pubblici locali di rilevanza economica;
- e) la partecipazione detenuta dall'Ateneo, pari al 5,26%, stante la composizione societaria, potrebbe risultare astrattamente determinante in merito alle deliberazioni societarie inerenti il contenimento dei costi di funzionamento. Tuttavia si dà atto che, come comunicato dalla società nell'anno 2014, le remunerazioni per gli amministratori sono pari a zero;

MASTER UP SRL:

- a) la mission della società, ai sensi dell'art. 2 dello statuto della medesima, è: "La società ha per oggetto l'attività di prodotti e servizi di innovazione tecnologica collegati a simulazioni e modellistiche molecolari. [...]";
- b) la società presenta un numero di amministratori superiore al numero degli addetti/dipendenti;
- c) l'attività svolta dalla società consiste in ricerca e sviluppo sperimentale nel campo della chimica (codice ATECO 72.1 – Ricerca e sviluppo sperimentale nel campo delle scienze naturali e dell'ingegneria);
- d) la società non presta servizi pubblici locali di rilevanza economica;
- e) la partecipazione detenuta dall'Ateneo, pari al 10%, è tale da non determinare una influenza rilevante in merito alle deliberazioni societarie inerenti il contenimento dei costi di funzionamento;

Rilevato opportuno svolgere la citata analisi anche per la società MECCANO S.CON.LE P.A., pur non essendo ancora perfezionata la partecipazione dell'Ateneo nella medesima, rispetto alla quale:

- a) la mission della società, ai sensi dell'art. 5 dello statuto della medesima, è: "La società ha per oggetto: a) promuovere il trasferimento delle tecnologie verso le imprese associate e verso terzi; b) svolgere attività di ricerca e sviluppo; c) promuovere attività di formazione tecnica e manageriale; d) svolgere tutte quelle attività ritenute utili allo sviluppo tecnologico, organizzativo e gestionale delle imprese associate e di terzi; e) promuovere e sviluppare l'internazionalizzazione tecnologica; f) il monitoraggio, l'esecuzione di indagini su strutture e materiali in situ ed in laboratorio ivi comprese le prove geotecniche e le prove per il collaudo di qualunque manufatto e prodotto da costruzione; [...]";
- b) la società presenta un numero di amministratori inferiore al numero degli addetti/dipendenti;
- c) l'attività svolta dalla società consiste in lavorazioni meccaniche in sede effettuate su macchine automatiche cnc e robot; corsi di formazione tecnica e manageriale e selezione del personale ricerca sulla biotecnologia e formazione (codice ATECO 25.62 – lavori di meccanica generale);
- d) la società non presta servizi pubblici locali di rilevanza economica;
- e) la partecipazione deliberata, in corso di perfezionamento, sarà tale da non determinare una influenza rilevante in merito alle deliberazioni societarie inerenti il contenimento dei costi di funzionamento (circa lo 0,17%);

Attesa, dunque, l'esigenza di adempiere alle citate prescrizioni normative al fine di definire la legittima detenibilità delle partecipazioni in trattazione;

Richiamato il Regolamento per la disciplina dei rapporti dell' Ateneo con i soggetti partecipati ai sensi dell'art. 67 del Regolamento per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità (RAFC), emanato con D.R. n. 153 del 10/02/2015;

Invita il Senato a deliberare.

IL SENATO ACCADEMICO

Udito quanto esposto dal Presidente;

Richiamata la normativa di cui in narrativa, anche statutaria e regolamentare dell'Ateneo di Perugia;

Tenuto conto delle misure cogenti in ordine alle società e alle partecipazioni societarie direttamente o indirettamente detenute dagli enti pubblici, tra cui le Università, che prescrivono al riguardo taluni adempimenti da adottare entro termini stringenti;

Preso atto, conseguentemente, della situazione delle partecipazioni societarie detenute dall'Università degli Studi di Perugia alla data odierna;

Recepite le prescrizioni normative di cui alla recente legge di stabilità (Legge n. 190/2014) e, in particolare, la necessità di approvare, entro il 31 marzo 2015, un piano operativo di razionalizzazione delle società e delle partecipazioni societarie direttamente o indirettamente possedute, le modalità e i tempi di attuazione, nonché l'esposizione in dettaglio dei risparmi da conseguire;

Condiviso l'iter logico-giuridico e motivazionale sotteso all'istruttoria di cui in narrativa svolta con riguardo alle singole partecipazioni, di cui all'allegata relazione tecnica e, ritenuto, conseguentemente, di recepirne gli esiti;

Emersa, pertanto, l'impossibilità di mantenere le partecipazioni nelle seguenti società:

- CRATI SCARL,
- I.TRAS.TE SCARL,

stante la disposizione del comma 611 lett. b) a mente del quale è prevista la "soppressione delle società che risultano composte da soli amministratori, o da un numero di amministratori superiore a quello dei dipendenti";

Dato atto che per le società MASTER UP SRL e Polo d'Innovazione di Genomica, Genetica e Biologia SCARL è stata già assunta la determinazione in merito alla

fuoriuscita dell'Ateneo dalle relative compagini sociali e che, comunque, le medesime partecipazioni rientrano nella citata disposizione del comma 611 lett. b);

Rilevato che relativamente alla società 3A – PTA scarl, la medesima non rientra nella disposizione del comma 611 lett. b);

Condivisa l'opportunità di rivalutare il mantenimento della partecipazione dell'Ateneo nella suddetta società, in ragione delle argomentazioni di cui in narrativa;

Preso atto, relativamente alla società ISRIM SCARL, della liquidazione dall'ottobre del 2013 e della intervenuta sentenza di fallimento depositata in data 13 febbraio 2015, con conseguente automatico venir meno dell'esigenza di razionalizzazione di tale partecipazione;

Rilevato, altresì, che relativamente alla società MECCANO S.CON.LE P.A., la medesima non rientra nella disposizione del comma 611 lett. b);

Condivisa l'opportunità di confermare la partecipazione dell'Ateneo nella suddetta società, in ragione delle argomentazioni di cui in narrativa;

Visto il Regolamento per la disciplina dei rapporti dell' Ateneo con i soggetti partecipati ai sensi dell'art. 67 del Regolamento per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità (RAFC);

All'unanimità

DELIBERA

- ❖ di esprimere parere favorevole, per le motivazioni di cui in premessa, al seguente piano operativo di razionalizzazione delle società e delle partecipazioni societarie possedute dall'Università degli Studi di Perugia, di cui all' art. 1, commi 611 e 612 della Legge 23.12.2014 n. 190, corredato della relazione allegata agli atti dell'Ufficio istruttore, e, specificatamente:
 - per la società CRATI SCARL di esprimere parere favorevole alla dismissione della partecipazione, in quanto la società presenta un numero di amministratori superiore al numero degli addetti/dipendenti, operando la dismissione medesima entro il 31/12/2015;
 - per la società I.TRAS.TE di esprimere parere favorevole alla dismissione della partecipazione, in quanto la società presenta un numero di amministratori superiore al numero degli addetti/dipendenti, operando la dismissione medesima entro il 31/12/2015;
 - per la società Polo d'Innovazione di Genomica, Genetica e Biologia SCARL, di esprimere parere favorevole alla conferma delle precedenti determinazioni assunte in merito alla fuoriuscita dell'Ateneo dalla compagine societaria, anche in dipendenza della previsione di cui al precitato comma 611 lett. b), in quanto

la società presenta un numero di amministratori superiore al numero degli addetti/dipendenti, operando la dismissione medesima entro il 31/12/2015;

- per la società MASTER-UP SRL, di esprimere parere favorevole alla conferma delle precedenti determinazioni assunte in merito alla fuoriuscita dell'Ateneo dalla compagine societaria, anche in dipendenza della previsione di cui al precitato comma 611 lett. b), in quanto la società presenta un numero di amministratori superiore al numero degli addetti/dipendenti, operando la dismissione medesima entro il 31/12/2015;
- per la società 3A-PTA SCARL, di esprimere parere favorevole al mantenimento della partecipazione;
- per la società MECCANO S.CON.LE P.A. di esprimere parere favorevole alla conferma delle precedenti deliberazioni assunte in merito all'acquisizione della partecipazione nella società medesima.

La presente delibera è immediatamente esecutiva e la relativa verbalizzazione è approvata seduta stante.



Delibera n. 7

Senato Accademico del 24 marzo 2015

Allegati n. 2 (sub lett. E)

<p>O.d.G. n. 7) Oggetto: Offerta Formativa A.A. 2015/16: Nuova istituzione corso di laurea magistrale interateneo in "Scienze delle professioni sanitarie della prevenzione LM/SNT4" con Università degli Studi di Cagliari – parere.</p>
--

<p>Dirigente Responsabile: Dott.ssa Laura Paulucci</p>
--

<p>Ufficio istruttore: Area Offerta Formativa</p>

IL PRESIDENTE

Vista la legge 19 novembre 1990, n. 341 ed, in particolare, l'art. 11 "Autonomia didattica";

Visto il D.M. 22 ottobre 2004, n. 270 avente ad oggetto "Modifiche al regolamento recante norme concernenti l'autonomia didattica degli atenei, approvato con decreto 3 novembre 1999 n. 509 del Ministro dell'Università e della ricerca scientifica e tecnologica";

Visto il D.M. 8 gennaio 2009 "Determinazione delle classi delle lauree magistrali delle professioni sanitarie";

Visto il Regolamento Didattico d'Ateneo, emanato con D.R. n. 150 del 10/02/2015;

Visto lo Statuto d'Ateneo, così come rettificato con Delibera del Senato Accademico del 28.03.2013, e in particolare l'art. 16 comma 2 lett. c) che stabilisce tra le funzioni del Senato Accademico quella di formulare "proposte e pareri obbligatori al Consiglio di Amministrazione in merito all'istituzione, attivazione, modifica o disattivazione di Corsi di Studio, di Sedi, di Dipartimenti e di Strutture di raccordo, denominate Scuole, nonché di altre strutture di ricerca e studio";

Visto il D.M. 23 dicembre 2013 n. 1059 "Autovalutazione, accreditamento iniziale e periodico delle sedi e dei corsi di studio e valutazione periodica adeguamenti e integrazioni al DM 30 gennaio 2013, n. 47" e, segnatamente, l'art. 3, comma 2;

Vista la nota MIUR prot. n. 11405 del 15 dicembre 2014 "Banche dati SUA-CdS 2015/2016 - Indicazioni operative" che stabilisce, tra l'altro, il termine del 30 gennaio 2015 per l'inserimento in banca dati AVA delle informazioni relative all'ordinamento didattico dei corsi di nuova istituzione/attivazione e il termine del 27 febbraio 2015 per le modifiche di ordinamento dei corsi già attivati;

Vista la nota del Dipartimento di Medicina Sperimentale prot. n. 1486 del 4 dicembre 2014, con la quale si rappresenta l'intenzione di istituire un corso di laurea magistrale interateneo in Scienze delle professioni sanitarie della prevenzione con sede amministrativa presso l'Università di Cagliari;

Vista la nota del CINECA del 12 gennaio 2015 con la quale, a seguito di quesito in ordine alla modalità di gestione delle banche dati per l'istituzione del corso sopracitato, si precisa che: *"Il rad viene generato dalla scheda SUA, che va inserita solo dall'ateneo che attiva il corso, quindi Cagliari. Se il corso otterrà l'accreditamento da Anvur, provvederemo d'ufficio (su vostra richiesta) a duplicare il RAD su Perugia, modificando le date degli organi accademici per inserire le vostre, in modo che rimanga traccia informatica dell'avvenuta istituzione"*;

Ricordato che il corso in parola è stato già istituito ed attivato dall'Ateneo di Cagliari nei precedenti anni accademici e pertanto l'ingresso dell'Università degli Studi di Perugia rappresenta una modifica di ordinamento (scadenza 27 febbraio), mentre per l'Ateneo la proposta si configura come nuova istituzione;

Preso atto che, come rappresentato con nota del 6 marzo 2015, l'Università di Cagliari ha approvato nella sedute dei propri Organi Accademici del 25 e 26 febbraio 2015 la Convenzione tra l'Università degli Studi di Cagliari e l'Università degli Studi di Perugia per l'istituzione e l'attivazione del corso di laurea magistrale interateneo in "Scienze delle professioni sanitarie della prevenzione LM/SNT4" nonché il relativo ordinamento didattico, nei testi allegati rispettivamente sub lett. E1) e sub lett. E2) al presente verbale per farne parte integrante e sostanziale;

Preso atto in particolare che, nella succitata proposta di ordinamento è stato inserito dall'Ateneo di Cagliari il seguente testo nel campo "comunicazioni dell'Ateneo al CUN": *"La modifica attiene alla definizione di corso interateneo tra le Università di Cagliari e Perugia. La convenzione già approvata dagli organi accademici dell'Ateneo di Cagliari individua nell'Università di Cagliari la sede amministrativa del corso. Il*

corso, già accreditato e attivato nell'a.a. 2014/2015 presso l'Ateneo di Cagliari, attualmente non presente nel RAD dell'Università di Perugia. Non essendo chiara la procedura da seguire, si attendono indicazioni sulla possibilità di proseguire l'iter intrapreso per l'interateneo";

Vista la delibera del Consiglio di Dipartimento di Medicina Sperimentale del 12 marzo 2015 con la quale è stata approvata la convenzione in parola e l'ordinamento didattico del corso, con "incardinamento" nel corso medesimo del Prof. Giuseppe Masanotti;

Ricordato che la proposta di istituzione del corso sopracitato è stata già sottoposta in data 15 gennaio 2015 al Consiglio degli Studenti e in data 16 gennaio 2015 al Comitato Regionale Universitario dell'Umbria che hanno reso parere favorevole;

Ricordato, altresì, che il Nucleo di Valutazione ha reso nella seduta del 26 gennaio 2015 parere favorevole alla proposta;

Invita il Senato Accademico a deliberare.

IL SENATO ACCADEMICO

Udito quanto esposto dal Presidente;

Vista la legge 19 novembre 1990, n. 341;

Visto il D.M. 22 ottobre 2004, n. 270 e il D.M. 8 gennaio 2009;

Visto il Regolamento Didattico d'Ateneo;

Visto lo Statuto d'Ateneo;

Visto il D.M. 23 dicembre 2013 n. 1059;

Vista la nota MIUR prot. n. 11405 del 15 dicembre 2015 "Banche dati SUA-CdS 2015/2016 – Indicazioni operative";

Vista la nota del Dipartimento di Medicina Sperimentale prot. n. 1486 del 4 dicembre 2014, con la quale si rappresenta l'intenzione di istituire un corso di laurea magistrale interateneo in Scienze delle professioni sanitarie della prevenzione con sede amministrativa presso l'Università di Cagliari;

Preso atto che l'Università di Cagliari ha approvato la Convenzione tra l'Università degli Studi di Cagliari e l'Università degli Studi di Perugia per l'istituzione e l'attivazione del corso di laurea magistrale interateneo in "Scienze delle professioni sanitarie della prevenzione LM/SNT4" nonché il relativo ordinamento didattico;

Vista la delibera del Consiglio di Dipartimento di Medicina Sperimentale del 12 marzo 2015 con la quale è stata approvata la convenzione in parola e l'ordinamento didattico del corso, con "incardinamento" nel corso medesimo del Prof. Giuseppe Masanotti;

Ricordato che la proposta di istituzione del corso sopracitato è stata già sottoposta in data 15 gennaio 2015 al Consiglio degli Studenti e in data 16 gennaio 2015 al Comitato Regionale Universitario dell'Umbria che hanno reso parere favorevole;

Ricordato, altresì, che il Nucleo di Valutazione ha reso nella seduta del 26 gennaio 2015 parere favorevole alla proposta;

All'unanimità

DELIBERA

- ❖ di rendere parere favorevole alla convenzione tra l'Università degli Studi di Cagliari e l'Università degli Studi di Perugia per l'istituzione e l'attivazione del corso di laurea magistrale interateneo in "Scienze delle professioni sanitarie della prevenzione" LM/SNT4 – a.a. 2015/16, nel testo allegato sub lett. E1) al presente verbale per farne parte integrante e sostanziale;
- ❖ di rendere parere favorevole all'istituzione del corso di laurea magistrale interateneo in "Scienze delle professioni sanitarie della prevenzione" LM/SNT4 – a.a. 2015/16, come da scheda RAD allegata sub lett. E2) al presente verbale per farne parte integrante e sostanziale, attivato dall'Università degli Studi di Cagliari.

La presente delibera è immediatamente esecutiva e la relativa verbalizzazione è approvata seduta stante.



Delibera n. 8

Senato Accademico del 24 marzo 2015

Allegati n. 1 (sub lett. F)

O.d.G. n. 8) Oggetto: Piattaforma eLearning UNISTUDIUM.
--

Dirigente Responsabile: Dott.ssa Laura Paulucci

IL PRESIDENTE

Visto il D.M. 17 aprile 2003 in materia di criteri e procedure di accreditamento dei corsi di studio a distanza;

Visto lo Statuto di Ateneo;

Visto il Regolamento Didattico di Ateneo;

Vista la relazione prodotta dalla Prof.ssa Floriana Falcinelli, Delegato del Rettore per il settore E-Learning, di cui all'allegato sub lett. F) per farne parte integrante e sostanziale, con cui è stata effettuata una analisi approfondita della situazione dei sistemi e-learning attualmente in uso presso l'Università degli Studi di Perugia;

Rilevato che dalla suddetta relazione emerge che attraverso la Piattaforma ApeLearning, in conformità ai requisiti previsti dal succitato D.M. 17 aprile 2003, per le Facoltà che ne avevano fatto richiesta, viene realizzata l'erogazione dei corsi a distanza e che la struttura di servizio di riferimento per il coordinamento della Formazione a distanza è stata *l'Officina per l'erogazione dei Corsi di studio a distanza*;

Rilevato altresì che le nuove esigenze didattiche rendono necessario ed inderogabile un rinnovamento ed un potenziamento delle modalità di interazione tra docenti e studenti attraverso il *blended e-learning*, ovvero l'integrazione tra la modalità in presenza e le tecnologie per l'elearning;

Preso atto che dai dati comunicati dalla Ripartizione Informatica, così come elencato nella succitata relazione, risultano al momento in uso sui server della ripartizione i seguenti sistemi e-learning agli indirizzi a fianco di ciascuno indicati, che forniscono il materiale di supporto alla didattica dei corsi di studio:

piattaforma "estudium" (estudium.unipg.it)-

piattaforma "agraria" (elearning.unipg.it/agraria)

piattaforma "cla" (ecla.unipg.it)

piattaforma "dut" (elearning.unipg.it/dut)

piattaforma "veterinaria" (elearning.unipg.it/veterinaria)

piattaforma "oratorio" (<http://oratorio.unipg.it/corso/>)

Preso atto che altri Dipartimenti utilizzano per il blended learning altri sistemi che sono gestiti in modo autonomo (es. <http://pg.ing-inf.unipg.it>) e che molti docenti hanno pagine personali per rispondere alle diffuse esigenze degli studenti di didattica on line;

Atteso che si rende necessario promuovere lo sviluppo di un nuovo modello organizzativo per migliorare l'accesso alle risorse di apprendimento e soddisfare specifiche ed ulteriori esigenze dell'utenza studentesca, come da progetto proposto dalla Prof.ssa Falcinelli nella predetta Relazione;

Ritenuto che l'utilizzo di numerose e diverse piattaforme e-learning dell'Ateneo non risulta essere funzionale ad una omogenea e coerente gestione del sistema e-learning di Ateneo;

Ravvisata pertanto la necessità di far confluire, secondo i tempi necessari, le funzionalità e i servizi facenti capo alle suddette piattaforme nella piattaforma "UniStudium", attualmente utilizzata in via sperimentale per i corsi TFA di tutti i Dipartimenti, come previsto nella programmazione triennale dell'Ateneo, e sviluppata sulla base della piattaforma "e-studium", attiva sin dal 2005 presso il Dipartimento di Matematica e Informatica, basata sullo standard Moodle, la cui esperienza è risultata particolarmente rilevante e positiva anche per altri Dipartimenti;

Osservato che la piattaforma di elearning Moodle rappresenta uno standard de facto a livello nazionale e internazionale, che offre elementi positivi quali il supporto per aggiornamenti/manutenzione a cura di una vasta comunità internazionale di sviluppatori; il paradigma Open Source con assenza di costi di licenza/acquisto; una grande disponibilità di moduli estesi/plugin con funzionalità aggiuntive; il supporto multilingua e l'adattività multidispositivo; la facile integrabilità con sistemi di autenticazione e flussi dati esterni; un grande numero di installazioni accademiche, scolastiche e di didattica professionale che costituiscono un testbed per la rapida rilevazione/risoluzione di problemi ed una garanzia di qualità del software;

Rilevato che nel dibattito:

Il Presidente rappresenta la sua intenzione di proseguire in tale direzione, potenziando sempre di più il settore dell'e-learning anche mediante la creazione di una telematica di Ateneo con marchio unipg.

Invita il Senato a deliberare.

IL SENATO ACCADEMICO

Udito quanto esposto dal Presidente;

Visto il D.M. 17 aprile 2003;

Visto lo Statuto di Ateneo;

Visto il Regolamento Didattico di Ateneo;

Vista la relazione prodotta dalla Prof.ssa Floriana Falcinelli, Delegato del Rettore per il settore E-Learning, con cui è stata effettuata una analisi approfondita della situazione dei sistemi e-learning attualmente in uso presso l'Università degli Studi di Perugia;

Rilevato che dalla suddetta relazione emerge che attraverso la Piattaforma ApeLearning, in conformità ai requisiti previsti dal succitato D.M. 17 aprile 2003, per le Facoltà che ne avevano fatto richiesta, viene realizzata l'erogazione dei corsi a distanza e che la struttura di servizio di riferimento per il coordinamento della Formazione a distanza è stata *l'Officina per l'erogazione dei Corsi di studio a distanza*;

Rilevato altresì che le nuove esigenze didattiche rendono necessario ed inderogabile un rinnovamento ed un potenziamento delle modalità di interazione tra docenti e studenti attraverso il *blended e-learning*, ovvero l'integrazione tra la modalità in presenza e le tecnologie per l'elearning;

Preso atto che dai dati comunicati dalla Ripartizione Informatica, così come elencato nella succitata relazione, risultano al momento in uso sui server della ripartizione i seguenti sistemi e-learning agli indirizzi a fianco di ciascuno indicati, che forniscono il materiale di supporto alla didattica dei corsi di studio:

piattaforma "estudium" (estudium.unipg.it)-

piattaforma "agraria" (elearning.unipg.it/agraria)

piattaforma "cla" (ecla.unipg.it)

piattaforma "dut" (elearning.unipg.it/dut)

piattaforma "veterinaria" (elearning.unipg.it/veterinaria)

piattaforma "oratorio" (<http://oratorio.unipg.it/corso/>)

Preso atto che altri Dipartimenti utilizzano per il blended learning altri sistemi che sono gestiti in modo autonomo (es. <http://pg.ing-inf.unipg.it>) e che molti docenti hanno pagine personali per rispondere alle diffuse esigenze degli studenti di didattica on line;

Atteso che si rende necessario promuovere lo sviluppo di un nuovo modello organizzativo per migliorare l'accesso alle risorse di apprendimento e soddisfare specifiche ed ulteriori esigenze dell'utenza studentesca, come da progetto proposto dalla Prof.ssa Falcinelli nella predetta Relazione;

Ritenuto che l'utilizzo di numerose e diverse piattaforme e-learning dell'Ateneo non risulta essere funzionale ad una omogenea e coerente gestione del sistema e-learning di Ateneo;

Ravvisata pertanto la necessità di far confluire, secondo i tempi necessari, le funzionalità e i servizi facenti capo alle suddette piattaforme nella piattaforma "UniStudium", attualmente utilizzata in via sperimentale per i corsi TFA di tutti i Dipartimenti, come previsto nella programmazione triennale dell'Ateneo, e sviluppata sulla base della piattaforma "e-studium", attiva sin dal 2005 presso il Dipartimento di Matematica e Informatica, basata sullo standard Moodle, la cui esperienza è risultata particolarmente rilevante e positiva anche per altri Dipartimenti;

Osservato che la piattaforma di elearning Moodle rappresenta uno standard de facto a livello nazionale e internazionale, che offre elementi positivi quali il supporto per aggiornamenti/manutenzione a cura di una vasta comunità internazionale di sviluppatori; il paradigma Open Source con assenza di costi di licenza/acquisto; una grande disponibilità di moduli estesi/plugin con funzionalità aggiuntive; il supporto multilingua e l'adattività multidispositivo; la facile integrabilità con sistemi di autenticazione e flussi dati esterni; un grande numero di installazioni accademiche, scolastiche e di didattica professionale che costituiscono un testbed per la rapida rilevazione/risoluzione di problemi ed una garanzia di qualità del software;

All'unanimità

DELIBERA

- ❖ di autorizzare la confluenza e la migrazione delle funzionalità e dei servizi attualmente attivi nella piattaforma **UniStudium**, che viene assunta come piattaforma di Ateneo;

- ❖ di demandare al Rettore con proprio provvedimento la nomina di una Commissione Esecutiva UniStudium per la realizzazione del piano operativo presentato dalla Prof.ssa Falcinelli.

La presente delibera è immediatamente esecutiva e la relativa verbalizzazione è approvata seduta stante.



Delibera n. 9

Senato Accademico del 24 marzo 2015

Allegati n. 1 (sub lett. G)

O.d.G. n. 9) Oggetto: Agevolazioni di merito e sociali sulla tassazione studentesca.

<i>Dirigente Responsabile: Dott.ssa Laura Paulucci</i>
--

<i>Ufficio istruttore: Ufficio Organizzazione e pianificazione carriere studenti</i>
--

IL PRESIDENTE

Riferisce di aver incaricato il Delegato del Rettore per il Bilancio, Prof. Montrone, di effettuare accurate analisi ai fini dell'attuazione di una serie di strategie che possano portare benefici economici all'Ateneo, a seguito dell'introduzione della quantificazione di quote crescenti della quota base dell'FFO sulla base del costo standard unitario di formazione per studenti in corso;

Visto il Decreto Interministeriale 9 dicembre 2014 n. 893 recante "Costo standard unitario di formazione per studente in corso";

Vista la Legge 24 dicembre 1993, n. 537 "Interventi correttivi di finanza pubblica" ed in particolare l'art.5 contenente disposizioni in materia di spesa relative all'Università;

Vista la Legge del 15 marzo 1997, n. 59, e in particolare l'art.20, comma 8, lettera c) a mente del quale *"Le norme sono finalizzate a garantire l'accesso agli studi universitari agli studenti capaci e meritevoli privi di mezzi, a ridurre il tasso di abbandono degli studi, a determinare percentuali massime dell'ammontare complessivo della contribuzione a carico degli studenti in rapporto al finanziamento ordinario dello Stato per le università, graduando la contribuzione stessa, secondo criteri di equità, solidarietà e progressività in relazione alle condizioni economiche del nucleo familiare, nonché a definire parametri e metodologie adeguati per la valutazione delle effettive condizioni economiche dei predetti nuclei"*;

Visto il D.P.R. 25 luglio 1997, n. 306 "Regolamento recante disciplina in materia di contributi universitari;

Visto il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 9 aprile 2001;

Il Segretario verbalizzante -F.to Dott.ssa Alessandra De Nunzio Il Presidente - F.to Rettore Prof. Franco Moriconi

Approvato nell'adunanza del 28/4/2015

Visto il DPCM del 5 dicembre 2013, n. 159 recante "Regolamento concernente la revisione delle modalità di determinazione e i campi di applicazione dell'Indicatore della situazione economica equivalente";

Visto il Decreto Legislativo 29 marzo 2012, n. 68;

Visto lo Statuto dell'Università degli Studi di Perugia;

Visto il Regolamento Didattico d'Ateneo dell'Università degli Studi di Perugia in vigore dal 11 febbraio 2015;

Visto il Regolamento Procedure Termini e Tasse;

Vista la Relazione del Prof. Montrone che si allega al presente verbale per farne parte integrante e sostanziale sub lett. G);

Rilevato che nel dibattito:

La Senatrice Letizia Biscarini esprime apprezzamento per la proposta in esame che va nella direzione di agevolare le famiglie in un periodo di forte crisi. Quanto al primo punto delle immatricolazioni, è favorevole agli interventi di agevolazione previsti purché si presti la massima attenzione ad un'offerta formativa attrattiva e funzionante. Quanto all'acquisizione, per i percorsi di eccellenza, alla data del 30/9 del 100 % del CFU previsti nel CdS per l'a.a. concluso, suggerisce di far slittare il termine al 31 ottobre al fine di permettere la registrazione di tutti gli esami in SOL effettuati nel mese di settembre. E' altresì assolutamente favorevole agli sconti per studenti a carico di genitori in condizioni di disagio economico. Nel ricordare poi come nel 2011 il Consiglio di Amministrazione abbia destinato i fondi per iniziative ed attività culturali per borse di studio e nel non comprendere le ragioni del ritardo e dell'interruzione della procedura, sollecita la rapida riattivazione e conclusione della procedura medesima. In merito ai fuori corso, rileva come in alcuni corsi il numero sia particolarmente elevato fino a raggiungere anche il 50% degli iscritti. Chiede, pertanto, nell'ottica di attenuare la problematica dei fuori corso, che sia rivista la previsione del sistema del doppio sbarramento (propedeuticità ed esami bloccati) per lettere e lingue e che vi sia l'inserimento ufficiale degli 8 appelli e 4 sessioni di esame per tutti i Dipartimenti.

Il Delegato Prof. Alessandro Montrone, con particolare riferimento al rilievo tecnico sui percorsi di eccellenza, rileva che l'osservazione della Senatrice è corretta ma che, trattandosi di uno sconto, questo si potrà applicare, nei casi di tardiva registrazione in SOL, nelle rate successive alla prima.

Il Senatore Mario Tosti - nel premettere come l'aumento del numero dei fuori corsi sia dovuto principalmente al calo drastico negli ultimi anni delle immatricolazioni ai corsi umanistici - tiene a precisare come per i corsi con maggiori problematicità si sia intervenuto con modifiche di ordinamento. Con riferimento al corso di lingue fa presente come siano state previste solo delle propedeuticità volte a non abbassare il livello di apprendimento. Al riguardo, fa presente come il Dipartimento stia lavorando congiuntamente con il CLA per risolvere alcune problematiche. In merito ai fuori corso, sottolinea come sia stata istituita apposita Commissione per analizzarne le ragioni, legate principalmente al fatto che le prospettive di lavoro non sono straordinarie e che, conseguentemente, gli studenti iniziano durante il percorso degli studi a svolgere dei lavori che li distraggono e li rallentano nello studio.

Il Presidente, al riguardo, concorda sulla necessità di effettuare una attenta disamina delle ragioni dei fuori corso e di proseguire nella direzione di un attento controllo sulla qualità delle attività didattiche. Sui percorsi di eccellenza si dovrà lavorare con i singoli corsi di studio.

Il Senatore Mariano Sartore, associandosi alle riflessioni del Presidente, sottolinea come la problematica delle iscrizioni sia legata anche alle prospettive occupazionali che un Ateneo è in grado di offrire mediante stage. E' favorevole alla proposta del Rettore, presentando alcune piccole osservazioni: lo studente fuori corso pesa per l'Ateneo sotto il profilo dei costi indiretti, che sono piuttosto consistenti, quali ad es. quelli attinenti al tempo da dedicare a tali studenti, che viene sottratto agli studenti regolari; lo sconto pari al 50% per l'iscrizione alle lauree magistrali da parte di studenti che hanno conseguito la laurea triennale entro la durata normale del corso di studi più un anno e con una votazione non inferiore a 105/110, rischia di creare enormi differenziali tra corsi di laurea, in quanto il valore è altissimo per le lauree triennali; lo sconto per merito per i 100 e lode rischia di avvantaggiare alcune scuole specifiche e di svantaggiarne altre.

Il Prof. Montrone, nel condividere le osservazioni del Senatore Sartore sui costi indiretti dei fuori corso, sottolinea il fatto che lo studente fuori corso effettivamente assorbe energie che potrebbero essere meglio impiegate. Quanto poi alla differenziazione tra i diversi tipi di scuola e il peso specifico del voto di diploma, fa presente che tale situazione si riscontra anche a livello territoriale, nel senso che in

alcune Regioni è più difficile rispetto ad altre individuare degli studenti diplomati con 100 o 100 e lode.

Il Senatore Marcello Signorelli, nell'esprimere apprezzamento al Delegato per l'ottimo lavoro svolto, rappresenta due annotazioni, una di carattere generale e una più specifica: rispetto alla prima, nel condividere la simulazione dell'impatto delle proposte di agevolazione sul bilancio, fa presente che uno sforzo ulteriore andrebbe fatto in merito alla simulazione dell'andamento di trend dell'FFO (cioè al netto degli interventi proposti dal delegato), magari anche su più scenari; tale sforzo è già stato sostenuto da altri Atenei con l'istituzione di gruppi di lavoro ad hoc permanenti e, pur essendo molto impegnativo, con tutte le difficoltà del caso, andrebbe comunque affrontato. La seconda osservazione attiene alla questione degli iscritti part time, la quale meriterebbe un approfondimento in quanto, se ben gestita con modifiche regolamentari, potrebbe comportare più vantaggi che costi. Conclude con un'ulteriore annotazione di carattere generale, sottolineando che - come ben noto a tutti - i criteri di distribuzione dell'FFO sono in parte sovrapposti e, in parte significativa, diversi da quelli di distribuzione dei punti organico e ciò suggerisce l'opportunità - come già avviene in altri atenei - di avere due diversi gruppi di lavoro che analizzino nel dettaglio le determinanti delle dinamiche presenti e future di FFO e punti organico, avanzando proposte di intervento e azione.

Invita il Senato a deliberare.

IL SENATO ACCADEMICO

Udito quanto esposto dal Presidente;

Visto il Decreto Interministeriale 9 dicembre 2014 n. 893 recante "Costo standard unitario di formazione per studente in corso";

Vista la Legge 24 dicembre 1993, n. 537 "Interventi correttivi di finanza pubblica" ed in particolare l'art.5 contenente disposizioni in materia di spesa relative all'Università; Vista la Legge del 15 marzo 1997, n. 59, e in particolare l'art.20, comma 8, lettera c) a mente del quale *"Le norme sono finalizzate a garantire l'accesso agli studi universitari agli studenti capaci e meritevoli privi di mezzi, a ridurre il tasso di abbandono degli studi, a determinare percentuali massime dell'ammontare complessivo della contribuzione a carico degli studenti in rapporto al finanziamento ordinario dello Stato per le università, graduando la contribuzione stessa, secondo criteri di equità, solidarietà e progressività in relazione alle condizioni economiche del*

nucleo familiare, nonchè a definire parametri e metodologie adeguati per la valutazione delle effettive condizioni economiche dei predetti nuclei”;

Visto il D.P.R. 25 luglio 1997, n. 306 “Regolamento recante disciplina in materia di contributi universitari;

Visto il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 9 aprile 2001;

Visto il DPCM del 5 dicembre 2013, n. 159 recante “Regolamento concernente la revisione delle modalità di determinazione e i campi di applicazione dell'Indicatore della situazione economica equivalente”;

Visto il Decreto Legislativo 29 marzo 2012, n. 68;

Visto lo Statuto dell'Università degli Studi di Perugia;

Visto il Regolamento Didattico d'Ateneo dell'Università degli Studi di Perugia in vigore dal 11 febbraio 2015;

Visto il Regolamento Procedure Termini e Tasse;

Vista la Relazione del Prof. Montrone che si allega al presente verbale per farne parte integrante e sostanziale;

Udita la presentazione del Prof. Montrone tramite apposite slides allegate agli atti del presente verbale;

All'unanimità

DELIBERA

❖ di esprimere condivisione alla Proposta illustrata dal Prof. Montrone allegata al presente verbale sub lett. G) per farne parte integrante e sostanziale;

❖ di esprimere parere favorevole relativamente alle proposte per l'A.A. 2015/2016 in materia di tasse e contributi universitari, così come evidenziate nella Relazione del Prof. Montrone, ed in particolare:

1) confermare quanto già attuato per l'A.A. 2014/15:

-Sconto pari al 50% per l'iscrizione alle lauree magistrali da parte di studenti che abbiano conseguito la laurea triennale entro la durata normale del corso di studi più un anno e con una votazione non inferiore a 105/110;

-Sconto pari al 30% (se ISEE/ISEEU ≤ €40.000) o al 15% (se ISEE/ISEEU > €40.000) per gli studenti provenienti dallo stesso nucleo familiare;

2) attuare con decorrenza dall'A.A. 2015/16 i seguenti nuovi interventi:

-Sconti per merito sulla immatricolazione alle lauree triennali e alle lauree a ciclo unico:

- Diplomatici con votazione 100 e lode: sconto 100%;
- Diplomatici con votazione 100: sconto 50%;
- Diplomatici con votazione da 95 (compreso) a 99: sconto 25%.

- Sconti per i "percorsi di eccellenza" degli studenti immatricolati, a seguito di specifica regolamentazione dei percorsi stessi, dall'A.A. 2015/2016:

L'attivazione di sconti nella misura del 50% sull'iscrizione all'anno successivo, da applicare finanziariamente per ragioni tecniche dalla seconda rata in poi, in presenza dei seguenti requisiti:

- acquisizione al 30/9 del 100% dei cfu previsti nel Corso di Studi per l'anno accademico appena concluso;
- media delle votazioni ottenute negli esami di profitto maggiore o uguale a 27/30;

- Sconti agli studenti, che si immatricolano o si iscrivono a tempo pieno, a carico di genitori che si trovano in stato di disoccupazione, in mobilità, in cassa integrazione ordinaria, straordinaria e in deroga, finché permane tale condizione:

la gratuità della iscrizione a tutti gli studenti nella cui famiglia è presente almeno un genitore in cassa integrazione o mobilità, finché permane tale condizione, adeguatamente certificata a cura dello studente e sottoposta all'esame di apposita Commissione di Ateneo e previa rappresentazione del c.d. "ISEE corrente" art. 9 e art. 10 c. 2 DPCM 159/2013;

- Rimodulazione con leggera progressività delle tasse e contributi dal 2° anno FC in poi: aumento del 5% nelle tasse di iscrizione degli studenti del 2° anno FC e del 10% in quelle degli studenti del 3° anno FC e oltre;
- Ampliamento dei casi di applicabilità della iscrizione "part-time" o completa liberalizzazione della stessa da regolamentare per il prossimo a.a. con le opportune modifiche nel Regolamento Procedure Termini e Tasse;

- ❖ di demandare agli Uffici competenti, su indicazioni del Direttore Generale, la definizione delle modalità operative per l'applicazione di quanto sopra stabilito, con il conseguente recepimento nel Regolamento Procedure Termini e Tasse.

La presente delibera è immediatamente esecutiva e la relativa verbalizzazione è approvata seduta stante.



Delibera n. 10

Senato Accademico del 24 marzo 2015

Allegati n. 1 (sub lett. H)

O.d.G. n. 10) Oggetto: Proposta del Dipartimento di Medicina di conferimento della Laurea Magistrale "honoris causa" in Medicina e Chirurgia (classe LM-41) al Prof. Riccardo DALLA FAVERA.
--

Dirigente Responsabile: Dott.ssa Laura Paulucci

Ufficio istruttore: Ufficio Organizzazione e pianificazione carriere studenti

IL PRESIDENTE

Visto l'art.169 del Testo Unico delle Leggi sull'Istruzione Superiore approvato con R.D. 31/08/1933, n. 1592, sulla base del quale gli Atenei possono conferire Lauree ad Honorem "*(...)a persone che, per opere compiute o per pubblicazioni fatte, siano venute in meritata fama di singolare perizia nelle discipline della Facoltà o Scuola per cui è concessa. La deliberazione del Consiglio della Facoltà o della Scuola, che conferisce la laurea ad honorem, deve essere presa con la maggioranza di due terzi dei voti ed approvata dal Ministro per l'Educazione Nazionale. La laurea ad honorem attribuisce tutti i diritti delle lauree ordinarie.*";

Visto il D.M. n. 270 del 22 ottobre 2004;

Visti i successivi DD.MM. 16 marzo 2007 con i quali, ai sensi dell'art. 4 del citato decreto ministeriale n. 270/2004, sono state ridefinite le classi dei corsi di laurea e dei corsi di laurea magistrale;

Richiamata la nota MIUR del 02 febbraio 2005 prot.434 con la quale è stato precisato che "*l'avvio delle relative procedure di conferimento di Lauree ad honorem dovrà essere circoscritto a personalità di particolare prestigio e di chiara fama*";

Visto lo Statuto d'Ateneo ed in particolare l'art. 16 comma 2 lett. t) che stabilisce tra le funzioni del Senato Accademico quella di approvare "*a maggioranza dei due terzi dei suoi componenti, su proposta dei Consigli di Dipartimento o delle Scuole, il conferimento delle lauree honoris causa e, con la medesima maggioranza, approva la proposta formulata dai Consigli di Dipartimento in merito al conferimento del titolo di professore emerito a professori dell'Ateneo da inoltrare al Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca*";

Richiamata la delibera del Consiglio del Dipartimento di Medicina riunitosi in data 06 febbraio 2015, con la quale, illustrato il profilo del Prof. Riccardo Dalla Favera, Direttore dell'Institute for Cancer Genetics della Columbia University-New York, si propone, all'unanimità, il conferimento allo stesso della Laurea Magistrale honoris causa in Medicina e Chirurgia (Classe LM-41), nel testo che si allega al presente verbale sub. lett. H) per farne parte integrante e sostanziale;

Accertato che alla citata delibera del Dipartimento di Medicina è stato allegato il curriculum vitae del Prof. Riccardo Dalla Favera, in ottemperanza alla nota MIUR sopra richiamata;

Tenuto conto che la nota MIUR del 05 aprile 2012 prot.n. 1825 specifica che *"il Ministero si atterrà pertanto d'ora in poi ad un limite massimo di approvazioni per ciascun anno solare, pari a una, due, tre, quattro, e cinque per gli atenei con un organico di professori e ricercatori di ruolo rispettivamente inferiore alle 500 unità, tra 500 e 1000, tra 1000 e 1500, tra 1500 e 2000, e superiore a 2000."*

Ricordato, a tal proposito, che il MIUR ha già approvato in data 19 gennaio 2015 e quindi a valere per l'anno solare 2015 la proposta dell'Ateneo di conferimento della Laurea Magistrale ad honorem in Giurisprudenza al Prof. Mario Draghi, approvata dal Senato Accademico nella seduta del 16 dicembre 2014;

Invita il Senato a deliberare.

IL SENATO ACCADEMICO

Udito quanto esposto dal Presidente;

Visto l'art.169 del Testo Unico delle Leggi sull'Istruzione Superiore approvato con R.D. 31/08/1933, n. 1592;

Visto il D.M. n. 270 del 22 ottobre 2004;

Visti i successivi DD.MM. 16 marzo 2007;

Richiamata la nota MIUR del 02 febbraio 2005 prot.434;

Visto l'art. 16, comma 2 lett. t), del vigente Statuto;

Richiamata la delibera del Consiglio del Dipartimento di Medicina riunitosi in data 6 febbraio 2015;

Valutato il curriculum vitae del Prof. Riccardo Dalla Favera;

Tenuto conto della nota MIUR del 05 aprile 2012 prot.n. 1825;

Ricordato, a tal proposito, che il MIUR, in data 19 gennaio 2015 e quindi a valere per l'anno solare 2015, ha autorizzato il conferimento della Laurea Magistrale ad honorem in Giurisprudenza al Prof. Mario Draghi;

Preso atto che, ai sensi della normativa richiamata, sussistono le condizioni per avanzare al MIUR la richiesta di conferimento al Prof. Riccardo Dalla Favera della Laurea Magistrale honoris causa in Medicina e Chirurgia (Classe LM-41);

All'unanimità

DELIBERA

- ❖ di approvare il conferimento della Laurea Magistrale honoris causa in Medicina e Chirurgia (Classe LM-41) al Prof. Riccardo Dalla Favera, come da delibera del Dipartimento di Medicina del 6 febbraio 2015 che si allega sub lett. H) al presente verbale per farne parte integrante e sostanziale;
- ❖ di procedere al conferimento della suddetta Laurea solo a conclusione dell'iter procedimentale amministrativo.

La presente delibera è immediatamente esecutiva e la relativa verbalizzazione è approvata seduta stante.



Delibera n. 11

Senato Accademico del 24 marzo 2015

Allegati n. 1 (sub lett. I)

<p>O.d.G. n. 10bis) Oggetto: Proposta del Dipartimento di Medicina Veterinaria di conferimento della Laurea Magistrale "honoris causa" in Medicina Veterinaria (classe LM-42 – classe delle lauree magistrali in medicina veterinaria) al Prof. Edmond Panariti.</p>

<p>Dirigente Responsabile: Dott.ssa Laura Paulucci</p>
--

<p>Ufficio istruttore: Area Offerta Formativa</p>

IL PRESIDENTE

Visto l'art.169 del Testo Unico delle Leggi sull'Istruzione Superiore approvato con R.D. 31/08/1933, n. 1592, sulla base del quale gli Atenei possono conferire Lauree ad Honorem "(...)a persone che, per opere compiute o per pubblicazioni fatte, siano venute in meritata fama di singolare perizia nelle discipline della Facoltà o Scuola per cui è concessa. La deliberazione del Consiglio della Facoltà o della Scuola, che conferisce la laurea ad honorem, deve essere presa con la maggioranza di due terzi dei voti ed approvata dal Ministro per l'Educazione Nazionale. La laurea ad honorem attribuisce tutti i diritti delle lauree ordinarie.";

Visto il D.M. n. 270 del 22 ottobre 2004;

Visti i successivi DD.MM. 16 marzo 2007 con i quali, ai sensi dell'art. 4 del citato decreto ministeriale n. 270/2004, sono state ridefinite le classi dei corsi di laurea e dei corsi di laurea magistrale;

Richiamata la nota MIUR del 02 febbraio 2005 prot.434 con la quale è stato precisato che "l'avvio delle relative procedure di conferimento di Lauree ad honorem dovrà essere circoscritto a personalità di particolare prestigio e di chiara fama";

Visto lo Statuto d'Ateneo ed in particolare l'art. 16 comma 2 lett. t) che stabilisce tra le funzioni del Senato Accademico quella di approvare "a maggioranza dei due terzi dei suoi componenti, su proposta dei Consigli di Dipartimento o delle Scuole, il conferimento delle lauree honoris causa e, con la medesima maggioranza, approva la proposta formulata dai Consigli di Dipartimento in merito al conferimento del titolo di

professore emerito a professori dell'Ateneo da inoltrare al Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca”;

Richiamata la delibera del Consiglio di Facoltà di Medicina Veterinaria del 16 Settembre 2013 (O.d.G. n.3), allegata al presente verbale sub lett. I) per farne parte integrante e sostanziale con la quale, a maggioranza qualificata dei due terzi dei voti, viene approvata la proposta di conferimento laurea Honoris Causa in Medicina Veterinaria LM/42 al Chiar.mo Prof. Edmond Panariti;

Preso atto che la circolare applicativa del MIUR prot.n. 434 del 2 febbraio 2005 precisa che “.....*Alle proposte di conferimento delle lauree ad honorem devono essere allegati i seguenti atti: a) estratto della relativa deliberazione del Consiglio di facoltà interessata da cui risulti che è stata adottata con la maggioranza di almeno due terzi dei voti e l'esatta denominazione della laurea con indicazione della classe di afferenza; b) (.....);*

Considerato che dal 2014 sono stati attivati presso il nostro Ateneo i nuovi dipartimenti;

Vista la delibera del Consiglio del Dipartimento di Medicina e Veterinaria riunitosi in data 18 marzo 2015 o.d.g. n.1), con la quale *all'unanimità* viene confermata, facendola propria, la delibera del Consiglio di Facoltà di Medicina e Veterinaria del 16 settembre 2013 – odg.n.3 “Proposta di conferimento laurea honoris causa in Medicina e Veterinaria LM/42 al Chiar.mo Prof. Edmond Panariti”;

Tenuto conto che la nota MIUR del 05 aprile 2012 prot.n. 1825 specifica che “*il Ministero si atterrà pertanto d'ora in poi ad un limite massimo di approvazioni per ciascun anno solare, pari a una, due, tre, quattro, e cinque per gli atenei con un organico di professori e ricercatori di ruolo rispettivamente inferiore alle 500 unità, tra 500 e 1000, tra 1000 e 1500, tra 1500 e 2000, e superiore a 2000.*”:

Ricordato, a tal proposito, che il MIUR ha già approvato in data 19 gennaio 2015 e quindi a valere per l'anno solare 2015 la proposta dell'Ateneo di conferimento della Laurea Magistrale ad honorem in Giurisprudenza al Prof. Mario Draghi, approvata dal Senato Accademico nella seduta del 16 dicembre 2014;

Invita il Senato a deliberare.

IL SENATO ACCADEMICO

Udito quanto esposto dal Presidente;

Visto l'art.169 del Testo Unico delle Leggi sull'Istruzione Superiore approvato con R.D. 31/08/1933, n. 1592;

Visto il D.M. n. 270 del 22 ottobre 2004;

Visti i successivi DD.MM. 16 marzo 2007;

Richiamata la nota MIUR del 02 febbraio 2005 prot.434;

Visto l'art. 16, comma 2 lett. t), del vigente Statuto;

Richiamata la delibera del Consiglio di Facoltà di Medicina Veterinaria del 16 Settembre 2013 O.d.G. n.3;

Considerato che dal 2014 sono stati attivati presso il nostro Ateneo i nuovi dipartimenti;

Vista la delibera del Consiglio del Dipartimento di Medicina e Veterinaria riunitosi in data 18 marzo 2015 o.d.g. n.1, con la quale *all'unanimità* viene confermata, facendola propria, la delibera del Consiglio di Facoltà di Medicina e Veterinaria del 16 settembre 2013 – odg.n.3 "Proposta di conferimento laurea honoris causa in Medicina e Veterinaria LM/42 al Chiar.mo Prof. Edmond Panariti;

Tenuto conto della nota MIUR del 05 aprile 2012 prot.n. 1825;

Ricordato, a tal proposito, che il MIUR, in data 19 gennaio 2015 e quindi a valere per l'anno solare 2015, ha autorizzato il conferimento della Laurea Magistrale ad honorem in Giurisprudenza al Prof. Mario Draghi;

Preso atto che, ai sensi della normativa richiamata, sussistono le condizioni per avanzare al MIUR la richiesta di conferimento al Prof. Edmond Panariti della laurea honoris causa in Medicina e Veterinaria LM/42

All'unanimità

DELIBERA

- ❖ di approvare il conferimento della Laurea Magistrale "honoris causa" in Medicina Veterinaria (classe LM-42 – classe delle lauree magistrali in medicina veterinaria) al Prof. Edmond Panariti, come da delibera del Dipartimento di Medicina e Veterinaria del 18 marzo 2015 che si allega al presente verbale sub lett. I) per farne parte integrante e sostanziale;

- ❖ di procedere al conferimento della suddetta Laurea solo a conclusione dell'iter procedimentale amministrativo.

La presente delibera è immediatamente esecutiva e la relativa verbalizzazione è approvata seduta stante.



Delibera n. 12

Senato Accademico del 24 marzo 2015

Allegati n. 4 (sub lett. L)

<p>O.d.G. n. 11) Oggetto: Parere su autorizzazione n. 2 posti di Ricercatore a tempo determinato, art. 24, comma 3 lett. a) – Legge 240/2010 a tempo definito per le esigenze del Dipartimento di Economia finanziati dal Comune di Assisi – parere su schema di convenzione.</p>
--

<p><i>Dirigente Responsabile: Direttore Generale Dott. Dante De Paolis</i></p>
--

<p><i>Ufficio istruttore: Area Procedure Selettive e personale docente</i></p>
--

IL PRESIDENTE

Vista la Legge n. 240 del 30.12.2010 recante norme in materia di organizzazione delle università, di personale accademico e reclutamento, nonché delega al Governo per incentivare la qualità e l'efficienza del sistema universitario;

Visto il "Regolamento per l'assunzione di ricercatori con contratto di lavoro subordinato a tempo determinato ai sensi della legge 30.12.2010 n.240", emanato con D.R. 1693 del 07.10.2011 e modificato con DR. n. 1817 del 20.10.2011;

Visto il D.M. del 29.07.2011 n. 336, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n.203 del 01.09.2011 – Suppl. Ordinario n. 200, recante "*Determinazione dei Settori concorsuali, raggruppati in macrosettori concorsuali, di cui all'art.15 Legge 30 dicembre 2010, n.240*";

Visto il D.P.R. 232 del 15 dicembre 2011 recante "*Regolamento per la disciplina del trattamento economico dei professori e ricercatori universitari, a norma dell'art.8 commi 1 e 3 della legge 30.dicembre 2010, n. 240*" ed, in particolare, l'allegato 3 – art. 3 comma 6 relativo al trattamento economico annuo lordo – Ricercatori a tempo determinato assunti secondo il nuovo regime ";

Visto il D.Lgs. 29 marzo 2012 n. 49 - Pubblicato nella Gazz. Uff. 3 maggio 2012, n. 102, entrato in vigore dal 18 maggio 2012 – avente ad oggetto "Disciplina per la programmazione, il monitoraggio e la valutazione delle politiche di bilancio e di reclutamento degli atenei, in attuazione della delega prevista dall'articolo 5, comma 1, della legge 30 dicembre 2010, n. 240 e per il raggiungimento degli obiettivi

previsti dal comma 1, lettere b) e c), secondo i principi normativi e i criteri direttivi stabiliti al comma 4, lettere b), c), d), e) ed f) e al comma 5.", in particolare l'art. 5, comma 5;

Dato atto in particolare che l'art. 7, comma 2, del D.Lgs. 29 marzo 2012 n. 49 dispone che:

"Sono in ogni caso consentite:

a) le assunzioni di personale riservate alle categorie protette e quelle relative a personale docente e ricercatore coperte da finanziamenti esterni secondo quanto previsto dall'articolo 5, comma 5;"

Dato atto, in particolare, che l'art. 5, comma 5, del D.Lgs. 29 marzo 2012 n. 49 dispone che: *"Le entrate derivanti da finanziamenti esterni di soggetti pubblici e privati destinate al finanziamento delle spese per il personale devono essere supportate da norme, accordi o convenzioni approvati dal consiglio di amministrazione che:*

a) assicurino un finanziamento non inferiore al relativo costo quindicennale per le chiamate di posti di professore di ruolo e di ricercatore a tempo determinato di cui all'articolo 24, comma 3, lettera b), ovvero un finanziamento di importo e durata non inferiore a quella del contratto per i posti di ricercatore di cui all'articolo 24, comma 3, lettera a) della legge 30 dicembre 2010, n. 240;

b) siano destinati al finanziamento di spese relative al personale dirigente e tecnico-amministrativo a tempo determinato o ai contratti di insegnamento.";

Visto il D.L. 95/2012, convertito con L. 135/2012, recante *"Disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica con invarianza dei servizi ai cittadini nonché misure di rafforzamento patrimoniale delle imprese del settore bancario"*, in particolare l'art. 14, comma 3;

Visto il D.L. n. 69/2013, convertito con modificazioni dall'art. 1, comma 1, della legge 9 agosto 2013 n. 98, recante *"Disposizioni urgenti per il rilancio dell'economia"*, in particolare l'art. 58, commi 1 e 2;

Preso atto che il Senato Accademico e il Consiglio di Amministrazione, nelle sedute, rispettivamente, del 25.03.2014 e 26.03.2014, hanno deliberato in merito alla Programmazione triennale 2013/2015, autorizzando il reclutamento di ricercatori a

tempo determinato con oneri gravanti su fondi esterni ai sensi dell'art. 5 – comma 5 – del D.Lgs. 49/2012;

Premesso che, con nota acquisita al protocollo n. 6146 del 27.02.2015, il Comune di Assisi, al fine di promuovere e sostenere il corso di Laurea in Economia Internazionale del Turismo, ha comunicato l'intento di voler finanziare per intero due posti di ricercatore tempo determinato tempo definito ex art.24, comma 3, lettera a) Legge 240/2010, (All. sub lett. L1 per farne parte integrante e sostanziale);

Premesso che il Consiglio del Dipartimento di Economia, nella seduta del 24 febbraio 2015, ha chiesto l'autorizzazione alla copertura di n. 2 posti di ricercatore a tempo determinato regime d'impegno a tempo definito ex art. 24, comma 3, lettera a) Legge 240/2010, a valere integralmente su finanziamenti esterni, nel rispetto dell'art. 5, comma 5, D.Lgs. 49/2011, in particolare a valere sul finanziamento che per tali finalità si è impegnato ad erogare il Comune di Assisi (All. sub lett. L2 per farne parte integrante e sostanziale);

Preso atto che, nella medesima delibera del 24 febbraio 2015, il Consiglio del Dipartimento di Economia ha precisato che il Dipartimento ha l'esigenza di coprire:

- n. 1 posto di ricercatore tempo determinato tempo definito ex art. 24, comma 3, lettera a) L. 240/2010 settore concorsuale 13/A1 – Economia Politica – SSD SECS-P/01- Economia Politica – per lo sviluppo del progetto di ricerca "Analisi dell'elasticità della domanda di mercato con stime Bayesiane" – indicando nel Prof. Carlo Andrea Bollino il responsabile della ricerca, con un impegno annuo di non più di 63 ore per attività di didattica ufficiale;

- n. 1 posto di ricercatore tempo determinato tempo definito ex art. 24, comma 3, lettera a) L. 240/2010 settore concorsuale 13/B2 – Economia e gestione delle imprese – SSD SECS-P/08 - Economia e gestione delle imprese – per lo sviluppo del progetto di ricerca "Eventi e turismo urbano per la rivitalizzazione delle economie del centro storico: strategie e policies per migliorarne l'efficienza e l'efficacia" – indicando nel Prof. Luca Ferrucci il responsabile della ricerca, con un impegno annuo di non più di 63 ore per attività di didattica ufficiale;

Considerato, preliminarmente, necessario procedere, alla luce della disposizione di cui all'art. 5, comma 5, del D.Lgs. n. 49/2012 sopra richiamata, alla sottoscrizione di una convenzione con il Comune di Assisi, previamente approvata dal Consiglio di Amministrazione di questo Ateneo, redatta in conformità al Regolamento per

l'assunzione di Ricercatori con contratto di lavoro subordinato a tempo determinato ai sensi della legge 30.12.2010 n. 240 (emanato con D.R. 1693 del 07.10.2011 modificato con D.R. 1817 del 20.10.2011);

Ricordato, in particolare, che l'art. 3, comma 3, del "Regolamento per l'assunzione di ricercatori con contratto di lavoro subordinato a tempo determinato ai sensi della legge 30.12.2010 n.240" dispone che *"Le risorse finanziarie necessarie a garantire la copertura degli oneri dell'assunzione del ricercatore a tempo determinato devono sussistere nel bilancio di Ateneo al momento dell'autorizzazione, ovvero devono essere adeguatamente garantite, anche sotto il profilo di eventuali incrementi stipendiali, da parte delle Strutture richiedenti ovvero, in caso di terzi soggetti finanziatori, mediante la stipula di convenzioni di durata almeno pari a quella del contratto cui si riferisce nonché mediante produzione di idonea garanzia fideiussoria."*;

Preso atto che il Consiglio di Dipartimento ha specificato che il finanziamento dei n. 2 posti da parte del Comune di Assisi *"non potrà essere versato integralmente in via anticipata né potrà essere rilasciata garanzia fideiussoria"* e pertanto chiede che i contratti da stipulare con i ricercatori *"siano risolutivamente condizionati all'effettiva erogazione, da parte dell'ente finanziatore, delle rate, nelle modalità e nei tempi stabili con atto convenzionale"*;

Considerato, pertanto, che, alla luce di quanto deliberato dal Dipartimento di Economia, considerata la natura giuridica di Ente pubblico del Comune di Assisi, ostativa alla possibilità che tale Ente possa legittimamente rilasciare garanzia fideiussoria in relazione al suddetto finanziamento, e considerato, congiuntamente, che il Comune di Assisi può garantire l'erogazione del suddetto finanziamento in ratei, questo Consesso si trova chiamato a decidere se esprimere parere favorevole o meno in ordine ai suddetti due posti di ricercatore a tempo determinato a valere sul finanziamento del Comune di Assisi in deroga all'art. 3, comma 3, del "Regolamento per l'assunzione di ricercatori con contratto di lavoro subordinato a tempo determinato ai sensi della legge 30.12.2010 n.240";

Valutato che la garanzia dell'effettiva copertura degli oneri dei suddetti contratti a valere sul finanziamento esterno, ai fini del rispetto di quanto dispone l'art. 5, comma 5, del D.Lgs. 49/2012, può essere ottenuta prevedendo nella convenzione che il Comune di impegni a versare il finanziamento in ratei anticipati rispetto al

periodo di imputazione dei costi dei suddetti contratti e, congiuntamente, prevedendo che i contratti di ricercatore a tempo determinato a valere su tale finanziamento siano risolutivamente condizionati all'effettivo rispetto da parte del Comune di Assisi dei termini di erogazione in favore di questo Ateneo di ciascuno dei richiamati ratei anticipati del finanziamento stesso;

Considerato che nello schema di convenzione allegato al presente verbale (All. sub lett. L3) quale parte integrante e sostanziale, per tutto quanto sopra detto e considerata la natura giuridica dell'Ente Finanziatore, viene prevista un'erogazione del finanziamento con ratei anticipati e non viene previsto il rilascio da parte del Comune di Assisi di garanzia fideiussoria;

Considerato, inoltre, che nello schema di contratto per l'assunzione dei ricercatori a tempo determinato in oggetto (All. sub lett. L4 per farne parte integrante e sostanziale) viene previsto che l'efficacia del contratto stesso è risolutivamente condizionata al rispetto da parte dell'Ente finanziatore dei termini di erogazione di ciascuna delle rate anticipate del finanziamento suddetto;

Dato atto che ai sensi dell'art. 4, comma 3, del Regolamento per l'assunzione di Ricercatori con contratto di lavoro subordinato a tempo determinato ai sensi della legge 30.12.2010 n. 240 sopra richiamato *"Competente a decidere sull'accogliibilità o meno della richiesta è il Consiglio di Amministrazione dell'Ateneo, sentito il Senato Accademico, nel rispetto di quanto previsto dall'art. 18 - comma 2 - della Legge 240/2010"*;

Visto il parere favorevole reso, ai sensi dell'art. 32, comma 1, del vigente Regolamento per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità dell'Ateneo, dal Collegio dei Revisori dei Conti in data 23.03.2015, nonché l'attestazione di cui all'art. 5, comma 5 del d.lgs.29.3.2012, n. 49;

Invita il Senato Accademico a deliberare.

IL SENATO ACCADEMICO

Udito quanto esposto dal Presidente;

Vista la Legge n. 240 del 30.12.2010;

Visto il "Regolamento per l'assunzione di ricercatori con contratto di lavoro subordinato a tempo determinato ai sensi della legge 30.12.2010 n.240", emanato con D.R. 1693 del 07.10.2011 e modificato con D.R. 1817 del 20.10.2011;

Visto il D.M. del 29.07.2011 n. 336;

Visto il D.P.R. 232 del 15 dicembre 2011;

Visto il D.Lgs. 29 marzo 2012 n. 49 ed in particolare l'art. 5, comma 5;

Visto il D.L. 95/2012, convertito con L. 135/2012;

Visto il D.L. n. 69/2013, convertito con modificazioni dall'art. 1, comma 1, della legge 9 agosto 2013 n. 98;

Preso atto che il Senato Accademico e il Consiglio di Amministrazione, nelle sedute, rispettivamente, del 25.03.2014 e 26.03.2014, hanno deliberato in merito alla Programmazione triennale 2013/2015, autorizzando il reclutamento di ricercatori a tempo determinato con oneri gravanti su fondi esterni ai sensi dell'art. 5 - comma 5 - del D.Lgs. 49/2012;

Preso atto che il Comune di Assisi, al fine di promuovere e sostenere il corso di Laurea in Economia Internazionale del Turismo, ha comunicato l'intento di voler finanziare per intero due posti di ricercatore tempo determinato tempo definito ex art.24, comma 3, lettera a) Legge 240/2010;

Vista la delibera del Consiglio del Dipartimento di Economia del 24 febbraio 2015 nella quale viene chiesta l'autorizzazione per la copertura di n. 2 posti di ricercatore a tempo determinato regime d'impegno a tempo definito ex art. 24, comma 3, lettera a) Legge 240/2010, con oneri a valere sul finanziamento che il Comune di Assisi si è impegnato ad erogare;

Preso atto che nella medesima delibera del 24 febbraio 2015 il Consiglio del Dipartimento di Economia ha precisato che il Dipartimento ha l'esigenza di coprire:

- n. 1 posto di ricercatore tempo determinato tempo definito ex art. 24, comma 3, lettera a) L. 240/2010 settore concorsuale 13/A1 - Economia Politica - SSD SECS-P/01- Economia Politica - per lo sviluppo del progetto di ricerca "Analisi dell'elasticità della domanda di mercato con stime Bayesiane"- indicando nel Prof. Carlo Andrea Bollino il responsabile della ricerca, con un impegno annuo di non più di 63 ore per attività di didattica ufficiale;

- n. 1 posto di ricercatore tempo determinato tempo definito ex art. 24, comma 3, lettera a) L. 240/2010 settore concorsuale 13/B2 - Economia e gestione delle imprese - SSD SECS-P/08 - Economia e gestione delle imprese - per lo sviluppo del progetto di ricerca "Eventi e turismo urbano per la rivitalizzazione delle economie del centro storico: strategie e policies per migliorarne l'efficienza e l'efficacia" -

indicando nel Prof. Luca Ferrucci il responsabile della ricerca, con un impegno annuo di non più di 63 ore per attività di didattica ufficiale;

Considerato, preliminarmente, necessario procedere, alla luce della disposizione di cui all'art. 5, comma 5, del D.Lvo n. 49/2012 sopra richiamata, alla sottoscrizione di una convenzione con il Comune di Assisi, previamente approvata dal Consiglio di Amministrazione di questo Ateneo, redatta in conformità al Regolamento per l'assunzione di Ricercatori con contratto di lavoro subordinato a tempo determinato ai sensi della legge 30.12.2010 n. 240 (emanato con D.R. 1693 del 07.10.2011 modificato con D.R. 1817 del 20.10.2011);

Ricordato, in particolare, quanto dispone l'art. 3, comma 3, del "Regolamento per l'assunzione di ricercatori con contratto di lavoro subordinato a tempo determinato ai sensi della legge 30.12.2010 n.240";

Preso atto che il Consiglio di Dipartimento ha specificato che il finanziamento dei n. 2 posti da parte del Comune di Assisi *"non potrà essere versato integralmente in via anticipata né potrà essere rilasciata garanzia fideiussoria"* e, pertanto, chiede che i contratti da stipulare con i ricercatori *"siano risolutivamente condizionati all'effettiva erogazione, da parte dell'ente finanziatore, delle rate, nelle modalità e nei tempi stabili con atto convenzionale"*;

Considerato, pertanto, che, alla luce di quanto deliberato dal Dipartimento di Economia, considerata la natura giuridica di Ente pubblico del Comune di Assisi, ostativa alla possibilità che tale Ente possa legittimamente rilasciare garanzia fideiussoria in relazione al suddetto finanziamento, e considerato, congiuntamente, che il Comune di Assisi può garantire l'erogazione del suddetto finanziamento in ratei, questo Consesso si trova chiamato a decidere se esprimere parere favorevole o meno in ordine ai suddetti due posti di ricercatore a tempo determinato a valere sul finanziamento del Comune di Assisi in deroga all'art. 3, comma 3, del "Regolamento per l'assunzione di ricercatori con contratto di lavoro subordinato a tempo determinato ai sensi della legge 30.12.2010 n.240";

Condiviso che la garanzia dell'effettiva copertura degli oneri dei suddetti contratti a valere sul finanziamento esterno, ai fini del rispetto di quanto dispone l'art. 5, comma 5, del D.Lgs. 49/2012, può essere ottenuta prevedendo nella convenzione che il Comune di impegni a versare il finanziamento in ratei anticipati rispetto al periodo di imputazione dei costi dei suddetti contratti e, congiuntamente, prevedendo che i contratti di ricercatore a tempo determinato a valere su tale finanziamento siano risolutivamente condizionati all'effettivo rispetto da parte del Comune di Assisi dei termini di erogazione in favore di questo Ateneo di ciascuno dei richiamati ratei anticipati del finanziamento stesso;

Considerato che nello schema di convenzione allegato al presente verbale quale parte integrante e sostanziale, per tutto quanto sopra detto e considerata la natura giuridica dell'Ente Finanziatore, viene prevista un'erogazione del finanziamento con ratei anticipati e non viene previsto il rilascio da parte del Comune di Assisi di garanzia fideiussoria;

Considerato, inoltre, che nello schema di contratto per l'assunzione dei ricercatori a tempo determinato in oggetto viene previsto che l'efficacia del contratto stesso è risolutivamente condizionata al rispetto da parte dell'Ente finanziatore dei termini di erogazione di ciascuna delle rate anticipate del finanziamento suddetto;

Dato atto che ai sensi dell'art. 4, comma 3, del Regolamento per l'assunzione di Ricercatori con contratto di lavoro subordinato a tempo determinato ai sensi della legge 30.12.2010 n. 240 sopra richiamato "*Competente a decidere sull'accogliibilità o meno della richiesta è il Consiglio di Amministrazione dell'Ateneo, sentito il Senato Accademico, nel rispetto di quanto previsto dall'art. 18 - comma 2 - della Legge 240/2010*";

Tenuto conto del parere favorevole reso, ai sensi dell'art. 32, comma 1, del vigente Regolamento per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità dell'Ateneo, dal Collegio dei Revisori dei Conti in data 23.03.2015, nonché l'attestazione di cui all'art. 5, comma 5 del d.lgs.29.3.2012, n. 49;

All'unanimità, con l'assenza della componente studentesca ai sensi dello Statuto

DELIBERA

1. di esprimere parere favorevole in ordine allo schema di convenzione allegato al presente verbale sub lett. L3) quale parte integrante e sostanziale della stessa, tra l'Università degli Studi di Perugia e il Comune di Assisi, avente ad oggetto un finanziamento di complessivi € 218.000,00, da erogarsi in tre ratei annuali anticipati di € 72.666,66, per il finanziamento di n. 2 posti di ricercatore a tempo determinato per le esigenze del Dipartimento di Economia - Corso di Laurea in Economia Internazionale del Turismo - nella quale non viene, per tutto quanto sopra esposto, inserita la clausola relativa alla garanzia fideiussoria, ed in cui si prevede che rimangano, altresì, a carico del Comune di Assisi gli eventuali ulteriori oneri retributivi dovuti in seguito a nuove disposizioni legislative o per l'adeguamento annuale previsto con D.P.C.M.; detta convenzione prevede in particolare:

- il finanziamento di n. 1 posto di ricercatore tempo determinato tempo definito ex art. 24, comma 3, lettera a) L. 240/2010 settore concorsuale 13/A1 -

- Economia Politica – SSD SECS-P/01 - Economia Politica - nel progetto di ricerca "Analisi dell'elasticità della domanda di mercato con stime Bayesiane" – responsabile della ricerca il Prof. Carlo Andrea Bollino;
- il finanziamento di n. 1 posto di ricercatore tempo determinato tempo definito ex art. 24, comma 3, lettera a) L. 240/2010 settore concorsuale 13/B2 – Economia e gestione delle imprese – SSD SECS-P/08 - Economia e gestione delle imprese - nel progetto di ricerca "Eventi e turismo urbano per la rivitalizzazione delle economie del centro storico: strategie e policies per migliorarne l'efficienza e l'efficacia" – responsabile della ricerca il Prof. Luca Ferrucci;
2. di esprimere parere favorevole, ai sensi e per gli effetti dell'art. 4 del *"Regolamento per l'assunzione di Ricercatori con contratto di lavoro subordinato a tempo determinato ai sensi della legge 30.12.2010 n. 240"*, in ordine alla copertura di n. 2 posti di ricercatore a tempo determinato, tempo definito, ex art. 24, comma 3, lettera a) della Legge 240/2010, con un impegno annuo di non più di 63 ore per attività di didattica ufficiale ciascuno, in accoglimento della richiesta avanzata dal Consiglio del Dipartimento di Economia con delibera del 24.02.2015, i cui costi saranno interamente coperti dal finanziamento erogato a tale scopo dal Comune di Assisi, così come precisato in premessa e di conseguenza:
- di esprimere parere favorevole in ordine all'emanazione di un bando per l'assunzione in servizio di un ricercatore universitario a tempo determinato tempo definito, ai sensi dell'art. 24, comma 3, lettera a), per tre anni, con regime di tempo definito, per il settore concorsuale 13/A1 – Economia Politica – SSD SECS-P/01- Economia Politica - nel progetto di ricerca "Analisi dell'elasticità della domanda di mercato con stime Bayesiane", i cui costi saranno interamente coperti dal finanziamento erogato a tale scopo dal Comune di Assisi;
 - di esprimere parere favorevole in ordine all'emanazione di un bando per l'assunzione in servizio di un ricercatore universitario a tempo determinato tempo definito, ai sensi dell'art. 24, comma 3, lettera a), per tre anni, con regime di tempo definito, per il 13/B2 –Economia e gestione delle imprese – SSD SECS-P/08 - Economia e gestione delle imprese nel progetto di ricerca "Eventi e turismo urbano per la rivitalizzazione delle economie del centro storico: strategie e policies per migliorarne l'efficienza e l'efficacia", i cui costi saranno interamente coperti dal Comune di Assisi;

3. di esprimere parere favorevole in ordine allo schema di contratto di lavoro subordinato, allegato al presente verbale sub lett. L4) per farne parte integrante e sostanziale, da stipulare con i n. 2 vincitori delle procedure di valutazione comparativa autorizzate sub. punto 2) per i suddetti posti di ricercatore a tempo determinato tempo definitivo ex art. 24, comma 3, lettera a);
4. di rimettere ogni determinazione concernente le conseguenti variazioni di bilancio agli organi competenti ai sensi del vigente Regolamento di Amministrazione, Finanzia, Contabilità.

La presente delibera è immediatamente esecutiva e la relativa verbalizzazione è approvata seduta stante.



Delibera n. 13

Senato Accademico del 24 marzo 2015

Allegati n. -- (sub lett. --)

O.d.G. n. 11bis) Oggetto: Chiamata ai sensi dell'art. 18 della L. 240/2010 di personale docente: parere.

<i>Dirigente Responsabile: Direttore Generale Dott. Dante De Paolis</i>

<i>Ufficio istruttore: Area Procedure Selettive e Personale Docente</i>

IL PRESIDENTE

Visto lo Statuto di Ateneo emanato con D.R. del 28.05.2012, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 143 del 21.06.2012 e rettificato con D.R. n. 1780 del 26.09.2012;

Visti, in particolare, gli artt. 16 e 20 dello Statuto, i quali, tra l'altro, demandano al Senato Accademico di definire le priorità ed i criteri in materia di programmazione del fabbisogno e di formulare, in merito, pareri al Consiglio di Amministrazione, sentito il Nucleo di Valutazione sull'assegnazione dei posti;

Visto il D.P.R. 15 dicembre 2011 n. 232 "Regolamento per la disciplina del trattamento economico dei professori e dei ricercatori universitari, a norma dell'articolo 8, commi 1 e 3 della legge 30 dicembre 2010, n. 240", in particolare l'art. 3 e l'allegato 2;

Visto il D.L. n.69/2013, convertito con modificazioni dall'art.1, comma 1, della legge 9 agosto 2013 n. 98, recante "Disposizioni urgenti per il rilancio dell'economia", in particolare l'art. 58, commi 1 e 2;

Visto l'art. 1 ter del D.L. 31.01.2005 n. 7 convertito in Legge 31.03.2005 n. 43, disciplinante la programmazione triennale e la valutazione delle Università;

Dato atto che con Decreto Interministeriale 28 dicembre 2012 è stato varato il "Piano straordinario 2012 - 2013 per la chiamata di professori di seconda fascia", con il quale è stato assegnato all'Università degli Studi di Perugia, per le finalità del Piano medesimo, **per l'anno 2012 un contingente di 18,20 p.o.** e **per l'anno 2013 un contingente di 0,70 p.o.**, unitamente ad € 365.065,00;

Dato atto che, **con riferimento ai suddetti punti organico assegnati per effetto del "Piano straordinario 2012 - 2013 per la chiamata di professori di seconda fascia" di cui al D.I. 28.12.2012**, l'art. 3 del D.I. da ultimo richiamato dispone quanto segue: **"Ciascuna istituzione universitaria utilizza le risorse assegnate ai sensi degli articoli 1 e 2 per la chiamata di professori di seconda fascia, secondo le procedure di cui agli articoli 18 e 24, comma 6, della citata legge n. 240 del 2010 e di cui all'articolo 1, comma 9, della legge 4 novembre 2005, n. 230 da effettuare entro il 31 ottobre 2014. Per le chiamate di cui al presente decreto non trovano applicazione le disposizioni in materia di turn over del personale universitario di cui all'articolo 66 del decreto-legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2008, n. 133, e successive modificazioni. Ai fini della chiamata dei professori di seconda fascia, l'idoneità conseguita ai sensi della legge 3 luglio 1998, n. 210, è equiparata all'abilitazione limitatamente al periodo di durata della stessa, ai sensi dell'articolo 29, comma 8, della citata legge n. 240 del 2010. Nel caso di chiamata come professore di seconda fascia di un professore o ricercatore precedentemente in servizio presso altro ateneo, l'ateneo da cui cessa l'unità di personale mantiene integralmente le conseguenti economie per essere destinate al reclutamento di professori di seconda fascia da effettuare entro un anno dalla relativa cessazione."**;

Preso atto che l'art. 6, comma 2, del D.L. 192/2014, in corso di conversione, ha prorogato il termine di effettuazione delle chiamate in riferimento ai p.o. assegnati con il piano straordinario 2012-2013 al 31 ottobre 2015;

Premesso che il Senato Accademico e il Consiglio di Amministrazione, nella seduta del 7 novembre 2014, hanno deliberato in merito alla "Programmazione fabbisogno personale docente 2014-2015";

Preso atto che nella medesima seduta del 7 novembre 2014 il Consiglio di Amministrazione, previo parere favorevole del Senato Accademico, sentito il Nucleo di Valutazione, ha deliberato, tra l'altro, "di autorizzare la copertura di n. 16 posti di professore di II fascia, assegnandone uno a Dipartimento, riservando la facoltà ai medesimi Dipartimenti di deliberare, a secondo delle proprie esigenze didattiche e di ricerca, i Settori Concorsuali nonché i Settori Scientifico Disciplinari dove effettuare la procedura di chiamata ai sensi e per gli effetti dell'art. 18 della Legge 240/2010, disponendo, fin d'ora di far gravare gli 11,20 p.o., necessari per effettuare le chiamate suddette sul piano straordinario 2012-2013 (in particolare 10,50 p.o. a

valere sul piano straordinario 2012 - ivi compresi i 0,7 p.o. originariamente impegnati per il posto oggetto di revoca bandito con D.R. 702/2013 -, 0,7 p.o. a valere sul piano straordinario 2013) e di autorizzare la presa di servizio non prima del 2.1.2015, con impegno a prevedere sul Bilancio Unico dell'Ateneo di previsione dell'esercizio finanziario 2015 le risorse per la copertura della relativa spesa pari ad € 1.115.483,36."

Considerato che con i DD.RR. n. 2216 del 25.11.2014 e n. 2247 del 02.12.2014 è stata bandita, tra l'altro:

- 1) la procedura selettiva avente ad oggetto un posto di professore di II fascia settore concorsuale 07/H1- Anatomia e Fisiologia Veterinaria – **SSD VET/01 – Anatomia degli Animali Domestici**, per le esigenze del **Dipartimento di Medicina Veterinaria**, da coprire mediante chiamata ai sensi dell'art. 18 della L. 240/2010, i cui atti sono stati approvati con D.R. n. 172 del 12.02.2015, da cui è emersa come vincitrice della selezione medesima **DALL'AGLIO Cecilia**, già ricercatore di ruolo presso questo Ateneo - Dipartimento di Medicina Veterinaria, inquadrata in classe III tempo pieno, la quale, con delibera del Dipartimento di Medicina Veterinaria assunta nella seduta del 25 febbraio 2015, è stata chiamata, con la maggioranza qualificata richiesta dall'art. 18 citato, a ricoprire il suddetto posto;
- 2) la procedura selettiva avente ad oggetto un posto di professore di II fascia settore concorsuale 12/C1- Diritto Costituzionale – SSD IUS/09- Istituzioni di Diritto Pubblico - per le esigenze del **Dipartimento di Giurisprudenza**, da coprire mediante chiamata ai sensi dell'art. 18 della L. 240/2010, i cui atti sono stati approvati con D.R. n. 158 del 10.02.2015, da cui è emerso come vincitore della selezione medesima **REPETTO Giorgio**, già ricercatore di ruolo presso questo Ateneo - Dipartimento di Giurisprudenza, inquadrato in classe 0 tempo pieno, il quale, con delibera del Dipartimento di Giurisprudenza assunta nella seduta del 25.02.2015, è stato chiamato, con la maggioranza qualificata richiesta dall'art. 18 citato, a ricoprire il suddetto posto;
- 3) la procedura selettiva avente ad oggetto un posto di professore di II fascia settore concorsuale 10/H1- Lingua, Letteratura e Cultura Francese- SSD L-LIN/04- Lingua e traduzione – Lingua francese - per le esigenze del **Dipartimento di Lettere – Lingue, Letterature e Civiltà Antiche e Moderne**,

da coprire mediante chiamata ai sensi dell'art. 18 della L. 240/2010, i cui atti sono stati approvati con D.R. n. 254 del 26.02.2015, da cui è emerso come vincitore della selezione medesima **RASCHI Natasa**, già ricercatore di ruolo presso questo Ateneo - Dipartimento di Lettere - Lingue, Letterature e Civiltà Antiche e Moderne, inquadrata in classe II tempo pieno, la quale, con delibera del Dipartimento di Lettere - Lingue, Letterature e Civiltà Antiche e Moderne assunta nella seduta del 17 marzo 2015, è stata chiamata, con la maggioranza qualificata richiesta dall'art. 18 citato, a ricoprire il suddetto posto;

- 4) la procedura selettiva avente ad oggetto un posto di professore di II fascia settore concorsuale 07/G1- Scienze e Tecnologie Animali - **SSD AGR/20-Zooculture** per le esigenze del **Dipartimento di Scienze Agrarie, Alimentari e Ambientali**, da coprire mediante chiamata ai sensi dell'art. 18 della L. 240/2010, i cui atti sono stati approvati con D.R. n. 266 del 2.03.2015, da cui è emerso come vincitore della selezione medesima **DAL BOSCO Alessandro**, già ricercatore di ruolo presso questo Ateneo - Dipartimento di Scienze Agrarie, Alimentari e Ambientali, inquadrato in classe IV tempo pieno, il quale, con delibera del Dipartimento Scienze Agrarie, Alimentari e Ambientali assunta nella seduta del 11 marzo 2015, è stato chiamato, con la maggioranza qualificata richiesta dall'art. 18 citato, a ricoprire il suddetto posto;

Considerato che le suddette proposte di chiamata sono state sottoposte dai rispettivi Dipartimenti all'approvazione del Consiglio di Amministrazione, come di seguito riepilogate:

Dipartimento	SSD	nominativo vincitore	qualifica ricoperta	p.o. utilizzati	differenziale costo
Medicina Veterinaria	VET/01	DALL'AGLIO Cecilia	RU	0,2	€ 10.880,90
Giurisprudenza	IUS/09	REPETTO Giorgio	RU	0.2	€ 17.560,90
Lettere - Lingue, Letterature e Civiltà Antiche e Moderne	L-LIN/04	RASCHI Natasa	RU	0.2	€ 13.370,90
Scienze Agrarie, Alimentari e Ambientali	AGR/20	DAL BOSCO Alessandro	RU	0.2	€ 8.920,90
					€ 50.733,60
TOTALE				<u>0.8</u>	

Preso atto che, a fronte dei 2,80 p.o. complessivamente impegnati dai suddetti Dipartimenti per l'espletamento delle richiamate procedure, all'esito delle chiamate sottoposte all'approvazione di questo Consesso emerge un'economia di 2,00 p.o. in quanto la presa di servizio degli idonei chiamati comporterà l'utilizzazione di complessivi 0,8 p.o. a valere sul Piano Straordinario 2012, risultando tutti unità di personale già di ruolo presso questo Ateneo;

Preso atto che in sede di approvazione del Bilancio unico di Ateneo di previsione annuale autorizzatorio dell'esercizio 2015 è stata prevista la copertura economica di n. 16 professori di II fascia per un importo complessivo di € 1.115.483,36;

Considerato che, ai fini della presa di servizio, i suddetti chiamati necessitano, in termini di risorse economiche, di complessivi € 50.733,60 a.l., in quanto risultano tutti unità di personale già di ruolo presso questo Ateneo così come sopra specificato, anziché di € 278.870,80 a.l. (€ 69.717,70 a.l. cadauno) così come stimato in sede di redazione del Bilancio unico d'Ateneo di previsione annuale autorizzatorio dell'esercizio 2015;

Preso atto che l'art. 20, comma 2, lettera l) dello Statuto di Ateneo attribuisce la competenza in materia di chiamata di professori e ricercatori al Consiglio di Amministrazione, previo parere del Senato Accademico;

Visto il parere favorevole reso limitatamente al profilo contabile, ai sensi dell'art. 32, comma 1, del vigente Regolamento per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità dell'Ateneo, dal Collegio dei Revisori dei Conti in data 23.03.2015, *"con riserva, stante la comunicazione pomeridiana della medesima proposta il 19 marzo 2015, dell'esame dei profili di legittimità alla prossima seduta del Collegio"*;

Invita il Senato a deliberare.

IL SENATO ACCADEMICO

Visto lo Statuto di Ateneo;

Visti, in particolare, gli artt. 16 e 20 dello Statuto;

Visto il D.P.R. 15 dicembre 2011 n. 232;

Visto il D.L. n.69/2013, convertito con modificazioni dall'art.1, comma 1, della legge 9 agosto 2013 n. 98;

Visto l'art. 1 ter del D.L. 31.01.2005 n. 7 convertito in Legge 31.03.2005 n. 43;

Visto il Decreto Interministeriale 28 dicembre 2012;

Preso atto che l'art. 6, comma 2, del D.L. 192/2014, in corso di conversione, ha prorogato il termine di effettuazione delle chiamate in riferimento ai p.o. assegnati con il Piano straordinario 2012-2013 di cui al D.I. 28.12.2012, al 31 ottobre 2015;

Preso atto che nella seduta del 7 novembre 2014 il Consiglio di Amministrazione, previo parere favorevole del Senato Accademico, ha deliberato, tra l'altro, *"di autorizzare la copertura di n. 16 posti di professore di II fascia, assegnandone uno a Dipartimento, riservando la facoltà ai medesimi Dipartimenti di deliberare, a secondo delle proprie esigenze didattiche e di ricerca, i Settori Concorsuali nonché i Settori Scientifico Disciplinari dove effettuare la procedura di chiamata ai sensi e per gli effetti dell'art. 18 della Legge 240/2010, disponendo, fin d'ora di far gravare gli 11,20 p.o., necessari per effettuare le chiamate suddette sul piano straordinario 2012-2013 (in particolare 10,50 p.o. a valere sul piano straordinario 2012 - ivi compresi i 0,7 p.o. originariamente impegnati per il posto oggetto di revoca bandito con D.R. 702/2013 -, 0,7 p.o. a valere sul piano straordinario 2013) e di autorizzare la presa di servizio non prima del 2.1.2015, con impegno a prevedere sul Bilancio Unico dell'Ateneo di previsione dell'esercizio finanziario 2015 le risorse per la copertura della relativa spesa pari ad € 1.115.483,36."*

Considerato che vengono sottoposte al parere di questo Consesso le sotto riportate proposte di chiamata:

- 1) la chiamata della **Dott.ssa Cecilia DALL'AGLIO** a ricoprire il ruolo di professore di II fascia per il settore concorsuale 07/H1- Anatomia e Fisiologia Veterinaria – **SSD VET/01 – Anatomia degli Animali Domestici** - per le esigenze del **Dipartimento di Medicina Veterinaria**;
- 2) la chiamata del **Dott. Giorgio REPETTO** a ricoprire il ruolo di professore di II fascia per il settore concorsuale 12/C1- Diritto Costituzionale – **SSD IUS/09- Istituzioni di Diritto Pubblico** - per le esigenze del **Dipartimento di Giurisprudenza**;
- 3) la chiamata della **Dott.ssa Natasa RASCHI** a ricoprire il ruolo di professore di II fascia per il settore concorsuale 10/H1- Lingua, Letteratura e Cultura Francese- SSD L-LIN/04- Lingua e traduzione – Lingua francese - per le esigenze del **Dipartimento di Lettere – Lingue, Letterature e Civiltà Antiche e Moderne**;

- 4) la chiamata del **Dott. Alessandro DAL BOSCO** a ricoprire il ruolo di professore di II fascia per il settore concorsuale 07/G1- Scienze e Tecnologie Animali – **SSD AGR/20- Zooculture** per le esigenze del **Dipartimento di Scienze Agrarie, Alimentari e Ambientali**;

Preso atto che, a fronte dei 2,80 p.o. complessivamente impegnati dai suddetti Dipartimenti per l'espletamento delle richiamate procedure, all'esito delle chiamate sottoposte all'approvazione di questo Consesso emerge un'economia di 2,00 p.o. in quanto la presa di servizio degli idonei chiamati comporterà l'utilizzazione di complessivi 0,8 p.o. a valere sul Piano Straordinario 2012, risultando tutti unità di personale già di ruolo presso questo Ateneo;

Preso atto che in sede di approvazione del Bilancio unico di Ateneo di previsione annuale autorizzatorio dell'esercizio 2015 è stata prevista la copertura economica di n. 16 professori di II fascia per un importo complessivo di € 1.115.483,36;

Considerato che, ai fini della presa di servizio, i suddetti chiamati necessitano, in termini di risorse economiche, di complessivi € 50.733,60 a.l., in quanto risultano tutti unità di personale già di ruolo presso questo Ateneo così come sopra specificato, anziché di € 278.870,80 a.l. (€ 69.717,70 a.l. cadauno) così come stimato in sede di redazione del Bilancio unico d'Ateneo di previsione annuale autorizzatorio dell'esercizio 2015;

Preso atto che l'art. 20, comma 2, lettera l) dello Statuto di Ateneo attribuisce la competenza in materia di chiamata di professori e ricercatori al Consiglio di Amministrazione, previo parere del Senato Accademico;

Tenuto conto del parere reso dal Collegio dei Revisori dei Conti in data 23.03.2015;

All'unanimità, con l'assenza della componente studentesca ai sensi dello Statuto

DELIBERA

- ❖ di esprimere parere favorevole alla chiamata di **DALL'AGLIO Cecilia** a ricoprire il ruolo di professore di II fascia per il settore concorsuale 07/H1- Anatomia e Fisiologia Veterinaria – **SSD VET/01 – Anatomia degli Animali Domestici** per le esigenze del **Dipartimento di Medicina Veterinaria** e conseguentemente autorizzare la presa di servizio della Prof.ssa Dall'Aglia in data 13.04.2015;
- ❖ di esprimere parere favorevole alla chiamata di **REPETTO Giorgio** a ricoprire il ruolo di professore di II fascia per il settore concorsuale 12/C1- Diritto Costituzionale – **SSD IUS/09- Istituzioni di Diritto Pubblico** - per le esigenze del **Dipartimento di Giurisprudenza** e conseguentemente autorizzare la presa di servizio del Prof. Repetto in data 13.04.2015;

- ❖ di esprimere parere favorevole alla chiamata di **RASCHI Natasa** a ricoprire il ruolo di professore di II fascia per il settore concorsuale 10/H1- Lingua, Letteratura e Cultura Francese- SSD L-LIN/04- Lingua e traduzione – Lingua francese - per le esigenze del **Dipartimento di Lettere – Lingue, Letterature e Civiltà Antiche e Moderne** e conseguentemente autorizzare la presa di servizio della Prof.ssa Raschi in data 13.04.2015;
- ❖ di esprimere parere favorevole alla chiamata di **DAL BOSCO Alessandro** a ricoprire il ruolo di professore di II fascia per il settore concorsuale 07/G1- Scienze e Tecnologie Animali – **SSD AGR/20- Zooculture** per le esigenze del **Dipartimento di Scienze Agrarie, Alimentari e Ambientali** e conseguentemente autorizzare la presa di servizio del Prof. Dal Bosco in data 13.04.2015;
- ❖ di rimettersi alle determinazioni del Consiglio di Amministrazione per quanto attiene la relativa copertura economica.

La presente delibera è immediatamente esecutiva e la relativa verbalizzazione è approvata seduta stante.



Delibera n. 1

Senato Accademico del 24 marzo 2015

Allegati n. -- (sub lett. --)

O.d.G. n. 11ter) Oggetto: Programmazione fabbisogno personale docente 2014-2015 chiamate ex art. 24, comma 6, Legge 240/2010.
<i>Dirigente Responsabile: Direttore Generale Dott. Dante De Paolis</i>
<i>Ufficio istruttore: Area Procedure Selettive e Personale Docente</i>

IL PRESIDENTE

Visto lo Statuto di Ateneo emanato con D.R. del 28.05.2012, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 143 del 21.06.2012 e rettificato con D.R. n. 1780 del 26.09.2012;

Visti, in particolare: l'art. 16, lettera K, il quale dispone che il Senato Accademico *"formula parere al Consiglio di amministrazione, sentito il Nucleo di Valutazione, sulla assegnazione dei posti di professore e di ricercatore ... tenendo conto delle proposte formulate dai Consigli dei Dipartimenti"*; l'art. 20, lettera L, il quale stabilisce che il Consiglio di amministrazione *"delibera... nel rispetto della programmazione relativa al fabbisogno di personale e di ricercatori e in base alla sostenibilità finanziaria, sulle proposte di copertura dei posti professore e di ricercatore, di loro chiamata e nomina, presentate dai Dipartimenti, previo parere del Senato Accademico"*;

Visto l'art. 1 ter del D.L. 31.01.2005 n. 7 convertito in Legge 31.03.2005 n. 43, disciplinante la programmazione triennale e la valutazione delle Università;

Dato atto che con Decreto Interministeriale 28 dicembre 2012 è stato varato il *"Piano straordinario 2012 - 2013 per la chiamata di professori di seconda fascia"*, con il quale è stato assegnato all'Università degli Studi di Perugia, per le finalità del Piano medesimo, **per l'anno 2012 un contingente di 18,20 p.o.** e **per l'anno 2013 un contingente di 0,70 p.o.**, unitamente ad € 365.065,00 poi consolidate ai sensi dell'art. 10 lettera a) del D.M. 4.11.2014 n. 815;

Dato atto che, **con riferimento ai suddetti punti organico assegnati per effetto del "Piano straordinario 2012 - 2013 per la chiamata di professori di seconda fascia" di cui al D.I. 28.12.2012**, l'art. 3 del D.I. da ultimo richiamato dispone quanto segue: **"Ciascuna istituzione universitaria utilizza le risorse**

assegnate ai sensi degli articoli 1 e 2 per la chiamata di professori di seconda fascia, secondo le procedure di cui agli articoli 18 e 24, comma 6, della citata legge n. 240 del 2010 e di cui all'articolo 1, comma 9, della legge 4 novembre 2005, n. 230 da effettuare entro il 31 ottobre 2014. Per le chiamate di cui al presente decreto non trovano applicazione le disposizioni in materia di turn over del personale universitario di cui all'articolo 66 del decreto-legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2008, n. 133, e successive modificazioni. Ai fini della chiamata dei professori di seconda fascia, l'idoneità conseguita ai sensi della legge 3 luglio 1998, n. 210, è equiparata all'abilitazione limitatamente al periodo di durata della stessa, ai sensi dell'articolo 29, comma 8, della citata legge n. 240 del 2010. Nel caso di chiamata come professore di seconda fascia di un professore o ricercatore precedentemente in servizio presso altro ateneo, l'ateneo da cui cessa l'unità di personale mantiene integralmente le conseguenti economie per essere destinate al reclutamento di professori di seconda fascia da effettuare entro un anno dalla relativa cessazione.”;

Ricordato, con riferimento alla programmazione del fabbisogno di personale, che:

- l'art. 18 della L. 240/2010 al comma 4 dispone: “Ciascuna università statale, nell'ambito della programmazione triennale, vincola le risorse corrispondenti ad almeno un quinto dei posti disponibili di professore di ruolo alla chiamata di coloro che nell'ultimo triennio non hanno prestato servizio, o non sono stati titolari di assegni di ricerca ovvero iscritti a corsi universitari nell'università stessa.”, mentre al precedente comma 2 stabilisce che “... i procedimentiper l'attribuzione dei contratti di cui all'articolo 24, di ciascun ateneo statale sono effettuati sulla base della programmazione triennale di cui all'articolo 1, comma 105, della legge 30 dicembre 2004, n. 311, e di cui all'articolo 1-ter del decreto-legge 31 gennaio 2005, n. 7, convertito, con modificazioni, dalla legge 31 marzo 2005, n. 43”;
- l'art. 24 – comma 6 – della L. 240/2010 dispone: “Nell'ambito delle risorse disponibili per la programmazione, fermo restando quanto previsto dall'articolo 18, comma 2, dalla data di entrata in vigore della presente legge e fino al 31 dicembre del sesto anno successivo, la procedura di cui al comma 5 può essere utilizzata per la chiamata nel ruolo di professore di prima e seconda fascia di professori di seconda fascia e ricercatori a tempo indeterminato in servizio nell'università medesima, che abbiano conseguito l'abilitazione scientifica di cui all'articolo 16. A tal fine le università possono utilizzare fino alla metà delle risorse equivalenti a quelle necessarie per coprire i posti disponibili di professore di ruolo.....”;

- con decreto legislativo 29 marzo 2012, n. 49, tra l'altro, è stato fissato il nuovo indicatore per l'applicazione del limite massimo alle spese di personale delle Università e sono state emanate le nuove disposizioni da seguire in materia di programmazione del fabbisogno di personale, nonché fissati i parametri per la valutazione delle politiche di reclutamento degli Atenei;
- l'art. 66 – comma 13 bis – del D.L. 112/2008 convertito in L. 133/2008, come da ultimo modificato dall'art. 1 - comma 460 lett. b) - della L. 27 dicembre 2013, n. 147, e dall' art. 1, comma 346, L. 23 dicembre 2014, n. 190, dispone: *"Per il biennio 2012-2013 il sistema delle università statali, può procedere ad assunzioni di personale a tempo indeterminato e di ricercatori a tempo determinato nel limite di un contingente corrispondente ad una spesa pari al venti per cento di quella relativa al corrispondente personale complessivamente cessato dal servizio nell'anno precedente. La predetta facoltà è fissata nella misura del 50 per cento per gli anni 2014 e 2015, del 60 per cento per l'anno 2016, dell'80 per cento per l'anno 2017 e del 100 per cento a decorrere dall'anno 2018. A decorrere dall'anno 2015, le università che rispettano la condizione di cui all'articolo 7, comma 1, lettera c), del decreto legislativo 29 marzo 2012, n. 49, e delle successive norme di attuazione del comma 6 del medesimo articolo 7 possono procedere, in aggiunta alle facoltà di cui al secondo periodo del presente comma, all'assunzione di ricercatori di cui all'articolo 24, comma 3, lettere a) e b), della legge 30 dicembre 2010, n. 240, anche utilizzando le cessazioni avvenute nell'anno precedente riferite ai ricercatori di cui al citato articolo 24, comma 3, lettera a), già assunti a valere sulle facoltà assunzionali previste dal presente comma. L'attribuzione a ciascuna università del contingente delle assunzioni di cui ai periodi precedenti è effettuata con decreto del Ministro dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, tenuto conto di quanto previsto dall'articolo 7 del decreto legislativo 29 marzo 2012, n. 49"*;
- con precedente nota ministeriale prot. n. 8312 del 05.04.2013 avente ad oggetto "Programmazione delle assunzioni del personale per l'anno 2013 ai sensi del D.lgs. 49/2012 e della legge 135/2012 (...)" sono state dettate, tra l'altro, le seguenti regole generali per la programmazione delle assunzioni di personale a partire dal 2013:
 - a. *"nell'ambito della quantità di punti organico destinati alla assunzione di professori (incluso il Piano Straordinario per professori di II fascia), almeno il 20% degli stessi punti organico vanno impiegati per il reclutamento di soggetti esterni ai sensi del citato articolo 18, comma 4, della legge 240/2010;*

- b. le università che evidenziano un rapporto professori di I fascia/professori superiore al 50% devono perseguire l'obiettivo di ricondurre tale rapporto, compatibilmente con le risorse disponibili, entro tale percentuale;
- c. le università che evidenziano un rapporto professori di I fascia/professori superiore al 30% sono tenute a procedere con la programmazione e l'assunzione di un ricercatore di tipologia b) ai sensi dell'art. 24, comma 3, della legge 240/2010 per ogni programmazione e assunzione di un professore di I fascia (indipendentemente se proveniente dai ruoli dell'Ateneo o meno)";
- l'Ateneo di Perugia alla data del 31.12.2014 presentava un rapporto tra professori di I fascia/professori pari ad una percentuale del **45,79%**;

Visto il D.M. n. 827 del 15.10.2013, pubblicato in G.U. il 10.1.2014, con il quale sono state definite le linee generali di indirizzo, nonché gli obiettivi, della programmazione delle Università per il triennio 2013/2015, con particolare riferimento alle disposizioni di cui agli artt. 2 e 4;

Vista la nota MIUR prot. n. 21381 del 17.10.2013 avente ad oggetto "D.M. 9 giugno 2013, N. 713 – Punti Organico 2013 e Programmazione 2013 – 2015" che così dispone:

"Sul piano della programmazione triennale e con riferimento ai Punti Organico di competenza del periodo 2013-2015 va sottolineato che, pur con il vincolo dei Punti Organico annualmente assegnati e nel rispetto di disposizioni obbligatorie stabilite in particolare dalla legge 240/2010, si intende rimettere all'autonomia responsabile degli atenei la decisione circa le modalità di utilizzo degli stessi.

Gli aspetti vincolanti e obbligatori sono:

- *almeno il 20% dei Punti Organico utilizzati per l'assunzioni dei Professori devono essere destinati ad esterni: ci si riferisce al 20% dei Punti Organico destinati all'assunzione di professori di I e II fascia (incluso il piano straordinario associati). A riguardo verrà effettuato un monitoraggio annuale al 31/12 in relazione all'effettiva assunzione in servizio, e una verifica alla fine del triennio 2013-2015.....*
- *Nell'ambito della programmazione di ateneo devono essere previsti nel terzo anno 0,2 Punti Organico per ogni ricercatore di tipo b) al fine dell'eventuale assunzione come professore associato in caso di possesso dell'abilitazione e di valutazione positiva del soggetto.*
- *Possibilità di destinare non più del 50% dei Punti Organico utilizzati per l'assunzione di professori per le chiamate di interni: verrà effettuato un*

monitoraggio annuale al 31/12 in relazione all'effettiva assunzione in servizio e una verifica alla fine del triennio 2013-2015.

Rispetto ai predetti elementi, vincolanti ed obbligatori, è invece rimessa all'autonomia responsabile degli atenei la decisione circa il perseguimento degli indirizzi previsti dall'art.4 del D.Lvo. n. 49/2012 che il Ministero impiegherà ai fini della valutazione delle politiche di reclutamento (art. 9 del D.Lvo n. 49/2012). Il monitoraggio annuale e la verifica al termine del triennio 2013-2015, saranno relativi ai seguenti criteri:

- *Tendere ad una composizione dell'organico dei professori tale per cui la percentuale dei professori di I fascia sia contenuta entro il 50% dei professori di I e II fascia: il riferimento – va sottolineato- è al numero di professori e non ai punti organico e il monitoraggio è fatto confrontando la situazione rispetto all'anno precedente e la verifica finale sarà relativa al triennio 2013-2015.*
- *Assunzione di n. 1 ricercatore, art. 24, comma 3, lettera b) della Legge 240/2010 per ogni assunzione di n. 1 professore I fascia qualora il rapporto tra professore di I fascia e il numero complessivo dei professori nel singolo ateneo sia superiore al 30% al 31/12 dell'anno precedente. si.... considerano..... i professori assunti ai sensi dell'art.1, comma 12, della Legge 230/2005; sono altresì conteggiati i ricercatori di tipo b) assunti sul programma " Rita Levi Montalcini".....*

Infine, con l'obiettivo di agevolare gli atenei nella predisposizione della programmazione del personale 2013-2015 e tenendo conto che per gli anni 2014 e 2015 il sistema universitario potrà beneficiare del 50% del turn over di sistema, si anticipa che ogni ateneo potrà procedere già dal mese di gennaio 2014 ad impiegare una quantità di punti organico corrispondente alle soglie minime previste dall'art. 7 del D.Lvo. 49/2012 che di seguito si riportano:

Indicatore personale	spese	Indicatore indebitamento	Margini minimi PO	assunzionali
≥ 80%		> 10%	10%	cessazioni anno precedente
≥ 80%		≤ 10%	20%	cessazioni anno precedente
< 80%			20%	cessazioni anno precedente"

Considerato che a seguito dell'entrata in vigore della legge 23 dicembre 2014, n. 190 (Legge di Stabilità 2015) e del decreto legge n. 192 del 31.12.2014 (cosiddetto "decreto mille proroghe"), il MIUR, con nota prot. n. 1555 del 10.02.2015, avente

per oggetto la "Programmazione e reclutamento di personale anno 2015" ha precisato quanto segue:

- *"È prorogato al 31/12/2015 l'utilizzo dei Punti Organico assegnati negli anni 2010, 2011, 2012, 2013 e 2014;*
- *Nell'ambito di quanto sopra è altresì consentito il cumulo degli eventuali Punti Organico residui degli anni 2012-2013-2014 (incluso il Piano Straordinario associati 2012-2013): in questo modo sarà consentito sommare tra loro frazioni di Punto Organico provenienti dalle assegnazione dei 3 anni indicati;*
- *È stato prorogato al 31/10/2015 l'utilizzo dei Punti Organico relative al Piano Straordinario 2012-2013 di assunzione dei professori associati;*
- *A decorrere dall'anno 2015 e fino all'anno 2017 il numero dei ricercatori di cui 'art.24, comma 3, lettera b), della Legge 30 dicembre 2010, n. 240 assunti da ogni ateneo deve essere almeno pari alla metà dei professori ordinari assunti nel medesimo periodo. A tal fine, in Legge di Stabilità 2015, sono state vincolate specifiche risorse, pari a 5 milioni di euro per ciascuno degli anni 2015, 2016, 2017, che saranno attribuite all'Università per l'assunzione di ricercatori di tipo b). Considerato che nel biennio 2013-2014 il rapporto tra numero di ricercatori di tipo b) e professori di I fascia reclutati era pari al 100%, in fase di verifica del rispetto della norma e con riferimento al triennio 2013-2015 sarà richiesto che il rapporto tra i ricercatori di tipo b) e professori ordinari assunti nel medesimo periodo sia almeno pari all'80%."*

Preso atto che sempre nella medesima nota prot. n. 1555 del 10.02.2015 il MIUR ha ricordato quanto segue:

- *Ai sensi di quanto previsto dall'art.3, comma 3, del D.I. 28 dicembre 2012 ed entro un anno dalla relativa cessazione del ricercatore o del prof. associato, è consentito il riutilizzo dei relativi Punti Organico (inclusi frazioni dei medesimi in aggiunta a Punti Organico extra Piano straordinario associati) per l'assunzione di Professori di II fascia;*
- *Il monitoraggio relativo al 20% dei Punti Organico destinati all'assunzione di esterni (cfr. art.18, comma 4, Legge 240/2010) con riferimento alla categoria dei professori (incluso il Piano straordinario associati e le assunzioni su finanziamenti esterni), viene fatto annualmente e la prima verifica sarà fatta alla fine dell'anno 2015 prendendo a riferimento tutte le assunzioni avvenute nel periodo 2012-2015;*
- *Il monitoraggio relativo alla percentuale massima del 50% dei Punti Organico destinati all'assunzione di soggetti interni all'ateneo che abbiamo conseguito*

l'abilitazione scientifica nazionale (cfr. art. 24, comma 6, Legge 240/2010) con riferimento alla categoria dei professori (incluso il Piano straordinario associati), viene fatto annualmente e la verifica sarà fatta alla fine dell'anno 2017 (sesto anno successivo all'entrata in vigore della Legge 240/2010).

Premesso che il Senato Accademico e il Consiglio di Amministrazione, nella seduta del 7 novembre 2014, hanno deliberato in merito alla "Programmazione fabbisogno personale docente 2014-2015";

Preso atto che nella medesima seduta del 7 novembre 2014 il Consiglio di Amministrazione, previo parere favorevole del Senato Accademico, ha deliberato, tra l'altro, *"di autorizzare la copertura di n. 16 posti di professore di II fascia, assegnandone uno a Dipartimento, riservando la facoltà ai medesimi Dipartimenti di deliberare, a secondo delle proprie esigenze didattiche e di ricerca, i Settori Concorsuali nonché i Settori Scientifico Disciplinari dove effettuare la procedura di chiamata ai sensi e per gli effetti dell'art. 18 della Legge 240/2010, disponendo, fin d'ora di far gravare gli 11,20 p.o., necessari per effettuare le chiamate suddette sul piano straordinario 2012-2013 (in particolare 10,50 p.o. a valere sul piano straordinario 2012 - ivi compresi i 0,7 p.o. originariamente impegnati per il posto oggetto di revoca bandito con D.R. 702/2013 -, 0,7 p.o. a valere sul piano straordinario 2013) e di autorizzare la presa di servizio non prima del 2.1.2015, con impegno a prevedere sul Bilancio Unico dell'Ateneo di previsione dell'esercizio finanziario 2015 le risorse per la copertura della relativa spesa pari ad € 1.115.483,36."*

Considerato che con i DD.RR. n. 2216 del 25.11.2014 e n. 2247 del 2.12.2014 sono state bandite n. 16 procedure selettive per la copertura di n. 16 posti di professore di II fascia, a valere su 11,20 p.o. del Piano straordinario 2012-2013;

Preso atto che nella seduta del 25.02.2015 il Consiglio di Amministrazione, acquisito il parere favorevole del Senato Accademico, ha autorizzato la chiamata e la conseguente assunzione in servizio a decorrere dal 09.03.2015 di n. 11 professori associati a copertura dei posti banditi con i DD.RR. sopra richiamati all'esito delle relative procedure selettive ai sensi dell'art. 18 della L. 240/2010, come di seguito riportati:

Dipartimento	SSD	nominativo	qualifica	p.o.	differenziale
---------------------	------------	-------------------	------------------	-------------	----------------------

Il Segretario verbalizzante -F.to Dott.ssa Alessandra De Nunzio Il Presidente - F.to Rettore Prof. Franco Moriconi

Approvato nell'adunanza del 28/4/2015

		vincitore	ricoperta	utilizzati	costo a.l.
Medicina	MED/09	BECATTINI Cecilia	RU	0,2	€ 17.753,23
Ingegneria	ING-INF/05	DI GIACOMO Emilio	RU	0,2	€ 14.859,12
Scienze farmaceutiche	CHIM/09	PERIOLI Luana	RU	0,2	€ 6.523,64
Matematica e informatica	INF/01	NAVARRA Alfredo	RU	0,2	€ 17.534,23
Scienze politiche	SPS/02	PROIETTI Fausto	RU	0,2	€ 13.400,19
Medicina sperimentale	BIO/16	RIUZZI Francesca	Tec. Amm. Cat. D1	0,4	€ 26.995,58
Ingegneria civile ed ambientale	ICAR/09	UBERTINI Filippo	RU	0,2	€ 17.753,23
Fisica e geologia	FIS/03	PACIARONI Alessandro	RU	0,2	€ 10.876,80
Economia	SECS-P/07	SANTINI Fabio	RU	0,2	€ 17.753,23
Filosofia, scienze umane, sociali e della formazione	M-FIL/06	MARIANELLI Massimiliano	RU	0,2	€ 17.753,23
Chimica, biologia e biotecnologie	CHIM/03	ZUCCACCIA Cristiano	RU	0,2	€ 17.753,23
TOTALE				2,4	€ 178.955,71

Considerato che con delibera del 25.02.2015 il Consiglio di Amministrazione, con parere favorevole del Senato Accademico, ha autorizzato le sotto riportate chiamate ex art. 24, comma 6, della Legge 240/2010 :

Dipartimento	SSD	nominativo chiamato sottoposto all'esame della Commissione	P.O.	note su p.o.	differenziale costo a.l.
---------------------	------------	---	-------------	---------------------	---------------------------------

Il Segretario verbalizzante -F.to Dott.ssa Alessandra De Nunzio Il Presidente - F.to Rettore Prof. Franco Moriconi

Approvato nell'adunanza del 28/4/2015

Medicina	05/G1 - BIO/14	BRUSCOLI Stefano	0,2	residui da procedura ex art.18 Legge 240/2010	€ 11.549,43
Ingegneria civile ed ambientale	08/B2- ICAR/08	GIOFFRE' Massimiliano	0,2	residui da procedura ex art.18 Legge 240/2010	€ 9.370,39
Ingegneria civile ed ambientale	08/E1- ICAR/17	BIANCONI Fabio	0,2	residui da procedura ex art.18 Legge 240/2010	€ 10.952,81
Scienze politiche	14/C2 - SPS/08	MAZZONI Marco	0,2	residui da procedura ex art.18 Legge 240/2010	€ 12.767,74
Scienze politiche	11/E3 - M-PSI/05	PACILLI Giuseppina	0,2	residui da procedur a ex art.18 Legge 240/2010	€ 12.767,74
Scienze farmaceutiche	06/D2 - MED/49	GALLI Francesco	0,2	residui da procedur a ex art.18 Legge 240/2010	€ 7.822,36
Scienze farmaceutiche	03/D1 - CHIM/08	GIOIELLO Antimo	0,2	residui da procedur a ex art.18 Legge 240/2010	€ 12.767,74

Considerato che tali posti ex art. 24, c. 6, L. 240/10, autorizzati dal Consiglio di Amministrazione a ciascun Dipartimento, rientrano, in termini di p.o., nell'economia conseguita al posto ex art. 18 L. 240/10 che era stato autorizzato con delibere del 7.11.2014 a ciascuno dei suddetti Dipartimenti, in particolare:

- in termini di punti organico, a fronte di 2,8 p.o. a valere sul Piano straordinario '12-'13 impegnati per i 4 posti di professore di II fascia ex art. 18 L. 240/10 autorizzati ai suddetti 4 Dipartimenti (Medicina, Ingegneria civile ed ambientale, Scienze Politiche, Scienze Farmaceutiche), sono stati effettivamente utilizzati 0,8 p.o. per la presa di servizio dei vincitori dei 4 posti ex art. 18 L. 240/10 e 1,4 p.o. per l'autorizzazione dei suddetti 7 posti da coprire mediante chiamate ex art. 24, c. 6, L. 240/10, con una economia di 0,6 p.o. sull'originario impegno di 2,8 p.o.;
- in termini di copertura economica, a fronte di € 278.870,80 impegnati per i 4 posti di professore di II fascia ex art. 18 L. 240/10 autorizzati ai suddetti 4 Dipartimenti,

Il Segretario verbalizzante -F.to Dott.ssa Alessandra De Nunzio Il Presidente - F.to Rettore Prof. Franco Moriconi

Approvato nell'adunanza del 28/4/2015

sono stati effettivamente utilizzati € 55.430,29 per la presa di servizio dei vincitori dei 4 posti ex art. 18 L. 240/10 ed € 77.998,21 per l'autorizzazione dei suddetti 7 posti da coprire mediante chiamate ex art. 24, c. 6, L. 240/10, con una economia di € 145.442,30 sull'originario impegno di € 278.870,80;

Preso atto che sono state autorizzate, nella seduta odierna, n. 4 ulteriori proposte di chiamata di professori associati a copertura dei posti banditi con i DD.RR. sopra richiamati all'esito delle relative procedure selettive ai sensi dell'art. 18 della L. 240/2010, come di seguito riportati:

Dipartimento	SSD	nominativo vincitore	qualifica ricoperta	p.o. utilizzati	differenziale costo a.l.
Medicina Veterinaria	VET/01	DALL'AGLIO Cecilia	RU	0,2	€ 10.880,90
Giurisprudenza	IUS/09	REPETTO Giorgio	RU	0.2	€ 17.560,90
Lettere - Lingue, Letterature e Civiltà Antiche e Moderne	L- LIN/04	RASCHI Natasa	RU	0.2	€ 13.370,90
Scienze Agrarie, Alimentari e Ambientali	AGR/20	DAL BOSCO Alessandro	RU	0.2	€ 8.920,90
<u>TOTALE</u>				<u>0.8</u>	€ 50.733,60

Preso atto che:

- in termini di punti organico, a fronte dei 2,8 p.o. complessivamente impegnati dai suddetti Dipartimenti per l'espletamento delle richiamate procedure, all'esito delle chiamate sottoposte all'approvazione di questo Consesso emerge un'economia di 2 p.o. in quanto la presa di servizio degli idonei chiamati comporta l'utilizzazione di complessivi 0,8 p.o. a valere sul Piano Straordinario 2012-2013, risultando tutte unità di personale già di ruolo presso questo Ateneo;
- in termini di copertura economica, a fronte di € 278.870,80 complessivamente impegnati su base annua dal Consiglio di Amministrazione per la copertura economica delle richiamate procedure, all'esito delle chiamate sottoposte all'approvazione di questo Consesso emerge un'economia di € 228.137,20 in quanto la presa di servizio degli idonei chiamati comporta l'utilizzazione di

complessivi € 50.733,60, risultando tutte unità di personale già di ruolo presso questo Ateneo;

Rilevato che alcuni Dipartimenti, contestualmente o successivamente all'approvazione della proposta di chiamata ai sensi dell'art. 18 L. 240/10, hanno deliberato richieste di autorizzazione di posti di professori di II fascia da coprire mediante chiamate ai sensi dell'art. 24, comma 6, L. 240/10, in particolare:

- 1) il **Consiglio del Dipartimento di Filosofia, scienze sociali, umane e della formazione**, per le motivazioni indicate nella delibera allegata agli atti del presente verbale, ha chiesto un posto di professore di II fascia nel Settore Concorsuale 11/D2 – Didattica, pedagogia Speciale e Ricerca Educativa – **SSD M-PED/04 – Pedagogia sperimentale** da coprire mediante chiamata ai sensi dell'art. 24, comma 6, L. 240/2010, definendo contestualmente gli standard qualitativi necessari al soddisfacimento delle proprie esigenze didattiche e scientifiche; contestualmente, il Dipartimento ha deliberato, per la copertura del suddetto posto, la chiamata del **Dott. Federico BATINI**, già ricercatore confermato nel suddetto settore presso il medesimo Dipartimento, in quanto studioso rispondente agli standard qualitativi contestualmente individuati dal Dipartimento medesimo, riservandosi di nominare i membri della Commissione che sarà chiamata a verificare l'effettiva rispondenza del curriculum del Dott. Federico Batini ai citati standard all'esito dell'autorizzazione da parte degli organi accademici del posto richiesto; **l'autorizzazione di tale posto comporterebbe l'utilizzo di 0,2 p.o. a valere sul Piano Straordinario 2012-2013 ed un costo di € 8.260.39;**

- 2) il **Consiglio del Dipartimento di Filosofia, scienze sociali, umane e della formazione**, per le motivazioni indicate nella delibera allegata agli atti del presente verbale, ha chiesto un posto di professore di II fascia nel Settore Concorsuale 11/E1- Psicologia Generale, Psicobiologia e Psicometria – **SSD M-PSI/01 – Psicologia Generale** da coprire mediante chiamata ai sensi dell'art. 24, comma 6, L. 240/2010, definendo contestualmente gli standard qualitativi necessari al soddisfacimento delle proprie esigenze didattiche e scientifiche; contestualmente, il Dipartimento ha deliberato, per la copertura del suddetto posto, la chiamata del **Dott. Valerio SANTANGELO**, già ricercatore confermato nel suddetto settore presso il medesimo Dipartimento, in quanto studioso rispondente agli standard qualitativi contestualmente individuati dal Dipartimento

medesimo, designando all'uopo i membri della Commissione che sarà chiamata a verificare l'effettiva rispondenza del curriculum del Dott. Valerio SANTANGELO ai citati standard all'esito dell'autorizzazione da parte degli organi accademici del posto richiesto; **l'autorizzazione di tale posto comporterebbe l'utilizzo di 0,2 p.o. a valere sul Piano Straordinario 2012-2013 ed un costo di € 10.808,02;**

- 3) il **Consiglio del Dipartimento di Fisica e Geologia**, per le motivazioni indicate nella delibera allegata agli atti del presente verbale, ha chiesto un posto di professore di II fascia nel Settore Concorsuale 04/A1- Geochimica, Mineralogia, Petrologia, Vulcanologia, Georisorse ed Applicazioni – **SSD – GEO/08-Geochimica e Vulcanologia** da coprire mediante chiamata ai sensi dell'art. 24, comma 6, L. 240/2010, definendo contestualmente gli standard qualitativi necessari al soddisfacimento delle proprie esigenze didattiche e scientifiche; contestualmente, il Dipartimento ha deliberato, per la copertura del suddetto posto, la chiamata del **Dott. Carlo CARDELLINI**, già ricercatore confermato nel suddetto settore presso il medesimo Dipartimento, in quanto studioso rispondente agli standard qualitativi contestualmente individuati dal Dipartimento medesimo, riservandosi di nominare i membri della Commissione che sarà chiamata a verificare l'effettiva rispondenza del curriculum del Dott. Carlo CARDELLINI ai citati standard all'esito dell'autorizzazione da parte degli organi accademici del posto richiesto; **l'autorizzazione di tale posto comporterebbe l'utilizzo di 0,2 p.o. a valere sul Piano Straordinario 2012-2013 ed un costo di € 10.807,03;**
- 4) il **Consiglio del Dipartimento di Fisica e Geologia**, per le motivazioni indicate nella delibera allegata agli atti del presente verbale, ha chiesto un posto di professore di II fascia nel Settore Concorsuale 02/C1- Astronomia, Astrofisica, Fisica della Terra e dei Pianeti **SSD – FIS/05 –Astronomia e astrofisica** da coprire mediante chiamata ai sensi dell'art. 24, comma 6, L. 240/2010, definendo contestualmente gli standard qualitativi necessari al soddisfacimento delle proprie esigenze didattiche e scientifiche; contestualmente, il Dipartimento ha deliberato, per la copertura del suddetto posto, la chiamata del **Dott. Gino TOSTI**, già ricercatore confermato nel suddetto settore presso il medesimo Dipartimento, in quanto studioso rispondente agli standard qualitativi contestualmente individuati dal Dipartimento medesimo, riservandosi di nominare i membri della Commissione che sarà chiamata a verificare l'effettiva rispondenza del curriculum

del Dott. Carlo CARDELLINI ai citati standard all'esito dell'autorizzazione da parte degli organi accademici del posto richiesto; **l'autorizzazione di tale posto comporterebbe l'utilizzo di 0,2 p.o. a valere sul Piano Straordinario 2012-2013 ed un costo pari a zero;**

- 5) il **Consiglio del Dipartimento di Giurisprudenza**, per le motivazioni indicate nella delibera allegata agli atti del presente verbale, ha chiesto un posto di professore di II fascia nel Settore Concorsuale 12/E1 - Diritto Internazionale e dell'Unione Europea – **SSD IUS/14 – Diritto dell'Unione Europea** da coprire mediante chiamata ai sensi dell'art. 24, comma 6, L. 240/2010, definendo contestualmente gli standard qualitativi necessari al soddisfacimento delle proprie esigenze didattiche e scientifiche; contestualmente, il Dipartimento ha deliberato, per la copertura del suddetto posto, la chiamata del **Dott. Simone VEZZANI**, già ricercatore confermato nel settore IUS/13 – Diritto internazionale presso il medesimo Dipartimento, in quanto studioso rispondente agli standard qualitativi contestualmente individuati dal Dipartimento medesimo, designando all'uopo i membri della Commissione che sarà chiamata a verificare l'effettiva rispondenza del curriculum del Dott. Simone Vezzani ai citati standard all'esito dell'autorizzazione da parte degli organi accademici del posto richiesto; **l'autorizzazione di tale posto comporterebbe l'utilizzo di 0,2 p.o. a valere sul Piano Straordinario 2012-2013 ed un costo di € 10.943,77;**
- 6) il **Consiglio del Dipartimento di Giurisprudenza**, per le motivazioni indicate nella delibera allegata agli atti del presente verbale, ha chiesto un posto di professore di II fascia nel Settore Concorsuale 12/D1- Diritto Amministrativo – **SSD IUS/10 – Diritto Amministrativo** da coprire mediante chiamata ai sensi dell'art. 24, comma 6, L. 240/2010, definendo contestualmente gli standard qualitativi necessari al soddisfacimento delle proprie esigenze didattiche e scientifiche; contestualmente, il Dipartimento ha deliberato, per la copertura del suddetto posto, la chiamata della **Dott.ssa Anna Lisa GIUSTI**, già ricercatore confermato nel suddetto settore presso il Dipartimento di ingegneria Civile ed Ambientale, in quanto studioso rispondente agli standard qualitativi contestualmente individuati dal Dipartimento medesimo, designando all'uopo i membri della Commissione che sarà chiamata a verificare l'effettiva rispondenza del curriculum della Dott.ssa Anna Lisa Giusti ai citati standard all'esito dell'autorizzazione da parte degli organi accademici del posto richiesto;

l'autorizzazione di tale posto comporterebbe l'utilizzo di 0,2 p.o. a valere sul Piano Straordinario 2012-2013 ed un costo di € 10.943,77;

- 7) il **Consiglio del Dipartimento di Ingegneria**, per le motivazioni indicate nella delibera allegata agli atti del presente verbale, ha chiesto un posto di professore di II fascia nel Settore Concorsuale 09/G1- Automatica – SSD **ING-INF/04 - Automatica** da coprire mediante chiamata ai sensi dell'art. 24, comma 6, L. 240/2010, definendo contestualmente gli standard qualitativi necessari al soddisfacimento delle proprie esigenze didattiche e scientifiche; contestualmente, il Dipartimento ha deliberato, per la copertura del suddetto posto, la chiamata del Dott. **Mario Luca FRAVOLINI**, già ricercatore confermato nel suddetto settore presso il medesimo Dipartimento, in quanto studioso rispondente agli standard qualitativi contestualmente individuati dal Dipartimento medesimo, designando all'uopo i membri della Commissione che sarà chiamata a verificare l'effettiva rispondenza del curriculum del Dott. Luca Fravolini ai citati standard all'esito dell'autorizzazione da parte degli organi accademici del posto richiesto; **l'autorizzazione di tale posto comporterebbe l'utilizzo di 0,2 p.o. a valere sul Piano Straordinario 2012-2013 ed un costo di € 9.388,12;**
- 8) il **Consiglio del Dipartimento di Ingegneria**, per le motivazioni indicate nella delibera allegata agli atti del presente verbale, ha chiesto un posto di professore di II fascia nel Settore Concorsuale 09/A3 – Progettazione Industriale, Costruzioni Meccaniche e Metallurgia – **SSD ING-IND/15 -Disegno e metodi dell'ingegneria industriale** da coprire mediante chiamata ai sensi dell'art. 24, comma 6, L. 240/2010, definendo contestualmente gli standard qualitativi necessari al soddisfacimento delle proprie esigenze didattiche e scientifiche; contestualmente, il Dipartimento ha deliberato, per la copertura del suddetto posto, la chiamata del **Dott. Francesco BIANCONI**, già ricercatore confermato nel suddetto settore presso il medesimo Dipartimento, in quanto studioso rispondente agli standard qualitativi contestualmente individuati dal Dipartimento medesimo, designando all'uopo i membri della Commissione che sarà chiamata a verificare l'effettiva rispondenza del curriculum del Dott. Francesco BIANCONI ai citati standard all'esito dell'autorizzazione da parte degli organi accademici del posto richiesto; **l'autorizzazione di tale posto comporterebbe l'utilizzo di 0,2 p.o. a valere sul Piano Straordinario 2012-2013 ed un costo di € 6.704,81;**

- 9) il **Consiglio del Dipartimento di Lettere- lingue, letterature e civiltà antiche e moderne**, per le motivazioni indicate nella delibera allegata agli atti del presente verbale, ha chiesto un posto di professore di II fascia nel Settore Concorsuale 10/D2 – Lingua e Letteratura Greca- **SSD L-FIL-LET/02- Lingua e letteratura greca** da coprire mediante chiamata ai sensi dell’art. 24, comma 6, L. 240/2010, definendo contestualmente gli standard qualitativi necessari al soddisfacimento delle proprie esigenze didattiche e scientifiche; contestualmente, il Dipartimento ha deliberato, per la copertura del suddetto posto, la chiamata del **Dott. Donato LOSCALZO**, già ricercatore confermato nel suddetto settore presso il medesimo Dipartimento, in quanto studioso rispondente agli standard qualitativi contestualmente individuati dal Dipartimento medesimo, designando all’uopo i membri della Commissione che sarà chiamata a verificare l’effettiva rispondenza del curriculum del Dott. Donato LOSCALZO ai citati standard all’esito dell’autorizzazione da parte degli organi accademici del posto richiesto; **l’autorizzazione di tale posto comporterebbe l’utilizzo di 0,2 p.o. a valere sul Piano Straordinario 2012-2013 ed un costo di € 1.213,98;**
- 10) il **Consiglio del Dipartimento di Lettere- lingue, letterature e civiltà antiche e moderne**, per le motivazioni indicate nella delibera allegata agli atti del presente verbale, ha chiesto un posto di professore di II fascia nel Settore Concorsuale 10/A1- Archeologia - **SSD L-ANT/08 –Archeologia cristiana e medievale** da coprire mediante chiamata ai sensi dell’art. 24, comma 6, L. 240/2010, definendo contestualmente gli standard qualitativi necessari al soddisfacimento delle proprie esigenze didattiche e scientifiche; contestualmente, il Dipartimento ha deliberato, per la copertura del suddetto posto, la chiamata del **Dott. Gianfranco BINAZZI**, già ricercatore confermato nel suddetto settore presso il medesimo Dipartimento, in quanto studioso rispondente agli standard qualitativi contestualmente individuati dal Dipartimento medesimo, designando all’uopo i membri della Commissione che sarà chiamata a verificare l’effettiva rispondenza del curriculum del Dott. Gianfranco BINAZZI ai citati standard all’esito dell’autorizzazione da parte degli organi accademici del posto richiesto; **l’autorizzazione di tale posto comporterebbe l’utilizzo di 0,2 p.o. a valere sul Piano Straordinario 2012-2013 ed un costo pari a zero;**
- 11) il **Consiglio del Dipartimento di Matematica e Informatica**, per le motivazioni indicate nella delibera allegata agli atti del presente verbale, ha chiesto un posto di professore di II fascia nel Settore Concorsuale 01/A3- Analisi

Matematica, Probabilità e Statistica Matematica – **SSD MAT/05- Analisi matematica**- da coprire mediante chiamata ai sensi dell'art. 24, comma 6, L. 240/2010, definendo contestualmente gli standard qualitativi necessari al soddisfacimento delle proprie esigenze didattiche e scientifiche; contestualmente, il Dipartimento ha deliberato, per la copertura del suddetto posto, la chiamata del **Dott. Dimistri MUGNAI**, già ricercatore confermato nel suddetto settore presso il medesimo Dipartimento, in quanto studioso rispondente agli standard qualitativi contestualmente individuati dal Dipartimento medesimo, designando all'uopo i membri della Commissione che sarà chiamata a verificare l'effettiva rispondenza del curriculum del Dott. Dimistri Mugnai ai citati standard all'esito dell'autorizzazione da parte degli organi accademici del posto richiesto; **l'autorizzazione di tale posto comporterebbe l'utilizzo di 0,2 p.o. a valere sul Piano Straordinario 2012-2013 ed un costo di € 8.260,39;**

- 12) **Consiglio del Dipartimento di Matematica e Informatica**, per le motivazioni indicate nella delibera allegata agli atti del presente verbale, ha chiesto un posto di professore di II fascia nel Settore Concorsuale 01/A5- Analisi Numerica – **SSD MAT/08- Analisi numerica**- da coprire mediante chiamata ai sensi dell'art. 24, comma 6, L. 240/2010, definendo contestualmente gli standard qualitativi necessari al soddisfacimento delle proprie esigenze didattiche e scientifiche; contestualmente, il Dipartimento ha deliberato, per la copertura del suddetto posto, la chiamata del **Dott. Bruno IANNAZZO**, già ricercatore confermato nel suddetto settore presso il medesimo Dipartimento, in quanto studioso rispondente agli standard qualitativi contestualmente individuati dal Dipartimento medesimo, designando all'uopo i membri della Commissione che sarà chiamata a verificare l'effettiva rispondenza del curriculum del Dott. Bruno IANNAZZO ai citati standard all'esito dell'autorizzazione da parte degli organi accademici del posto richiesto; **l'autorizzazione di tale posto comporterebbe l'utilizzo di 0,2 p.o. a valere sul Piano Straordinario 2012-2013 ed un costo di € 10.943,77;**

- 13) **Consiglio del Dipartimento di Medicina**, per le motivazioni indicate nella delibera allegata agli atti del presente verbale, ha chiesto un posto di professore di II fascia nel Settore Concorsuale 06/N1- Scienze delle Professioni Sanitarie e delle Tecnologie Mediche Applicate – **SSD MED/50- Scienze tecniche mediche applicate**- da coprire mediante chiamata ai sensi dell'art. 24, comma 6, L. 240/2010, definendo contestualmente gli standard qualitativi necessari al

soddisfacimento delle proprie esigenze didattiche e scientifiche; contestualmente, il Dipartimento ha deliberato, per la copertura del suddetto posto, la chiamata del **Dott. Efisio PUXEDDU**, già ricercatore confermato nel suddetto settore presso il medesimo Dipartimento, in quanto studioso rispondente agli standard qualitativi contestualmente individuati dal Dipartimento medesimo, designando all'uopo i membri della Commissione che sarà chiamata a verificare l'effettiva rispondenza del curriculum del Dott. Efisio PUXEDDU ai citati standard all'esito dell'autorizzazione da parte degli organi accademici del posto richiesto; **l'autorizzazione di tale posto comporterebbe l'utilizzo di 0,2 p.o. a valere sul Piano Straordinario 2012-2013 ed un costo di € 10.943,77;**

- 14) il **Consiglio del Dipartimento di Scienze Agrarie, Alimentari e Ambientali** per le motivazioni indicate nella delibera allegata agli atti del presente verbale ha chiesto un posto di professore di II fascia nel Settore Concorsuale 07/E1- Chimica Agraria, Genetica Agraria e Pedologia – **SSD AGR/13 – Chimica agraria** da coprire mediante chiamata ai sensi dell'art. 24, comma 6, L. 240/2010, definendo contestualmente gli standard qualitativi necessari al soddisfacimento delle proprie esigenze didattiche e scientifiche; contestualmente, il Dipartimento ha deliberato, per la copertura del suddetto posto, la chiamata del **Dott. Daniele DEL BUONO**, già ricercatore confermato nel suddetto settore presso il medesimo Dipartimento, in quanto studioso rispondente agli standard qualitativi contestualmente individuati dal Dipartimento medesimo, designando all'uopo i membri della Commissione che sarà chiamata a verificare l'effettiva rispondenza del curriculum del Dott. Daniele DEL BUONO ai citati standard all'esito dell'autorizzazione da parte degli organi accademici del posto richiesto; **l'autorizzazione di tale posto comporterebbe l'utilizzo di 0,2 p.o. a valere sul Piano Straordinario 2012-2013 ed un costo di € 10.943,77;**

- 15) Il **Consiglio del Dipartimento di Scienze Agrarie, Alimentari e Ambientali** per le motivazioni indicate nella delibera allegata agli atti del presente verbale ha chiesto un posto di professore di II fascia nel Settore Concorsuale 07/B1- Agronomia e Sistemi Colturali Erbacei ed Ortofloricoli – **SSD AGR/02 – Agronomia e Coltivazioni Erbacee** da coprire mediante chiamata ai sensi dell'art. 24, comma 6, L. 240/2010, definendo contestualmente gli standard qualitativi necessari al soddisfacimento delle proprie esigenze didattiche e scientifiche; contestualmente, il Dipartimento ha deliberato, per la copertura del suddetto posto, la chiamata del **Dott. Andrea ONOFRI**, già ricercatore

confermato nel suddetto settore presso il medesimo Dipartimento, in quanto studioso rispondente agli standard qualitativi contestualmente individuati dal Dipartimento medesimo, designando all'uopo i membri della Commissione che sarà chiamata a verificare l'effettiva rispondenza del curriculum del Dott. Andrea ONOFRI ai citati standard all'esito dell'autorizzazione da parte degli organi accademici del posto richiesto; **l'autorizzazione di tale posto comporterebbe l'utilizzo di 0,2 p.o. a valere sul Piano Straordinario 2012-2013 ed un costo di € 4.021,42;**

Considerato che i suddetti posti comportano:

- in termini di punti organico, l'utilizzazione di complessivi 3.00 p.o. a valere sul Piano Straordinario 2012-2013,
- in termini di copertura economica, il maggior costo di € 114.183,04, come di seguito sintetizzato:

Dipartimento	SSD	nominativo chiamato sottoposto all'esame della Commissione	P.O.	note su p.o.	differenziale costo
Filosofia, scienze sociali, umane e della formazione	M-PED/04	BATINI Federico	0,2	residui da procedura ex art.18 Legge 240/2010	€ 8.260,39
Filosofia, scienze sociali, umane e della formazione	M-PSI/01	SANTANGELO Valerio	0,2	residui da procedura ex art.18 Legge 240/2010	€ 10.808,02
Fisica e geologia	GEO/08	CARDELLINI Carlo	0,2	residui da procedura ex art.18 Legge 240/2010	€ 10.807,03
Fisica e geologia	FIS/05	TOSTI Gino	0,2	residui da procedura ex art.18 Legge 240/2010	€ 0,00
Giurisprudenza	IUS/14	VEZZANI Simone	0,2	residui da procedura ex art.18 Legge 240/2010	€ 10.943,77
Giurisprudenza	IUS/10	GIUSTI Annalisa	0,2	residui da procedura ex art.18 Legge 240/2010	€ 10.943,77
Ingegneria	ING-INF/04	FRAVOLINI Mario Luca	0,2	residui da procedura ex art.18 Legge 240/2010	€ 9.388,12
Ingegneria	ING-IND/15	BIANCONI Francesco	0,2	residui da procedura ex art.18 Legge 240/2010	€ 6.704,81
Lettere-lingue, letterature e civiltà antiche e moderne	L-FIL-LET/02	LOSCALZO Donato	0,2	residui da procedura ex art.18 Legge 240/2010	€ 1.213,98
Lettere-lingue, letterature e civiltà antiche e moderne	L-ANT/08	BINAZZI Gianfranco	0,2	residui da procedura ex art.18 Legge 240/2010	€ 0,00
Matematica e informatica	MAT/05	MUGNAI Dimistri	0,2	residui da procedura ex art.18 Legge 240/2010	€ 8.260,39
Matematica e informatica	MAT/08	IANNAZZO Bruno	0,2	residui da procedura ex art.18 Legge 240/2010	€ 10.943,77
Medicina	MED/50	PUXEDDU Efisio	0,2	residui da procedura ex art.18 Legge 240/2010	€ 10.943,77
Scienze agrarie, alimentari e ambientali	AGR/13	DEL BUONO Daniele	0,2	residui da procedura ex art.18 Legge 240/2010	€ 10.943,77
Scienze agrarie, alimentari e ambientali	AGR/02	ONOFRI Andrea	0,2	residui da procedura ex art.18 Legge 240/2010	€ 4.021,42
		TOTALE	3		€ 114.183,04

Il Segretario verbalizzante -F.to Dott.ssa Alessandra De Nunzio Il Presidente - F.to Rettore Prof. Franco Moriconi

Approvato nell'adunanza del 28/4/2015

Rilevato, in particolare, che ciascun Dipartimento ha richiesto l'autorizzazione di posti che, in termini di p.o., rientrano nell'economia conseguita al posto ex art. 18 L. 240/10 che era stato ad esso autorizzato con delibere del 7.11.2014,;

Rilevato che risulta pienamente soddisfatto il requisito ex art. 18, comma 4, della Legge 240/2010 il quale prevede che *"ciascuna università statale, nell'ambito della programmazione triennale, vincola le risorse corrispondenti ad almeno un quinto dei posti disponibili di professore di ruolo alla chiamata di coloro che nell'ultimo triennio non hanno prestato servizio, o non sono stati titolari di assegni di ricerca ovvero iscritti a corsi universitari nell'università stessa."*, anche alla luce di quanto disposto dal MIUR con nota prot. n. 1555/2015;

Rilevato, del pari, che, anche alla luce delle 15 chiamate ex art. 18, di cui n. 11 autorizzate dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 25.02.2015 e n. 4 autorizzate nella seduta odierna risulta al momento pienamente rispettato anche il limite di cui all'art. 24, comma 6, della Legge 240/2010, il quale prevede che *"Nell'ambito delle risorse disponibili per la programmazione, fermo restando quanto previsto dall'articolo 18, comma 2, dalla data di entrata in vigore della presente legge e fino al 31 dicembre del sesto anno successivo, la procedura di cui al comma 5 può essere utilizzata per la chiamata nel ruolo di professore di prima e seconda fascia di professori di seconda fascia e ricercatori a tempo indeterminato in servizio nell'università medesima, che abbiano conseguito l'abilitazione scientifica di cui all'articolo 16. A tal fine le università possono utilizzare fino alla metà delle risorse equivalenti a quelle necessarie per coprire i posti disponibili di professore di ruolo. A decorrere dal settimo anno l'università può utilizzare le risorse corrispondenti fino alla metà dei posti disponibili di professore di ruolo per le chiamate di cui al comma 5"*;

Visto il parere reso in data 23.03.2015, ai sensi dell'art. 16, comma 2 lett. k, dello Statuto di Ateneo, dal Nucleo di Valutazione;

Visto altresì il parere favorevole reso limitatamente al profilo contabile, ai sensi dell'art. 32, comma 1, del vigente Regolamento per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità dell'Ateneo, dal Collegio dei Revisori dei Conti in data 23.03.2015, *"con riserva, stante la comunicazione pomeridiana della medesima proposta il 19 marzo 2015, dell'esame dei profili di legittimità alla prossima seduta del Collegio"*;

Invita il Senato a deliberare.

IL SENATO ACCADEMICO

Udito quanto esposto dal Presidente;

Visto lo Statuto di Ateneo ed in particolare l'art. 16, lettera K e l'art.20 lettera L;

Visto l'art. 1 ter del D.L. 31.01.2005 n. 7 convertito in Legge 31.03.2005 n. 43, disciplinante la programmazione triennale e la valutazione delle Università;

Visto il Decreto Interministeriale 28 dicembre 2012 è stato varato il "*Piano straordinario 2012 - 2013 per la chiamata di professori di seconda fascia*";

Preso atto di tutto quanto riportato in premessa in merito alla programmazione del fabbisogno di personale;

Vista la nota ministeriale prot. n. 8312 del 05.04.2013 avente ad oggetto "Programmazione delle assunzioni del personale per l'anno 2013 ai sensi del D.lgs. 49/2012 e della legge 135/2012 (...)";

Preso atto che l'Ateneo di Perugia alla data del 31.12.2014 presentava un rapporto tra professori di I fascia/professori pari ad una percentuale del **45,79%**;

Visto il D.M. n. 827 del 15.10.2013, pubblicato in G.U. il 10.1.2014, con il quale sono state definite le linee generali di indirizzo, nonché gli obiettivi, della programmazione delle Università per il triennio 2013/2015, con particolare riferimento alle disposizioni di cui agli artt. 2 e 4;

Vista la nota MIUR prot. n. 21381 del 17.10.2013 avente ad oggetto "D.M. 9 giugno 2013, N. 713 - Punti Organico 2013 e Programmazione 2013 - 2015"

Preso atto che a seguito dell'entrata in vigore della legge 23 dicembre 2014, n. 190 (Legge di Stabilità 2015) e del decreto legge n. 192 del 31.12.2014 (cosiddetto "decreto mille proroghe"), il MIUR, con nota prot. n. 1555 del 10.02.2015, avente per oggetto la "*Programmazione e reclutamento di personale anno 2015*" ha dato indicazioni in merito alle modifiche normative introdotte in materia;

Viste le delibere del Senato Accademico e del Consiglio di Amministrazione, assunte nella seduta del 7 novembre 2014, relative alla "Programmazione fabbisogno personale docente 2014-2015";

Preso atto che nella seduta del 25.02.2015 il Consiglio di Amministrazione, acquisito il parere favorevole del Senato Accademico, ha autorizzato la chiamata e la conseguente assunzione in servizio a decorrere dal 09.03.2015 di n. 11 professori associati;

Considerato che con delibera del 25.02.2015 il Consiglio di Amministrazione, con parere favorevole del Senato Accademico, ha autorizzato n. 7 chiamate ex art. 24, comma 6, della Legge 240/2010;

Preso atto che sono state autorizzate, nella seduta odierna, n. 4 proposte di chiamata di professori associati all'esito di alcune delle procedure selettive ex art. 18 L. 240/2010,

Rilevato che alcuni Dipartimenti, contestualmente all'approvazione della proposta di chiamata ai sensi dell'art. 18 L. 240/10, hanno deliberato richieste di autorizzazione di posti di professori di II fascia da coprire mediante chiamate ai sensi dell'art. 24, comma 6, L. 240/10, come meglio specificato in premessa e come di seguito sintetizzato:

<i>Dipartimento</i>	<i>SSD</i>	<i>nominativo chiamato sottoposto all'esame della Commissione</i>	<i>P. O.</i>	<i>note su p.o.</i>	<i>differenziale costo</i>
Filosofia, scienze sociali, umane e della formazione	M-PED/04	BATINI Federico	0,2	residui da procedura ex art.18 Legge 240/2010	€ 8.260,39
Filosofia, scienze sociali, umane e della formazione	M-PSI/01	SANTANGELO Valerio	0,2	residui da procedura ex art.18 Legge 240/2010	€ 10.808,02
Fisica e geologia	GEO/08	CARDELLINI Carlo	0,2	residui da procedura ex art.18 Legge 240/2010	€ 10.807,03
Fisica e geologia	FIS/05	TOSTI Gino	0,2	residui da procedura ex art.18 Legge 240/2010	€ 0,00
Giurisprudenza	IUS/14	VEZZANI Simone	0,2	residui da procedura ex art.18 Legge 240/2010	€ 10.943,77
Giurisprudenza	IUS/10	GIUSTI Annalisa	0,2	residui da procedura ex art.18 Legge 240/2010	€ 10.943,77
Ingegneria	ING- INF/04	FRAVOLINI Mario Luca	0,2	residui da procedura ex art.18 Legge 240/2010	€ 9.388,12
Ingegneria	ING- IND/15	BIANCONI Francesco	0,2	residui da procedura ex art.18 Legge 240/2010	€ 6.704,81
Lettere-lingue, letterature e civiltà antiche e moderne	L-FIL- LET/02	LOSCALZO Donato	0,2	residui da procedura ex art.18 Legge 240/2010	€ 1.213,98
Lettere-lingue, letterature e civiltà antiche e moderne	L-ANT/08	BINAZZI Gianfranco	0,2	residui da procedura ex art.18 Legge 240/2010	€ 0,00
Matematica e informatica	MAT/05	MUGNAI Dimistri	0,2	residui da procedura ex art.18 Legge 240/2010	€ 8.260,39
Matematica e informatica	MAT/08	IANNAZZO Bruno	0,2	residui da procedura ex art.18 Legge 240/2010	€ 10.943,77
Medicina	MED/50	PUXEDDU Efisio	0,2	residui da procedura ex art.18 Legge 240/2010	€ 10.943,77
Scienze agrarie, alimentari e ambientali	AGR/13	DEL BUONO Daniele	0,2	residui da procedura ex art.18 Legge 240/2010	€ 10.943,77
Scienze agrarie, alimentari e ambientali	AGR/02	ONOFRI Andrea	0,2	residui da procedura ex art.18 Legge 240/2010	€ 4.021,42
		TOTALE	3		€ 114.183,04

Il Segretario verbalizzante -F.to Dott.ssa Alessandra De Nunzio Il Presidente - F.to Rettore Prof. Franco Moriconi

Approvato nell'adunanza del 28/4/2015

Rilevato, in particolare, che ciascun Dipartimento ha richiesto l'autorizzazione di posti che, in termini di p.o., rientrano nell'economia conseguita al posto ex art. 18 L. 240/10 che era stato ad esso autorizzato con delibere del 7.11.2014;

Rilevato che risulta pienamente soddisfatto il requisito ex art. 18, comma 4, della Legge 240/2010;

Rilevato, del pari, che, anche alla luce delle 15 chiamate ex art. 18, di cui n. 11 autorizzate dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 25.02.2015 e n. 4 autorizzate nella seduta odierna risulta al momento pienamente rispettato anche il limite di cui all'art. 24, comma 6, della Legge 240/2010;

Visto il parere reso in data 23.3.2015, ai sensi dell'art. 16, comma 2 lett. k, dello Statuto di Ateneo, dal Nucleo di Valutazione;

Tenuto conto del parere reso dal Collegio dei Revisori dei Conti in data 23.03.2015;

All'unanimità, con l'assenza della componente studentesca ai sensi dello Statuto

DELIBERA

1. di esprimere parere favorevole alla copertura di n. 1 posto di professore di II fascia nel SC 11/D2 – Didattica, pedagogia Speciale e Ricerca Educativa – **SSD M-PED/04 – Pedagogia sperimentale** - per le esigenze del **Dipartimento di Filosofia, scienze sociali, umane e della formazione** mediante procedura ai sensi dell'art. 24, c. 6, della L. 240/10, disponendo, fin d'ora di far gravare i 0,2 p.o., necessari per effettuare la chiamata di suddetta unità, sul piano straordinario 2012-2013 e di autorizzare la presa di servizio non prima del 1.7.2015;
2. di esprimere parere favorevole alla copertura di n. 1 posto di professore di II fascia nel SC 11/E1- Psicologia Generale, Psicobiologia e Psicometria – **SSD M-PSI/01 – Psicologia Generale** - per le esigenze del **Dipartimento di Filosofia, scienze sociali, umane e della formazione** mediante procedura ai sensi dell'art. 24, c. 6, della L. 240/10, disponendo, fin d'ora di far gravare i 0,2 p.o., necessari per effettuare la chiamata di suddetta unità, sul piano straordinario 2012-2013 e di autorizzare la presa di servizio non prima del 1.7.2015;
3. di esprimere parere favorevole alla copertura di n. 1 posto di professore di II fascia nel SC 04/A1- Geochimica, Mineralogia, Petrologia, Vulcanologia, Georisorse ed Applicazioni – **SSD – GEO/08- Geochimica e Vulcanologia** - per le esigenze del **Dipartimento di Fisica e Geologia** mediante procedura ai sensi dell'art. 24, c. 6, della L. 240/10, disponendo, fin d'ora di far gravare i 0,2 p.o.,

- necessari per effettuare la chiamata di suddetta unità, sul piano straordinario 2012-2013 e di autorizzare la presa di servizio non prima del 1.7.2015;
4. di esprimere parere favorevole alla copertura di n. 1 posto di professore di II fascia nel SC 02/C1- Astronomia, Astrofisica, Fisica della Terra e dei Pianeti **SSD – FIS/05 –Astronomia e astrofisica** - per le esigenze del **Dipartimento di Fisica e Geologia** mediante procedura ai sensi dell'art. 24, c. 6, della L. 240/10, disponendo, fin d'ora di far gravare i 0,2 p.o., necessari per effettuare la chiamata di suddetta unità, sul piano straordinario 2012-2013 e di autorizzare la presa di servizio non prima del 1.7.2015;
 5. di esprimere parere favorevole alla copertura di n. 1 posto di professore di II fascia nel SC 12/E1 - Diritto Internazionale e dell'Unione Europea - **SSD IUS/14 – Diritto dell'Unione Europea** - per le esigenze del **Dipartimento di Giurisprudenza** mediante procedura ai sensi dell'art. 24, c. 6, della L. 240/10, disponendo, fin d'ora di far gravare i 0,2 p.o., necessari per effettuare la chiamata di suddetta unità, sul piano straordinario 2012-2013 e di autorizzare la presa di servizio non prima del 1.7.2015;
 6. di esprimere parere favorevole alla copertura di n. 1 posto di professore di II fascia nel SC 12/D1- Diritto Amministrativo - **SSD IUS/10 – Diritto Amministrativo** - per le esigenze del **Dipartimento di Giurisprudenza** mediante procedura ai sensi dell'art. 24, c. 6, della L. 240/10, disponendo, fin d'ora di far gravare i 0,2 p.o., necessari per effettuare la chiamata di suddetta unità, sul piano straordinario 2012-2013 e di autorizzare la presa di servizio non prima del 1.7.2015;
 7. di esprimere parere favorevole alla copertura di n. 1 posto di professore di II fascia nel SC 09/G1- Automatica - **SSD ING-INF/04 - Automatica** - per le esigenze del **Dipartimento di Ingegneria** mediante procedura ai sensi dell'art. 24, c. 6, della L. 240/10, disponendo, fin d'ora di far gravare i 0,2 p.o., necessari per effettuare la chiamata di suddetta unità, sul piano straordinario 2012-2013 e di autorizzare la presa di servizio non prima del 1.7.2015;
 8. di esprimere parere favorevole alla copertura di n. 1 posto di professore di II fascia nel SC 09/A3 - Progettazione Industriale, Costruzioni Meccaniche e Metallurgia - **SSD ING-IND/15 –Disegno e metodi dell'ingegneria industriale** -per le esigenze del **Dipartimento di Ingegneria** mediante procedura ai sensi dell'art. 24, c. 6, della L. 240/10, disponendo, fin d'ora di far gravare i 0,2 p.o., necessari per effettuare la chiamata di suddetta unità, sul piano straordinario 2012-2013 e di autorizzare la presa di servizio non prima del 1.7.2015;

9. di esprimere parere favorevole alla copertura di n. 1 posto di professore di II fascia nel SC 10/D2 – Lingua e Letteratura Greca- **SSD L-FIL-LET/02- Lingua e letteratura greca** -per le esigenze del **Dipartimento di Lettere- lingue, letterature e civiltà antiche e moderne** mediante procedura ai sensi dell'art. 24, c. 6, della L. 240/10, disponendo, fin d'ora di far gravare i 0,2 p.o., necessari per effettuare la chiamata di suddetta unità, sul piano straordinario 2012-2013 e di autorizzare la presa di servizio non prima del 1.7.2015;
10. di esprimere parere favorevole alla copertura di n. 1 posto di professore di II fascia nel SC 10/A1- Archeologia - SSD **L-ANT/08 –Archeologia cristiana e medievale** -per le esigenze del **Dipartimento di Lettere- lingue, letterature e civiltà antiche e moderne** mediante procedura ai sensi dell'art. 24, c. 6, della L. 240/10, disponendo, fin d'ora di far gravare i 0,2 p.o., necessari per effettuare la chiamata di suddetta unità, sul piano straordinario 2012-2013 e di autorizzare la presa di servizio non prima del 1.7.2015;
11. di esprimere parere favorevole alla copertura di n. 1 posto di professore di II fascia nel SC 01/A3- Analisi Matematica, Probabilità e Statistica Matematica – **SSD MAT/05- Analisi matematica** -per le esigenze del **Dipartimento di Matematica e Informatica** mediante procedura ai sensi dell'art. 24, c. 6, della L. 240/10, disponendo, fin d'ora di far gravare i 0,2 p.o., necessari per effettuare la chiamata di suddetta unità, sul piano straordinario 2012-2013 e di autorizzare la presa di servizio non prima del 1.7.2015;
12. di esprimere parere favorevole alla copertura di n. 1 posto di professore di II fascia nel SC 01/A5- Analisi Numerica – **SSD MAT/08- Analisi numerica** -per le esigenze del **Dipartimento di Matematica e Informatica** mediante procedura ai sensi dell'art. 24, c. 6, della L. 240/10, disponendo, fin d'ora di far gravare i 0,2 p.o., necessari per effettuare la chiamata di suddetta unità, sul piano straordinario 2012-2013 e di autorizzare la presa di servizio non prima del 1.7.2015;
13. di esprimere parere favorevole alla copertura di n. 1 posto di professore di II fascia nel 06/N1- Scienze delle Professioni Sanitarie e delle Tecnologie Mediche Applicate – **SSD MED/50- Scienze tecniche mediche applicate-** -per le esigenze del **Dipartimento di Medicina** mediante procedura ai sensi dell'art. 24, c. 6, della L. 240/10, disponendo, fin d'ora di far gravare i 0,2 p.o., necessari per effettuare la chiamata di suddetta unità, sul piano straordinario 2012-2013 e di autorizzare la presa di servizio non prima del 1.7.2015;
14. di esprimere parere favorevole alla copertura di n. 1 posto di professore di II fascia nel 07/E1- Chimica Agraria, Genetica Agraria e Pedologia – **SSD AGR/13**

- Chimica agraria** - -per le esigenze del **Dipartimento di Scienze Agrarie, Alimentari e Ambientali** mediante procedura ai sensi dell'art. 24, c. 6, della L. 240/10, disponendo, fin d'ora di far gravare i 0,2 p.o., necessari per effettuare la chiamata di suddetta unità, sul piano straordinario 2012-2013 e di autorizzare la presa di servizio non prima del 1.7.2015;
15. di esprimere parere favorevole alla copertura di n. 1 posto di professore di II fascia nel SC 07/B1- Agronomia e Sistemi Colturali Erbacei ed Ortofloricoli – **SSD AGR/02 – Agronomia e Coltivazioni Erbacee** -per le esigenze del **Dipartimento di Scienze Agrarie, Alimentari e Ambientali** mediante procedura ai sensi dell'art. 24, c. 6, della L. 240/10, disponendo, fin d'ora di far gravare i 0,2 p.o., necessari per effettuare la chiamata di suddetta unità, sul piano straordinario 2012-2013 e di autorizzare la presa di servizio non prima del 1.7.2015;
16. di rimettersi alle determinazioni del Consiglio di Amministrazione per quanto attiene la relativa copertura economica.

La presente delibera è immediatamente esecutiva e la relativa verbalizzazione è approvata seduta stante.



Delibera n. 15

Senato Accademico del 24 marzo 2015

Allegati n. -- (sub lett. --)

O.d.G. n. 11quater) Oggetto: Programmazione fabbisogno personale – parere.

Dirigente Responsabile: Direttore Generale Dott. Dante De Paolis

IL PRESIDENTE

Visto lo Statuto di Ateneo emanato con D.R. del 28.05.2012, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 143 del 21.06.2012 e rettificato con D.R. n. 1780 del 26.09.2012;

Visti, in particolare, gli artt. 16 e 20 dello Statuto, i quali, tra l'altro, demandano al Consiglio di Amministrazione l'approvazione del documento di programmazione triennale, previo parere del Senato Accademico, sentita la Consulta del Personale relativamente alla programmazione triennale del fabbisogno di personale non docente;

Visto l'art. 112 - comma 2 - del Regolamento Generale di Ateneo secondo cui con riferimento alla programmazione triennale di fabbisogno di personale non docente l'Università informa le OO.SS. e verifica l'eventuale sussistenza di avvisi comuni con le stesse;

Visto l'art. 1 ter del D.L. 31.01.2005 n. 7 convertito in Legge 31.03.2005 n. 43, disciplinante la programmazione triennale e la valutazione delle Università;

Visto il D.M. n. 827 del 15.10.2013, pubblicato in G.U. il 10.1.2014, con il quale sono state definite le linee generali di indirizzo, nonché gli obiettivi, della programmazione delle Università per il triennio 2013/2015, con particolare riferimento alle disposizioni di cui agli artt. 2 e 4;

Preso atto che l'art. 4 - comma 1 - del citato D.M. dispone che le Università possono concorrere per l'assegnazione delle risorse messe a disposizione per la programmazione triennale, adottando ed inviando al Ministero, entro 45 giorni dalla pubblicazione dello stesso, il proprio programma triennale coerente con le linee generali di indirizzo e gli obiettivi di cui all'art. 2 del medesimo D.M.;

Visto il D.M. n. 104 del 14.2.2014, contenente gli indicatori ed i parametri per il monitoraggio e la valutazione dei programmi delle università 2013-2015, con cui, tra l'altro, all'art. 2 – comma 2 – è stato disposto che ogni Ateneo può proporre un proprio indicatore ed il relativo valore iniziale, i quali devono essere validati dal Nucleo di valutazione dell'Ateneo stesso, da utilizzare ai fini del monitoraggio e della valutazione della citata programmazione;

Visto il D.M. n. 444 del 14.2.2014, relativo alla modalità telematiche di presentazione della Programmazione triennale 2013-2015;

Richiamati i documenti, già approvati dagli Organi di Ateneo, denominati "Piano Strategico 2014-2015 Offerta Formativa", "Piano Strategico 2014-2015 Ricerca e Trasferimento Tecnologico", "Piano Strategico 2014-2015 Azioni per il Sostegno ed il Potenziamento di Servizi e degli Interventi a favore degli Studenti", "Piano strategico 2014-2015 Internazionalizzazione", nonché "Programmazione Triennale 2013-2015 Progetto di Incentivazione a Obiettivi (D.M. 444/2014)";

Ricordato, con riferimento alla programmazione del fabbisogno di personale, che:

- l'art. 18 della L. 240/2010 al comma 4 dispone: *"Ciascuna università statale, nell'ambito della programmazione triennale, vincola le risorse corrispondenti ad almeno un quinto dei posti disponibili di professore di ruolo alla chiamata di coloro che nell'ultimo triennio non hanno prestato servizio, o non sono stati titolari di assegni di ricerca ovvero iscritti a corsi universitari nell'università stessa."*, mentre al precedente comma 2 stabilisce che *"... i procedimentiper l'attribuzione dei contratti di cui all'articolo 24, di ciascun ateneo statale sono effettuati sulla base della programmazione triennale di cui all'articolo 1, comma 105, della legge 30 dicembre 2004, n. 311, e di cui all'articolo 1-ter del decreto-legge 31 gennaio 2005, n. 7, convertito, con modificazioni, dalla legge 31 marzo 2005, n. 43"*;
- l'art. 24 – comma 6 – della L. 240/2010 dispone: *"Nell'ambito delle risorse disponibili per la programmazione, fermo restando quanto previsto dall'articolo 18, comma 2, dalla data di entrata in vigore della presente legge e fino al 31 dicembre del sesto anno successivo, la procedura di cui al comma 5 può essere utilizzata per la chiamata nel ruolo di professore di prima e seconda fascia di professori di seconda fascia e ricercatori a tempo indeterminato in servizio nell'università medesima, che abbiano conseguito l'abilitazione scientifica di cui*

all'articolo 16. A tal fine le università possono utilizzare fino alla metà delle risorse equivalenti a quelle necessarie per coprire i posti disponibili di professore di ruolo.....”;

- con decreto legislativo 29 marzo 2012, n. 49, tra l'altro, è stato fissato il nuovo indicatore per l'applicazione del limite massimo alle spese di personale delle Università e sono state emanate le nuove disposizioni da seguire in materia di programmazione del fabbisogno di personale, nonché fissati i parametri per la valutazione delle politiche di reclutamento degli Atenei;
- l'art. 66 – comma 13 bis – del D.L. 112/2008 convertito in L. 133/2008, come da ultimo modificato dall'art. 1 - comma 460 lett. b) - della L. 27 dicembre 2013, n. 147, e dall' art. 1, comma 346, L. 23 dicembre 2014, n. 190, dispone: *“Per il biennio 2012-2013 il sistema delle università statali, può procedere ad assunzioni di personale a tempo indeterminato e di ricercatori a tempo determinato nel limite di un contingente corrispondente ad una spesa pari al venti per cento di quella relativa al corrispondente personale complessivamente cessato dal servizio nell'anno precedente. La predetta facoltà è fissata nella misura del 50 per cento per gli anni 2014 e 2015, del 60 per cento per l'anno 2016, dell'80 per cento per l'anno 2017 e del 100 per cento a decorrere dall'anno 2018. A decorrere dall'anno 2015, le università che rispettano la condizione di cui all'articolo 7, comma 1, lettera c), del decreto legislativo 29 marzo 2012, n. 49, e delle successive norme di attuazione del comma 6 del medesimo articolo 7 possono procedere, in aggiunta alle facoltà di cui al secondo periodo del presente comma, all'assunzione di ricercatori di cui all'articolo 24, comma 3, lettere a) e b), della legge 30 dicembre 2010, n. 240, anche utilizzando le cessazioni avvenute nell'anno precedente riferite ai ricercatori di cui al citato articolo 24, comma 3, lettera a), già assunti a valere sulle facoltà assunzionali previste dal presente comma. L'attribuzione a ciascuna università del contingente delle assunzioni di cui ai periodi precedenti è effettuata con decreto del Ministro dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, tenuto conto di quanto previsto dall'articolo 7 del decreto legislativo 29 marzo 2012, n. 49”;*
- con precedente nota ministeriale prot. n. 8312 del 05.04.2013 avente ad oggetto “Programmazione delle assunzioni del personale per l'anno 2013 ai sensi del D.lgs. 49/2012 e della legge 135/2012 (...)” sono state dettate, tra l'altro, le seguenti regole generali per la programmazione delle assunzioni di personale a partire dal 2013:

- a. *“nell’ambito della quantità di punti organico destinati alla assunzione di professori (incluso il Piano Straordinario per professori di II fascia), almeno il 20% degli stessi punti organico vanno impiegati per il reclutamento di soggetti esterni ai sensi del citato articolo 18, comma 4, della legge 240/2010;*
 - b. *le università che evidenziano un rapporto professori di I fascia/professori superiore al 50% devono perseguire l’obiettivo di ricondurre tale rapporto, compatibilmente con le risorse disponibili, entro tale percentuale;*
 - c. *le università che evidenziano un rapporto professori di I fascia/professori superiore al 30% sono tenute a procedere con la programmazione e l’assunzione di un ricercatore di tipologia b) ai sensi dell’art. 24, comma 3, della legge 240/2010 per ogni programmazione e assunzione di un professore di I fascia (indipendentemente se proveniente dai ruoli dell’Ateneo o meno)”;*
- *l’Ateneo di Perugia alla data del 31.12.2014 presentava un rapporto tra professori di I fascia/professori pari ad una percentuale del **45,79%**;*

Visto il D.M. n. 827 del 15.10.2013, pubblicato in G.U. il 10.1.2014, con il quale sono state definite le linee generali di indirizzo, nonché gli obiettivi, della programmazione delle Università per il triennio 2013/2015, con particolare riferimento alle disposizioni di cui agli artt. 2 e 4;

Vista la nota MIUR prot. n. 21381 del 17.10.2013 avente ad oggetto “D.M. 9 giugno 2013, N. 713 – Punti Organico 2013 e Programmazione 2013 – 2015” che così dispone:

“Sul piano della programmazione triennale e con riferimento ai Punti Organico di competenza del periodo 2013-2015 va sottolineato che, pur con il vincolo dei Punti Organico annualmente assegnati e nel rispetto di disposizioni obbligatorie stabilite in particolare dalla legge 240/2010, si intende rimettere all’autonomia responsabile degli atenei la decisione circa le modalità di utilizzo degli stessi.

Gli aspetti vincolanti e obbligatori sono:

- *almeno il 20% dei Punti Organico utilizzati per l’assunzioni dei Professori devono essere destinati ad esterni: ci si riferisce al 20% dei Punti Organico destinati all’assunzione di professori di I e II fascia (incluso il piano straordinario associati). A riguardo verrà effettuato un monitoraggio annuale al 31/12 in relazione all’effettiva assunzione in servizio, e una verifica alla fine del triennio 2013-2015.....*

- *Nell'ambito della programmazione di ateneo devono essere previsti nel terzo anno 0,2 Punti Organico per ogni ricercatore di tipo b) al fine dell'eventuale assunzione come professore associato in caso di possesso dell'abilitazione e di valutazione positiva del soggetto.*
- *Possibilità di destinare non più del 50% dei Punti Organico utilizzati per l'assunzione di professori per le chiamate di interni: verrà effettuato un monitoraggio annuale al 31/12 in relazione all'effettiva assunzione in servizio e una verifica alla fine del triennio 2013-2015.*

Rispetto ai predetti elementi, vincolanti ed obbligatori, è invece rimessa all'autonomia responsabile degli atenei la decisione circa il perseguimento degli indirizzi previsti dall'art.4 del D.Lvo. n. 49/2012 che il Ministero impiegherà ai fini della valutazione delle politiche di reclutamento (art. 9 del D.Lvo n. 49/2012). Il monitoraggio annuale e la verifica al termine del triennio 2013-2015, saranno relativi ai seguenti criteri:

- *Tendere ad una composizione dell'organico dei professori tale per cui la percentuale dei professori di I fascia sia contenuta entro il 50% dei professori di I e II fascia: il riferimento – va sottolineato- è al numero di professori e non ai punti organico e il monitoraggio è fatto confrontando la situazione rispetto all'anno precedente e la verifica finale sarà relativa al triennio 2013-2015.*
- *Assunzione di n. 1 ricercatore, art. 24, comma 3, lettera b) della Legge 240/2010 per ogni assunzione di n. 1 professore I fascia qualora il rapporto tra professore di I fascia e il numero complessivo dei professori nel singolo ateneo sia superiore al 30% al 31/12 dell'anno precedente. si.... considerano..... i professori assunti ai sensi dell'art.1, comma 12, della Legge 230/2005; sono altresì conteggiati i ricercatori di tipo b) assunti sul programma " Rita Levi Montalcini".....*

Infine, con l'obiettivo di agevolare gli atenei nella predisposizione della programmazione del personale 2013-2015 e tenendo conto che per gli anni 2014 e 2015 il sistema universitario potrà beneficiare del 50% del turn over di sistema, si anticipa che ogni ateneo potrà procedere già dal mese di gennaio 2014 ad impiegare una quantità di punti organico corrispondente alle soglie minime previste dall'art. 7 del D.Lvo. 49/2012 che di seguito si riportano:

Indicatore spese personale	Indicatore indebitamento	Margini assunzionali minimi PO
≥ 80%	> 10%	10% cessazioni anno precedente
≥ 80%	≤ 10%	20% cessazioni anno precedente

< 80%		20% cessazioni anno precedente"
-------	--	---------------------------------

Visto il D.M. 4 novembre 2014 n. 815, recante criteri di ripartizione del Fondo di finanziamento Ordinario (FFO) delle Università per l'anno 2014;

Considerato che a seguito dell'entrata in vigore della legge 23 dicembre 2014, n. 190 (Legge di Stabilità 2015) e del decreto legge n. 192 del 31.12.2014 (cosiddetto "decreto mille proroghe"), il MIUR, con nota prot. n. 1555 del 10.02.2015, avente per oggetto la "Programmazione e reclutamento di personale anno 2015" ha precisato quanto segue:

- *"È prorogato al 31/12/2015 l'utilizzo dei Punti Organico assegnati negli anni 2010, 2011, 2012, 2013 e 2014;*
- *Nell'ambito di quanto sopra è altresì consentito il cumulo degli eventuali Punti Organico residui degli anni 2012-2013-2014 (incluso il Piano Straordinario associati 2012-2013): in questo modo sarà consentito sommare tra loro frazioni di Punto Organico provenienti dalle assegnazione dei 3 anni indicati;*
- *È stato prorogato al 31/10/2015 l'utilizzo dei Punti Organico relative al Piano Straordinario 2012-2013 di assunzione dei professori associati;*
- *A decorrere dall'anno 2015 e fino all'anno 2017 il numero dei ricercatori di cui 'art.24, comma 3, lettera b), della Legge 30 dicembre 2010, n. 240 assunti da ogni ateneo deve essere almeno pari alla metà dei professori ordinari assunti nel medesimo periodo. A tal fine, in Legge di Stabilità 2015, sono state vincolate specifiche risorse, pari a 5 milioni di euro per ciascuno degli anni 2015, 2016, 2017, che saranno attribuite all'Università per l'assunzione di ricercatori di tipo b). Considerato che nel biennio 2013-2014 il rapporto tra numero di ricercatori di tipo b) e professori di I fascia reclutati era pari al 100%, in fase di verifica del rispetto della norma e con riferimento al triennio 2013-2015 sarà richiesto che il rapporto tra i ricercatori di tipo b) e professori ordinari assunti nel medesimo periodo sia almeno pari all'80%.";*

Preso atto che sempre nella medesima nota prot. n. 1555 del 10.02.2015 il MIUR ha ricordato quanto segue:

- *Ai sensi di quanto previsto dall'art.3, comma 3, del D.I. 28 dicembre 2012 ed entro un anno dalla relativa cessazione del ricercatore o del prof. associato, è consentito il riutilizzo dei relativi Punti Organico (inclusi frazioni dei medesimi in aggiunta a Punti Organico extra Piano straordinario associati) per l'assunzione di Professori di II fascia;*

- *Il monitoraggio relativo al 20% dei Punti Organico destinati all'assunzione di esterni (cfr. art.18, comma 4, Legge 240/2010) con riferimento alla categoria dei professori (incluso il Piano straordinario associati e le assunzioni su finanziamenti esterni), viene fatto annualmente e la prima verifica sarà fatta alla fine dell'anno 2015 prendendo a riferimento tutte le assunzioni avvenute nel periodo 2012-2015;*
- *Il monitoraggio relativo alla percentuale massima del 50% dei Punti Organico destinati all'assunzione di soggetti interni all'ateneo che abbiamo conseguito l'abilitazione scientifica nazionale (cfr. art. 24, comma 6, Legge 240/2010) con riferimento alla categoria dei professori (incluso il Piano straordinario associati), viene fatto annualmente e la verifica sarà fatta alla fine dell'anno 2017 (sesto anno successivo all'entrata in vigore della Legge 240/2010).*

Preso atto che con delibera del 26.03.2014 il Consiglio di Amministrazione, previo parere favorevole del Senato Accademico, ha deliberato tra l'altro: *"di approvare la seguente programmazione del fabbisogno di personale docente e tecnico amministrativo:*

- a.** destinazione di p.o. 20,02, di cui p.o. 9,8 derivanti dal piano straordinario dei professori associati già assegnati all'Ateneo per gli anni 2012/2013, p.o. 4 derivanti dal contingente 2013 se rimodulabili in PROPER e p.o. 6,22 pari al 20% delle cessazioni di personale docente 2013, al reclutamento di professori associati nel rispetto di quanto previsto dall'art. 18 – comma 4 – della L. 240/2010 riguardo al reclutamento di soggetti esterni;*
- b.** destinazione di p.o. 3,37, di cui p.o. 2,03 derivanti dal contingente 2013 e p.o. 1,34 pari al 20% delle cessazioni di personale tecnico amministrativo 2013, al reclutamento di personale tecnico amministrativo, di cui p.o. 0,45 per la trasformazione nella percentuale del 75 % del rapporto di lavoro di numero 9 unità di personale di categoria B, originariamente assunte con rapporto part-time al 50%, nonché p.o. 2,92 per la cd. stabilizzazione di personale a tempo determinato, secondo le procedure di cui all'art. 4 – comma 6 – del D.L. 101/2013 convertito il L. 125/2013;*
- c.** destinazione degli ulteriori p.o. previsti, ovvero che dovessero generarsi per effetto di sopravvenute future cessazioni, rispettivamente al reclutamento del sopra citato personale docente e tecnico amministrativo, ovvero al reclutamento di altro personale individuato in sede di futura programmazione del fabbisogno di*

- personale, nel rispetto comunque degli effettivi contingenti assunzionali che saranno assegnati all'Ateneo con appositi D.M. per gli anni 2014-2015;*
- d.** *reclutamento di ricercatori a tempo determinato con oneri gravanti su fondi esterni ai sensi dell'art. 5 – comma 5 – del D.Lgs. 49/2012;*
 - e.** *assunzioni obbligatorie ai sensi della L. 68/1999 necessarie alla copertura della quota di riserva;*
 - ❖ *di stabilire che la dotazione di personale tecnico amministrativo di ruolo risulta attualmente carente di almeno n. 11 posti di categoria C, prioritariamente per le esigenze del core business dell'Ateneo, nonché degli eventuali ulteriori posti che risulteranno vacanti entro il 31.12.2016, sia a seguito di cessazioni sia per effetto di una futura più puntuale valutazione delle effettive esigenze di personale tecnico amministrativo per le varie strutture dell'Ateneo;*
 - ❖ *di approvare l'avvio delle procedure concorsuali, ai sensi dell'art. 4, comma 6, del D.L.101/2013 convertito in L. 125/2013, per la c.d. "stabilizzazione" del personale con rapporto di lavoro a tempo determinato - per la copertura dei citati n. 11 posti di categoria C, nonché degli ulteriori posti che saranno definiti vacanti fino al 31.12.2016, nei limiti comunque dei punti organico che saranno assegnati all'Ateneo ed a ciò destinati – da completare entro il 31.12.2016;"*

Considerato che il Consiglio di Amministrazione con delibera del 7 novembre 2014, previo parere favorevole del Senato Accademico ha deliberato in ordine al personale docente:

- ❖ *di autorizzare, per tutto quanto sopra esposto, la revoca del D.R. 702 del 26.04.2013 limitatamente alla procedura ex art. 18 L. 240/10 in atto per la copertura di un posto di professore di II fascia nel SC 12/E2 - Diritto comparato - SSD IUS/21- Diritto pubblico comparato, subordinatamente alla previa rinuncia da parte del Dott. Pierini al contenzioso in atto avverso il D.R. medesimo;*
- ❖ *di autorizzare, per tutto quanto sopra esposto e condizionatamente alla previa revoca del D.R. 702/2013 nella parte in cui con esso è stata bandita la procedura ex art. 18 L. 240/2010 per la copertura di un posto di professore di II fascia nel SC 12/E2 - Diritto comparato - SSD IUS/21- Diritto pubblico comparato, la copertura di n. 1 posto di professore associato non confermato nel SC 12/E2 - Diritto comparato - SSD IUS/21- Diritto pubblico comparato, mediante chiamata quale professore associato non confermato ai sensi della L. 210/1998 del Dott. Andrea Pierini, già ricercatore confermato presso questo Ateneo, per le esigenze del Dipartimento di Giurisprudenza, disponendo contestualmente di far gravare i 0,2 p.o., necessari per effettuare la chiamata*

suddetta, sul Contingente 2014 (nel limite di 6,22 p.o. pari al 20% delle cessazioni del personale docente del 2013) e di autorizzare la presa di servizio non prima del 2.1.2015, con impegno a prevedere sul Bilancio Unico dell'Ateneo di previsione dell'esercizio finanziario 2015 le risorse per la copertura della relativa spesa pari ad € 22.515,63;

- ❖ di autorizzare, per tutto quanto sopra esposto, la copertura di n. 1 posto di professore di II fascia nel SC 04/A1 – Geochimica, Mineralogia, Petrologia, Vulcanologia, Georisorse ed applicazioni – SSD GEO/07 - Petrologia e Petrografia, mediante proposta di chiamata, da sottoporre alla valutazione del Ministro dell'Università Istruzione e Ricerca ai fini del rilascio del relativo nulla-osta ai sensi del combinato disposto dell'art. 1, comma 9, L. 230/2005 e del D.M. 1 luglio 2011, del Dott. Diego Perugini, già ricercatore confermato presso questo Ateneo, da parte del Dipartimento di Fisica e Geologia, disponendo fin da ora di far gravare i 0,2 p.o., necessari per effettuare la chiamata suddetta, sul Contingente 2014 (nel limite di 6,22 p.o. pari al 20% delle cessazioni del personale docente del 2013) e di autorizzare la presa di servizio non prima del 2.1.2015, con impegno a prevedere sul Bilancio Unico dell'Ateneo di previsione dell'esercizio finanziario 2015 le risorse per la copertura della relativa spesa pari ad € 21.887,56;
- ❖ di autorizzare, per tutto quanto sopra esposto, a copertura di n. 1 posto di professore di II fascia nel SC 06/D3 – Malattie del sangue, Oncologia e Reumatologia – SSD MED/15 – Malattie del sangue, mediante proposta di chiamata, da sottoporre alla valutazione del Ministro dell'Università Istruzione e Ricerca ai fini del rilascio del relativo nulla-osta ai sensi del combinato disposto dell'art. 1, comma 9, L. 230/2005 e del D.M. 1 luglio 2011, del Dott. Enrico Tiacci, da parte del Dipartimento di Medicina, disponendo fin da ora di far gravare i 0,7 p.o., necessari per effettuare la chiamata suddetta sul Contingente 2014 (nel limite di 6,22 p.o. pari al 20% delle cessazioni del personale docente del 2013) e di autorizzare la presa di servizio non prima del 2.1.2015, con impegno a prevedere sul Bilancio Unico dell'Ateneo di previsione dell'esercizio finanziario 2015 le risorse per la copertura della relativa spesa pari ad € 69.717,71;
- ❖ di autorizzare la copertura di n. 1 posto di professore di II fascia nel SC 10/N3 – Culture dell'Asia centrale e orientale - SSD L-OR/21 – Lingue e Letterature della Cina e dell'Asia sud-orientale per le esigenze del Dipartimento di filosofia, scienze sociali, umane e della formazione mediante procedura ai sensi dell'art. 24, c. 6, della L. 240/10, disponendo, fin d'ora di far gravare i 0,2 p.o.,

necessari per effettuare la chiamata di suddetta unità, sul Contingente 2014 (nel limite di 6,22 p.o. pari al 20% delle cessazioni del personale docente del 2013) e di autorizzare la presa di servizio non prima del 2.1.2015, con impegno a prevedere sul Bilancio Unico dell'Ateneo di previsione dell'esercizio finanziario 2015 le risorse per la copertura della relativa spesa pari ad € 21.887,56;

- ❖ *di autorizzare la copertura di n. 16 posti di professore di II fascia, assegnandone uno a Dipartimento, riservando la facoltà ai medesimi Dipartimenti di deliberare, a secondo delle proprie esigenze didattiche e di ricerca, i Settori Concorsuali nonché i Settori Scientifico Disciplinari dove effettuare la procedura di chiamata ai sensi e per gli effetti dell'art. 18 della Legge 240/2010, disponendo, fin d'ora di far gravare gli 11,20 p.o., necessari per effettuare le chiamate suddette sul piano straordinario 2012-2013 (in particolare 10,50 p.o. a valere sul piano straordinario 2012 - ivi compresi i 0,7 p.o. originariamente impegnati per il posto oggetto di revoca bandito con D.R. 702/2013 - 0,7 p.o. a valere sul piano straordinario 2013) e di autorizzare la presa di servizio non prima del 2.1.2015, con impegno a prevedere sul Bilancio Unico dell'Ateneo di previsione dell'esercizio finanziario 2015 le risorse per la copertura della relativa spesa pari ad € 1.115.483,36."*

Preso atto, pertanto, che in merito al fabbisogno di personale docente le determinazioni assunte dagli organi di Ateneo possono così di seguito essere sintetizzate:

- Residui piano Straordinario 2012-2013 - Assunzioni Professori associati ex art. 18 legge 240/2010;
- Contingente 2013 - 4 p.o. - Assunzione di Professori associati
- Contingente 2014 - 6,22 p.o. - Assunzioni di Professori associati di cui già impegnati:
 - 0,70 p.o. - chiamata ex art. 1, comma 9, legge 230/2010 Dott. Enrico TIACCI
 - 0,20 p.o. - chiamata ex art. 1, comma 9, legge 230/2010 Dott. Diego PERUGINI
 - 0,20 p.o. - chiamata ex L. 210/1998 Dott. Andrea Pierini
 - 0,20 p.o. - Chiamata ex art. 24, comma 6, Legge 240/2010 Dott.ssa Ester BIANCHI;

Considerato che con nota Prot. n. 3096 del 11.03.2015 avente per oggetto " *PROPER - Verifica e raccolta delle informazioni per calcolo indicatori 2014*" il MIUR, tra l'altro, ha invitato le Università a:

- *Prendere visione della verifica effettuata dal MIUR sulle assunzioni 2013 nella sezione " VERIFICA ASSUNZIONI 2013"*
- *procedere in caso di disponibilità residua di punti organico alla conferma o alla rimodulazione delle programmazioni effettuate per gli anni 2012 e 2013 nella sezione " Programmazione annuale del personale" - " RIMODULAZIONE 2012-2013";*
- *Procedere alla programmazione dei punto organico assegnati per l'anno 2014 con DM n. 907 del 18 dicembre 2014;*

Preso atto che dall'esame della procedura Proper, in merito ai p.o. del personale docente, risultano ancora spendibili o rimodulabili:

- 0,15 p.o. – contingente 2012 (cofinanziamento MIUR Prof. Gammaitoni)
- 4 p.o. – contingente 2013 (programmati per assunzione ricercatori ex art. 24, comma 3, lettera b)

Preso atto che dalla ricognizione complessiva dei p.o. residui (personale docente e non docente) del periodo 2010/2013 risultano disponibili 0,34 p.o. di cui 0,31 utilizzabili, in quanto derivanti dalla programmazione 2012/2013, ai sensi della citata Nota MIUR n. 1555/2015;

Considerato che la procedura PROPER verrà chiusa alla data del 31.03.2015;

Ritenuto opportuno procedere a programmare o rimodulare l'utilizzo di tutti i punti organico, come sopra rappresentati;

Preso atto che il Consiglio di Amministrazione, previo parere favorevole del Senato Accademico, nella seduta del 26.03.2014 sopra richiamata, ha deliberato, tra l'altro, che qualora fossero stati rimodulabili in PROPER i 4 p.o. derivanti dal contingente 2013, dovevano essere impegnati per il reclutamento di professori associati nel rispetto di quanto previsto dall'art. 18 – comma 4 – della L. 240/2010;

Preso atto che con D.M. 18 dicembre 2014 n. 907 recante criteri e contingente assunzionale delle università statali per l'anno 2014 è stato assegnato all'Università degli Studi di Perugia un contingente di 10,30 p.o.;

Preso atto che sempre nella citata nota prot. n. 1555 del 10.02.2015 il MIUR, nelle more delle indicazioni relative all'applicazione al sistema universitario della

disposizione di cui all'art. 1, comma 425, della Legge n. 190/2014 (Legge di Stabilità 2015), ossia le procedure di mobilità del personale in esubero delle Province (v. anche Circ. Dipartimento Funzione Pubblica n. 1/2015), le Università possono procedere alla programmazione del fabbisogno soltanto sui punti organico disponibili per il periodo 2010/2014;

Preso atto inoltre che sono in corso di assegnazione i punti organico per il Contingente 2015 e che, allo stato attuale è possibile soltanto individuare i punti organico calcolati sulla base del 30% delle cessazioni dell'anno 2014 come di seguito riportato, rinviando successivamente la destinazione complessiva:

8,79 p.o. per il Personale Docente (29,30 p.o. cessati 2014)

2,28 p.o. per il Personale TAB e CEL (7,60 p.o. cessati 2014);

Considerato che il Consiglio di Amministrazione, previo parere favorevole del Senato Accademico, nella seduta del 26.03.2014 sopra richiamata, ha deliberato, tra l'altro che i 6,22 p.o. pari al 20% delle cessazioni di personale docente 2013, dovevano essere impegnati al reclutamento di professori associati nel rispetto di quanto previsto dall'art. 18 - comma 4 - della L. 240/2010 riguardo al reclutamento di soggetti esterni;

Considerato che il Consiglio di Amministrazione, previo parere favorevole del Senato Accademico, ha deliberato di far gravare sui 6,22 p.o. (20% delle cessazioni 2013) Contingente 2014, già n. 4 posti di professore associato con un costo complessivo in termini di p.o. di 1,30 con un residuo di 4,92 p.o.;

Ritenuto opportuno assegnare al personale docente ulteriori 1 p.o. (per complessivi 7,2 p.o.), derivanti dal Contingente 2014, da destinare al reclutamento di professori associati nel rispetto nel rispetto di quanto previsto dall'art. 18 - comma 4 - della L. 240/2010 riguardo al reclutamento di soggetti esterni;

Considerato che il Consiglio di Amministrazione, previo parere favorevole del Senato Accademico, nella seduta del 26.03.2014 sopra richiamata, ha deliberato, tra l'altro che 2,92 p.o. fossero destinati alla c.d. stabilizzazione del personale a tempo determinato secondo le procedure di cui all'art. 4 - comma 6 - del D.L. 101/2013 convertito in L. 125/2013;

Ritenuto opportuno assegnare al personale tecnico, amministrativo e bibliotecario e CEL ulteriori 1,74 p.o. (per complessivi 3,08 p.o.), derivanti dal Contingente 2014, e 0,31 p.o. derivanti dai residui 2012/2013, per complessivi 3,39 p.o., da destinare come segue:

1,60 p.o. per le c.d. stabilizzazioni del personale a tempo determinato [n. 4 unità di Cat. C – di cui n. 2 unità rientranti nella delibera del 26/03/2014 - (1 p.o.) e n. 2 unità di Cat. D (0,60 p.o.)]

1,65 p.o. per assunzioni dall'esterno (utilizzo graduatorie vigenti o in assenza procedure ordinarie di reclutamento del personale della P.A.) nel rispetto del vincolo proporzionale del 50% [n. 5 unità di Cat. C – di cui n. 3 unità rientranti nella delibera del 26/03/2014 - (1,25 p.o.) e n. 2 unità di Cat. B (0,40 p.o.) utilizzabili per le trasformazioni da part-time a tempo pieno];

Rilevato pertanto che complessivamente per il personale non docente nella programmazione 2013/2014 sono previste n. 9 stabilizzazioni e n. 10 assunzioni dall'esterno;

Preso atto che all'esito della ricognizione annuale, di cui agli artt. 6 - comma 1 - e 33 del D.Lgs. n. 165/2001, come sostituito dall'art. 16 della L. 12.11.2011 n. 183, questo Consesso, nella seduta odierna, ha stabilito che non sussistono complessivamente eccedenze di personale tecnico, amministrativo e bibliotecario nell'Università degli Studi di Perugia;

Rilevato che per le esigenze funzionali e dei servizi dell'Ateneo risulta necessario ricoprire almeno n. 8 posti di cui: n. 2 di Cat. B Area servizi generali e tecnici, n. 4 di Cat. C e n. 2 di Cat. D;

Preso atto che, ai sensi di quanto previsto dall'art. 30 dello Statuto la Consulta del personale tecnico, amministrativo, bibliotecario e CEL ha espresso il parere sulla proposta di programmazione del fabbisogno del personale tecnico-amministrativo e che, ai sensi di quanto previsto dall'art. 112 del Regolamento Generale di Ateneo, in data 23.3.2015 ha avuto luogo il confronto con le OO.SS. in merito alla programmazione triennale del fabbisogno di personale non docente;

Rilevato che nel dibattito:

Il Presidente dà la parola al Direttore Generale perché illustri l'argomento.

Il Direttore Generale, nel fornire chiarimenti in merito alla proposta sottoposta al parere del Senato Accademico, fa presente che la Consulta del Personale tecnico, amministrativo, bibliotecario e CEL ha espresso parere favorevole alla proposta stessa e nella giornata di ieri è stata data informativa alle Organizzazioni sindacali, come da Statuto di Ateneo.

Il Delegato, Prof. Alessandro Montrone, procede alla presentazione di slides dedicate al costo standard unitario di formazione per studente in corso con le relative determinanti e strumenti di intervento, in relazione specificatamente al programmazione del personale.

La Senatrice Letizia Pietrolata interviene come segue: *“Prendo la parola per sottoporre al parere del Senato quanto già proposto dalla CISL Università in sede di Tavolo sindacale riunitosi in data 23 marzo u.s. per informare le OO.SS. relativamente all'utilizzo dei p.o. ancora disponibili (2,74) per l'anno 2014. In via preliminare chiedo che, stante la drammatica situazione del personale precario e delle numerose unità di personale con contratto di lavoro part-time (50% e 75%), tutto il contingente p.o. 2014 pari a 2,74 sia destinato all'assunzione e stabilizzazione di personale tecnico-amministrativo. La richiesta è motivata dal fatto che la legislazione vigente non consente, oltre certi limiti, la proroga dei contratti al personale precario. Si tratta di un numero piuttosto consistente di unità di personale formato e professionalmente testato di cui l'Amministrazione non può fare a meno in quanto impegnato in settori strategici per il quale è necessario predisporre un percorso di stabilizzazione. A ciò si aggiunge la situazione altrettanto drammatica del personale ex operaio agricolo assunto con contratto di lavoro part-time: 9 unità al 75% e 19 unità al 50% che hanno presentato richiesta, controfirmata dai Responsabili delle strutture di appartenenza, di trasformazione del rapporto di lavoro da part-time e full-time. Ricordo che la legislazione vigente prevede che tali richieste hanno la precedenza sulle nuove assunzioni di personale dall'esterno.*

Rispetto a quanto proposto dall'Amministrazione faccio inoltre presente che, ferma restando la mia più ampia condivisione al processo di stabilizzazione del personale con contratto a tempo determinato, non condivido che la stabilizzazione di tali unità avvenga con inquadramento nella categoria D. E ciò per due ordini di motivi: il primo è relativo al fatto che, stante i pochissimi punti organico a disposizione, gli inquadramenti devono necessariamente avvenire per categorie inferiori per favorire la possibilità di stabilizzare un numero maggiore di unità di personale; il secondo motivo è invece relativo alla situazione del personale di ruolo da moltissimi anni impossibilitato ad intraprendere percorsi di carriera professionale costretto a rimanere fermo, sia economicamente sia giuridicamente, nelle categorie B e C

nonostante il possesso di tutti i requisiti necessari per ottenere una progressione verticale. Pertanto chiedo che i 2 posti destinati alla stabilizzazione con inquadramento nella categoria D sia convertiti in 3 posti di categoria C.

Rispetto alla previsione di assunzione di personale dall'esterno chiedo che tutti i punti organico disponibili siano destinati alla trasformazione dei contratti di lavoro part-time in contratti di lavoro full-time per le motivazioni sopra esposte in modo da sanare definitivamente il problema sia delle 9 unità attualmente al 75% per i quali chiedo la trasformazione al 100%, sia delle 19 unità attualmente al 50% per i quali chiedo di avviare il percorso per l'incremento percentuale del part-time".

Il Senatore Francesco Tei interviene, sottoponendo ai Senatori due riflessioni: la prima, concernente le problematiche della trasformazione dei part-time dal 50% al 75% e dal 75% al 100%; a tal proposito ricorda come la questione sia stata affrontata in passato dal Senato Accademico prevedendo l'apposizione di vincoli; la seconda, attinente la relazione del Delegato, Prof. Montrone, che ringrazia per la puntualità, precisione e dettaglio della presentazione. Fa presente che una riflessione andrebbe fatta sul reclutamento strettamente correlato alla problematica del costo standard. Tuttavia, ritiene che si dovrebbe trasmettere un messaggio ai giovani ricercatori per incoraggiarli affinché sia chiaro che non tutto è correlato all'attività didattica ma che svolgono un ruolo importante anche la ricerca e la terza missione.

La Senatrice Giuseppa Fagotti interviene come segue: *"Innanzitutto preciso subito che le posizioni espresse dalla Collega Pietrolata non sono le posizioni di una singola sigla sindacale, ma la proposta unitaria di tutte le OO.SS. e di tutta la RSU presenti al tavolo di contrattazione, tenutosi in data 23.3.2015, inerente il confronto sulla programmazione triennale del fabbisogno di personale TAB/Cel.*

In quel contesto abbiamo infatti chiesto unitariamente, a fronte della proposta dell'Amministrazione di destinare n. 2 posti di Cat. B alla quota riservata alle assunzioni dall'esterno, di aumentare tali posti per risolvere l'annosa questione del Personale assunto part-time, portandoli a non meno di tre.

La proposta dell'Amministrazione di cui sopra era stata apprezzata e condivisa subito dal tavolo in quanto l'unica soluzione per la trasformazione del tempo parziale senza dover incidere sui punti organico destinati alla stabilizzazione, la nostra controproposta riguardava il numero di posti, al fine di definire la questione per un maggior numero di colleghi.

Le altre richieste che qui rappresentiamo quale posizione unitaria sono: l'assegnazione dell'intera quota residuale di punti organico 2014, pari a 2,74, per far fronte alle esigenze di stabilizzazione e di progressione verticale del Personale, in considerazione della problematica mobilità del Personale delle Province che vedrà i

suoi effetti al momento dell'assegnazione ministeriale del contingente p.o. 2015 e 2016 e l'aumento dei posti di Cat. C (riserva interna) destinati alla stabilizzazione. Inoltre sollecito, reiterando la proposta della FLC CGIL, un tavolo di contrattazione per la stipula di un accordo ai sensi del D.Lgs 368/2011, che giustifichi le ragioni di una deroga alla durata dei contratti oltre i 36 mesi, permettendo di prorogare quest'ultimi fino al 31/12/2018. Un ulteriore rinvio significherebbe la perdita del posto di lavoro per un gruppo di lavoratori giunti alla scadenza del contratto e penalizzare la qualità dei servizi nel nostro Ateneo."

Il Presidente, pur condividendo nel complesso le osservazioni della Senatrice Fagotti, è comunque consapevole della situazione attuale e ritiene che la proposta presentata sia ben equilibrata.

Il Senatore Mariano Sartore esprime perplessità in ordine alla richiesta di trasformazione dei part-time in full time dato che, in questo periodo di crisi, in base anche ad un principio di solidarietà, si dovrebbe tendere ad aumentare la base dei beneficiari e non a ridurla. Nel condividere, poi, la proposta del Delegato, Prof. Montrone, ovvero di investire incominciando dalle risorse umane presenti nell'Ateneo, propone di studiare dei Corsi che valorizzino al massimo tali risorse. Ricorda, infine, che lo scorso anno questo Consesso fu invitato a subordinare le chiamate al fabbisogno didattico e che il Magnifico Rettore aveva suggerito in tale sede di definire dei criteri, indispensabili per stabilire il fabbisogno medesimo. A tale proposito furono nominate delle commissioni. Chiede che gli esiti della valutazione circa l'articolazione del fabbisogno per SSD sia reso noto. Di conseguenza, ritiene necessario che venga, per quanto possibile, esplicitato il perché del fabbisogno didattico di Ateneo nei settori in cui sono impegnati nella didattica i ricercatori e non solo. Tutto ciò, ribadisce, per evitare il rischio che operazioni, non particolarmente coerenti con la logica che il Magnifico Rettore aveva prospettato fin dall'inizio e che questo Consesso aveva condiviso, vengano poi sanate accogliendo *in toto* quella prospettiva che, giustamente, in questa seduta il prof. Montrone ha invitato ad assumere.

Il Senatore Francesco Tarantelli, nel condividere quanto già esposto dal Senatore Tei e dal Delegato, Prof. Montrone, precisa che i criteri di qualità di un Ateneo non sono solo quelli numerici relativi alla sostenibilità della didattica ma riguardano sia la didattica che la ricerca e che pertanto tali criteri devono essere alla base anche del reclutamento. Infatti, ricorda che la valutazione del nostro Ateneo, in occasione della visita della CEV, ha riguardato anche la qualità della ricerca e le ricadute della stessa sulla distribuzione delle risorse. Il giudizio è stato complessivamente positivo anche perché l'Ateneo, da una parte, aveva già redatto il documento attuativo del piano

strategico, dall'altra, stava predisponendo un modello di autovalutazione della ricerca e stava attivando la VQR ecc. Tutto ciò per significare che questi elementi vanno presi in esame complessivamente per il peso che hanno sulla progettazione e sulla strategia dell'Ateneo. Relativamente ai conteggi presentati dal Direttore Generale, ritiene che ci sia un errore sulla stesura della proposta di delibera dove si parla di 5,42 p.o. anziché di 5,92, per cui suggerisce un controllo. Chiede ed ottiene inoltre conferma dal Presidente in ordine al numero preciso di chiamate da effettuare entro l'anno.

Il Senatore Marcello Signorelli - nel ricordare come già lo scorso anno aveva fatto presente, relativamente alle questioni sul personale tecnico-amministrativo, come occorressero, per decidere, informazioni complete e precise - ribadisce che al momento mancano elementi dettagliati sulla utilità per l'Ateneo, ovvero per la *mission* dell'Ateneo, di utilizzare i punti organico per il reclutamento del personale tecnico-amministrativo; basandosi su quanto riportato in narrativa non riesce, infatti, a comprendere le motivazioni e ciò sarebbe, invece, stato utile per permettergli di esprimersi in maniera pertinente. Di conseguenza, ritiene di doversi astenere su questo aspetto proprio per la mancanza di precise indicazioni, ovvero per una carenza informativa sulla utilità di detto personale per l'Ateneo e non perché contrario alla proposta avanzata.

In merito alla programmazione del personale docente, il Senatore Signorelli auspica una complessiva riflessione sui criteri e sulle strategie migliori per l'Ateneo e, in particolare, ferma restando la (ovvia) approvazione della destinazione dei punti organico relativi al piano straordinario per gli associati, relativamente alla restante parte dei punti organico per il personale docente egli si esprimerà con astensione anche a segnalare il crescente disagio con cui gli oltre 100 abilitati ordinari presenti in Ateneo vivono il persistere di un sostanziale veto a che i Dipartimenti avanzino richieste di reclutamento anche sulla prima fascia.

Il Senatore Mario Tosti, nel riassumere quanto finora esposto dai precedenti interventi, fa presente che occorrerà definire dei criteri per il reclutamento dei 4 posti di associato esterni.

Il Presidente precisa, al riguardo, che uno di questi quattro posti è assegnato alla sede di Terni per il settore metallurgico, mentre per i restanti tre si farà a tempo debito una riflessione all'interno dell'Ateneo. Nel condividere le riflessioni del Senatore Signorelli, ritiene opportuno che i Direttori dei Dipartimenti facciano una relazione sull'utilizzo dei p.o. ricevuti e sulla conformità dell'utilizzo stesso in relazione al piano organico di Ateneo.

Nel richiamare poi i criteri di distribuzione del FFO, rappresenta che la politica dell'Ateneo non può essere esclusivamente rivolta alla didattica ma anche alla ricerca, anche se particolare attenzione dovrà essere riposta nei confronti della qualità dell'offerta formativa per aumentare il bacino studentesco.

Il Senatore Tosti condivide in primis l'intervento del Rettore. In relazione al personale tecnico amministrativo, nell'apprezzare la proposta di delibera, invita il Senato a riflettere sul punto riguardante il personale di categoria B; in particolare fa presente che esistono nei Dipartimenti situazioni di personale di cat. B e C che assolve ruoli e mansioni superiori e sarebbe opportuno programmare al riguardo, per il futuro, delle gratificazioni, quali ad esempio le progressioni interne; ritiene comunque necessario, sulla base del rapporto personale docente/personale non docente, procedere ad una redistribuzione e razionalizzazione del personale tecnico-amministrativo tra i vari Dipartimenti.

Il Senatore Luigi Materazzi, nel convenire che le regole del Ministero sono spesso contraddittorie, concorda sull'opportunità di scegliere la via più conveniente sulla scorta di quanto prospettato dal prof. Montrone e riconosce che l'utilizzo del parametro del costo sia un beneficio. Relativamente poi alla distribuzione tra personale docente e non docente ritiene la proposta presentata ragionevole.

Il Direttore Generale interviene precisando dapprima che l'incontro con le Organizzazioni sindacali si è tenuto nella giornata di ieri e quanto emerso in quella seduta non è riportato nella proposta di delibera in quanto era non autorizzato, dato che la legittima sede per rimodulare la proposta di delibera è la seduta odierna del Senato. Ciò premesso, tenendo comunque conto delle richieste avanzate dalle Senatrici Pietrolata e Fagotti, propone la seguente modifica alla programmazione del fabbisogno di personale non docente presentata in narrativa: 1,55 p.o. per le stabilizzazioni, 1,85 per le assunzioni dall'esterno (n. 2 unità di Cat. C e n. 3 unità di Cat. B utilizzabili per le trasformazioni da part-time a tempo pieno, 0,10 utilizzabili per eventuali trasformazioni del personale di Cat. B (part-time dal 50% al 75%); inoltre si potrebbe procedere stabilizzazione di ulteriori 4 unità di personale con contratto a tempo determinato, di cui n. 3 di Cat. C e n. 1 di Cat. D, in possesso dei requisiti di cui all'art. 4 del D.L. n. 101/2013 convertito in Legge n. 125/2013 e secondo le procedure ivi previste.

Invita il Senato a deliberare.

IL SENATO ACCADEMICO

Udito e condiviso quanto rappresentato dal Presidente;

Preso conoscenza di tutte le normative in premessa richiamate, con particolare riferimento a quelle riguardanti la programmazione triennale delle Università e la c.d. 'stabilizzazione' del personale a tempo determinato;

Richiamati i documenti, già approvati dagli Organi di Ateneo, denominati "Piano Strategico 2014-2015 Offerta Formativa", "Piano Strategico 2014-2015 Ricerca e Trasferimento Tecnologico", "Piano Strategico 2014-2015 Azioni per il Sostegno ed il Potenziamento di Servizi e degli Interventi a favore degli Studenti", "Piano strategico 2014-2015 Internazionalizzazione", nonché "Programmazione Triennale 2013-2015 Progetto di Incentivazione a Obiettivi (D.M. 444/2014)";

Ritenuto, riguardo al fabbisogno di personale, di procedere a programmare l'utilizzo dei punti organico relativi al Contingente 2014 (D.M. 907 del 18/12/2014) ammontanti complessivamente a 10,30 p.o. e ad utilizzare i residui punti organico derivanti dalla programmazione 2012/2013 ammontanti a 0,31 p.o., nonché a destinare i punti organico del personale docente del Contingente 2013 rimodulabili in PROPER;

Vista la Nota MIUR Prot. n. 1555 del 10.02.2015;

Vista la Legge n. 190/2014 (c.d. Legge di Stabilità 2015);

Visto il D.L. n. 192/2014 (c.d. decreto "mille proroghe");

Viste le Circolari del Dipartimento della Funzione Pubblica n. 3/2013 e n. 1/2015 relative alle procedure di stabilizzazione del personale assunto con contratto a tempo determinato e alle procedure di mobilità del personale in esubero delle Province;

Rilevato che il MIUR ha comunicato che, nelle more della definizione dei criteri e delle direttive - applicabili al sistema universitario - per l'attuazione dell'art. 1, comma 425 della Legge di Stabilità 2015, le Università possono programmare il fabbisogno di personale soltanto in relazione ai punti organico assegnati e disponibili relativi al periodo 2010/2014;

Considerato che la dotazione di personale tecnico-amministrativo di ruolo non presenta eccedenze a seguito della ricognizione effettuata ai sensi degli artt. 6 - comma 1 - e 33 del D.Lgs. n. 165/2001, come sostituito dall'art. 16 della L. 12.11.2011 n. 183 e che per le esigenze funzionali e dei servizi dell'Ateneo risulta necessario ricoprire almeno n. 8 posti di personale non docente, di Cat. B, C e D, in aggiunta a quelli già programmati;

Udito il dibattito in Aula;

Ritenuto di modificare la proposta riportata in narrativa relativa alla programmazione del fabbisogno di personale non docente destinando complessivamente 3,51 p.o. da utilizzare come segue: 1,55 p.o. per le stabilizzazioni, 1,85 per le assunzioni dall'esterno (n. 2 unità di Cat. C e n. 3 unità di Cat. B utilizzabili per le trasformazioni

da part-time a tempo pieno, 0,10 utilizzabili per eventuali trasformazioni del personale di Cat. B (part-time dal 50% al 75%);

Ritenuto di procedere alla stabilizzazione di ulteriori 4 unità di personale con contratto a tempo determinato, di cui n. 3 di Cat. C e n. 1 di Cat. D, in possesso dei requisiti di cui all'art. 4 del D.L. n. 101/2013 convertito in Legge n. 125/2013 e secondo le procedure ivi previste;

Dopo attento esame ed ampio dibattito;

Ritenuto di esprimere il parere alla programmazione del fabbisogno di personale docente e tecnico-amministrativo per la restante parte del triennio 2013/2015;

A maggioranza, con il voto di astensione del Senatore Marcello Signorelli come da apposita dichiarazione di voto riportata nel dibattito

DELIBERA

❖ di esprimere parere favorevole alla programmazione del fabbisogno di personale docente per la restante parte del triennio 2013/2015:

1. destinazione di 4 p.o. derivanti dal contingente 2013, rimodulabili in PROPER, al reclutamento di professori associati nel rispetto di quanto previsto dall'art. 18 – comma 4 – della L. 240/2010 riguardo al reclutamento di soggetti esterni, così come già deliberato dal Consiglio di Amministrazione, previo parere favorevole del senato Accademico, nella seduta del 26.03.2014 e conseguentemente impegnare i suddetti 4 p.o. per assunzione di n. 20 professori associati ex art. 24, comma 6, Legge 240/2010;
2. destinazione di 6,22 p.o. derivanti dal contingente 2014, al reclutamento di professori associati nel rispetto di quanto previsto dall'art. 18 – comma 4 – della L. 240/2010 riguardo al reclutamento di soggetti esterni, così come già deliberato dal Consiglio di Amministrazione, previo parere favorevole del Senato Accademico, nelle delibere assunte nelle sedute del 26.03.2014 e del 07.11.2014;
3. destinazione di 1,00 p.o. derivanti dal contingente 2014, al reclutamento di professori associati nel rispetto di quanto previsto dall'art. 18 – comma 4 – della L. 240/2010 riguardo al reclutamento di soggetti esterni e conseguentemente utilizzare i residui non programmati di 5,92 p.o. per il reclutamento di n. 4 professori associati esterni ex art. 18 legge 240/2010 per un costo di 2,8 p.o. e n. 15 professori associati ex art. 24, comma 6, legge 240/2010 con un residuo di 0,12 p.o. da utilizzare per il personale non docente;

❖ di esprimere parere favorevole alla seguente programmazione del fabbisogno di personale non docente per la restante parte del triennio 2013/2015:

destinazione di 3,08 p.o. derivanti dal contingente 2014, 0,31 p.o. derivanti dai residui 2012/2013 e 0,12 p.o. quali residui derivanti dal contingente 2014 come stabilito al punto precedente per complessivi 3,51 p.o., come segue: 1,55 p.o. per le c.d. stabilizzazioni del personale a tempo determinato [n. 5 unità di Cat. C – di cui n. 2 unità rientranti nella delibera del 26/03/2014 - (1,25 p.o.) e n. 1 unità di Cat. D (0,30 p.o.)], 1,85 p.o. per assunzioni dall'esterno (utilizzo graduatorie vigenti o in assenza procedure ordinarie di reclutamento del personale della P.A.) nel rispetto del vincolo proporzionale del 50% [n. 5 unità di Cat. C – di cui n. 3 unità rientranti nella delibera del 26/03/2014 - (1,25 p.o.) e n. 3 unità di Cat. B (0,60 p.o.) utilizzabili per le trasformazioni da part-time a tempo pieno] con un residuo di 0,11 p.o. utilizzabili per eventuali trasformazioni del personale di Cat. B (part-time dal 50% al 75%);

- ❖ di esprimere parere favorevole alle assunzioni obbligatorie ai sensi della Legge n. 68/1999 necessarie alla copertura delle eventuali quote di riserva;
- ❖ di esprimere parere favorevole al reclutamento di ricercatori a tempo determinato con oneri gravanti su fondi esterni ai sensi dell'art. 5 – comma 5 – del D.Lgs. 49/2012;
- ❖ di esprimere parere favorevole che per le esigenze funzionali e dei servizi dell'Ateneo risulta necessario ricoprire almeno n. 9 posti di cui: n. 3 di Cat. B Area servizi generali e tecnici, n. 2 di Cat. C Area amministrativa attraverso assunzioni dall'esterno e n. 3 di Cat. C (n. 2 di Area amministrativa e n. 1 di Area Tecnica) e n. 1 di Cat. D Area amministrativa gestionale attraverso le procedure di stabilizzazione;
- ❖ di esprimere parere favorevole a proseguire le procedure concorsuali, ai sensi dell'art. 4 – comma 6 – del D.L. 101/2013 convertito in L. 125/2013, per le c.d. stabilizzazioni del personale con rapporto di lavoro a tempo determinato, a valere sul contingente 2014 come sopra rappresentato nonché degli ulteriori posti che risulteranno vacanti entro il 31.12.2018 sia a seguito di cessazioni sia per effetto di una più puntuale valutazione delle effettive esigenze di personale non docente per le varie strutture dell'Ateneo;
- ❖ di demandare al Consiglio di Amministrazione l'individuazione delle coperture di spesa compatibilmente con i vincoli assunzionali vigenti e con le risorse appostate nel Bilancio unico di previsione autorizzatorio dell'esercizio 2015.

La presente delibera è immediatamente esecutiva e la relativa verbalizzazione è approvata seduta stante.



Delibera n. 16

Senato Accademico del 24 marzo 2015

Allegati n. -- (sub lett. --)

O.d.G. n. 12) Oggetto: Revoca del posto di ricercatore tempo determinato SSD MED/07 - Dipartimento di Medicina Sperimentale – e conseguente riassegnazione delle risorse – parere.

<i>Dirigente Responsabile: Direttore Generale Dott. Dante De Paolis</i>

<i>Ufficio istruttore: Area Procedure Selettive e personale docente</i>

IL PRESIDENTE

Visto lo Statuto di Ateneo emanato con D.R. del 28.05.2012 e pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 143 del 21.06.2012 e rettificato con D.R. n. 1780 del 26.09.2012;

Visto l'art. 24 della Legge 240/2010, il quale disciplina i "Ricercatori a tempo determinato";

Visto il Regolamento per l'assunzione di Ricercatori con contratto di lavoro subordinato a tempo determinato ai sensi della legge 30.12.2010 n. 240 approvato dal Senato Accademico di questo Ateneo nella seduta del 29.3.2011 ed emanato con D.R. n. 1693 del 07.10.2011 e modificato con D.R. n. 1817 del 20.10.2011;

Visto il D.M. del 29.07.2011 n. 336, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 203 del 01.09.2011 – Suppl. Ordinario n. 200, recante "Determinazione dei Settori concorsuali, raggruppati in macrosettori concorsuali, di cui all'art. 15 Legge 30 dicembre 2010, n. 240" e il successivo D.M. 12.06.2012 n. 159 recante "Rideterminazione dei settori";

Visto il D.P.R. 232 del 15 dicembre 2011 recante "Regolamento per la disciplina del trattamento economico dei professori e ricercatori universitari, a norma dell'art. 8. commi 1 e 3 della legge 30 dicembre 2010, n. 240" ed in particolare l'allegato 3 –art. 3 comma 6 relativo al trattamento economico annuo lordo – Ricercatori a tempo determinato assunti secondo il nuovo regime";

Visto l'art. 18 – comma 2 – della Legge 30.12.2010 n. 240, secondo cui "Nell'ambito delle disponibilità di bilancio di ciascun ateneo i procedimenti per l'attribuzione

dei contratti di cui all'articolo 24, di ciascun ateneo statale sono effettuati sulla base della programmazione triennale di cui all'articolo 1, comma 105, della legge 30 dicembre 2004, n. 311, e di cui all'articolo 1-ter del decreto-legge 31 gennaio 2005, n. 7, convertito, con modificazioni, dalla legge 31 marzo 2005, n. 43,.....”;

Visto il D.Lgs. 29 marzo 2012 n. 49 - Pubblicato nella Gazz. Uff. 3 maggio 2012, n. 102, entrato in vigore dal 18 maggio 2012 – avente ad oggetto *“Disciplina per la programmazione, il monitoraggio e la valutazione delle politiche di bilancio e di reclutamento degli atenei, in attuazione della delega prevista dall'articolo 5, comma 1, della legge 30 dicembre 2010, n. 240 e per il raggiungimento degli obiettivi previsti dal comma 1, lettere b) e c), secondo i principi normativi e i criteri direttivi stabiliti al comma 4, lettere b), c), d), e) ed f) e al comma 5.”*, in particolare gli artt. 5, comma 5, e 7, comma 2;

Visto il D.L. 95/2012, convertito con L. 135/2012, recante *“Disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica con invarianza dei servizi ai cittadini nonché misure di rafforzamento patrimoniale delle imprese del settore bancario”*, in particolare l’art. 14, comma 3;

Vista la nota del Direttore Generale MIUR, prot. n. 1176 del 19 luglio 2012, avente ad oggetto *“Decreto Legge n. 95 del 6 luglio 2012 – art. 14, comma 3”*;

Dato atto che, su proposta della Dott.ssa Roberta Spaccapelo, il Consiglio del Dipartimento di Medicina Sperimentale, con delibera del 27.2.2014, ha chiesto al Consiglio di Amministrazione l’autorizzazione ad emettere un bando per la copertura di un posto di ricercatore a tempo determinato ex art. 24, comma 3, lettera a), della Legge 240/2010, con la tipologia di contratto a tempo pieno, per tre anni, eventualmente prorogabili per ulteriori due, per il settore concorsuale 06/A3 – Microbiologia e Microbiologia clinica - SSD MED/07 - Microbiologia e Microbiologia clinica – per le esigenze del Dipartimento medesimo - con oneri a valere integralmente su fondi esterni della Foundation for the National Institutes of Health (FNIH), per partecipare al progetto, *“Controlling the mosquito vectors of malaria with engineered endonucleases*;

Considerato che il Dipartimento di Medicina Sperimentale a copertura del posto sopra richiesto ha assunto nel Bilancio unico di Ateneo – esercizio finanziario 2014 – l’impegno di spesa n. 2014/7062 pari ad Euro 151.000,00;

Considerato che il Consiglio di Amministrazione, nella seduta del 12.06.2014, previo parere favorevole espresso dal Senato Accademico nella seduta del 10.06.2014, ha deliberato:

"di autorizzare, ai sensi e per gli effetti dell'art. 4 del "Regolamento per l'assunzione di Ricercatori con contratto di lavoro subordinato a tempo determinato ai sensi della legge 30.12.2010 n. 240", la copertura di n. 1 posto di ricercatore a tempo determinato ex art. 24, comma 3, lettera a) della Legge 240/2010, su richiesta avanzata con delibera del Consiglio del Dipartimento di Medicina Sperimentale del 27.02.2014, così come richiamata in premessa e di conseguenza:

- di autorizzare un bando per l'assunzione in servizio di un ricercatore universitario a tempo determinato, ai sensi dell'art. 24, comma 3, lettera a), per tre anni, eventualmente prorogabili per ulteriori due, con regime di tempo pieno, per il settore concorsuale 06/A3 - Microbiologia e microbiologia clinica - SSD MED/07 - Microbiologia e microbiologia clinica -, per partecipare al seguente progetto di ricerca "Controlling the mosquito vectors of malaria with engineered endonucleases", i cui costi saranno interamente coperti con fondi esterni della Foundation for the National Institutes of Health (FNIH).;

- di autorizzare l'Ufficio Bilanci, previo incameramento delle somme impegnate sul Bilancio unico di Ateneo dal Dipartimento di Medicina Sperimentale con Impegno n. 2014/7062, ad effettuare la seguente variazione al bilancio di previsione dell'esercizio finanziario 2014:

ENTRATA

Tit. 03 - Cat. 01 - Cap. 01 - Art. 02

"Rimborsi" + € 151.000,00

CDR: A.ACEN.AMMI.ATTPERSON

USCITA

Tit. 01 - Cat. 02 - Cap. 01 - Art. 02

"Ricercatori tempo determinato" + € 151.000,00

CDR: A.ACEN.AMMI.ATTPERSON

- di prenotare la somma di € 151.000,00 per le finalità di cui sopra, come di seguito indicato;

<i>DIPARTIMENTO</i>	<i>SETTORE CONCORSUALE e SSD</i>	<i>N. POSTI</i>	<i>PRENOTAZIONE DI SPESA</i>
<i>Dip. di Medicina Sperimentale</i>	<i>06/A3 MED/07</i>	<i>N. 1</i>	<i>P 14/1215</i>

	<i>Tempo pieno</i> € 151.000,00		
--	------------------------------------	--	--

Tenuto conto che con il passaggio, a far data dal 01.01.2015, al sistema di contabilità economico-patrimoniale nonché con la contestuale adozione del nuovo software di contabilità UGOV, la sopra richiamata prenotazione, già assunta in contabilità finanziaria, si riflette in un accantonamento di bilancio - registrato come progetti contabili e denominati "PJ" - nella Voce COAN CA.04.08.01.01.08 "Costo per competenze fisse del personale ricercatore a tempo determinato" - UA.PG.ACEN.ATTPERSON, del bilancio unico di previsione autorizzatorio dell'esercizio 2015;

Preso atto che con D.R. n. 1129 del 19.6.2014 è stata indetta, tra l'altro, la procedura di valutazione comparativa per la copertura del sopra indicato posto di ricercatore universitario a tempo determinato, a tempo pieno, ai sensi dell'art. 24 - comma 3 - lettera a) della legge 30.12.2010 n.240, per tre anni, eventualmente prorogabili per due anni, per il settore concorsuale 06/A3 - Microbiologia e Microbiologia clinica - SSD MED/07 - Microbiologia e Microbiologia clinica - per le esigenze del Dipartimento di Medicina Sperimentale;

Preso atto che la Dott.ssa Roberta Spaccapelo, con nota del 5.9.2014, indirizzata al Direttore del Dipartimento di Medicina Sperimentale, ha comunicato che *"a causa di impreviste ed improvvise esigenze di carattere sperimentale, è stato necessario dirottare temporaneamente le risorse destinate alla copertura finanziaria....."* del sopra citato posto *"su altre voci di spesa"*, chiedendo, pertanto, l'annullamento della relativa procedura di valutazione comparativa;

Vista la delibera del Consiglio del Dipartimento di Medicina Sperimentale del 15.9.2014, con cui, a seguito di quanto comunicato dalla Dott.ssa Roberta Spaccapelo, si chiede all'Amministrazione l'annullamento della procedura di valutazione comparativa di cui sopra;

Vista la nota n. 1047 del 7.10.2014 del Segretario Amministrativo del Dipartimento di Medicina Sperimentale con la quale, a seguito di quanto deliberato dal Consiglio del Dipartimento medesimo nella seduta del 15.9.2014, si chiede all'Amministrazione di svincolare la somma impegnata di € 151.000,00 (impegno di spesa n. 2014/7062) per la copertura del posto di ricercatore universitario a tempo determinato, a tempo

pieno, ai sensi dell'art. 24 - comma 3 - lettera a) della legge 30.12.2010 n.240, per tre anni, eventualmente prorogabili per due anni, per il settore concorsuale 06/A3 - Microbiologia e Microbiologia clinica - SSD MED/07 - Microbiologia e Microbiologia clinica - di cui sopra;

Preso atto che il Segretario Amministrativo del Dipartimento di Medicina Sperimentale ha chiesto, per le vie brevi, che le somme vengano restituite nella voce COAN CA. 07.70.01.04.02 "Costi operativi progetti-quota di competenza per finanziamenti competitivi per la ricerca da parte di organismi internazionali" del bilancio unico di previsione autorizzatorio dell'esercizio 2015;

Valutato che il Dipartimento, a fondamento dell'istanza presentata, evidenzia che preminenti esigenze di ricerca, legate al proficuo espletamento del suddetto progetto, impongono di distarre le somme originariamente destinate al posto in oggetto per altre spese, allo stato prioritarie;

Premesso che con nota n. 0035991 del 07.11.2014 è stata data comunicazione di avvio del procedimento di revoca della procedura bandita per la copertura del posto di ricercatore universitario a tempo determinato, a tempo pieno, ai sensi dell'art. 24 - comma 3 - lettera a) della legge 30.12.2010 n.240, per tre anni, eventualmente prorogabili per due anni, per il settore concorsuale 06/A3 - Microbiologia e Microbiologia clinica - SSD MED/07 - Microbiologia e Microbiologia clinica all'unico "controinteressato", Dott. Luca Facchinelli, in quanto unico candidato della procedura suddetta;

Dato atto che il sopra richiamato "controinteressato" non ha presentato alcuna memoria ai sensi dell'art. 9 della L. 241/1990, assumendo un comportamento concludente non ostativo all'adozione del provvedimento di revoca del posto in oggetto;

Considerato che, alla luce di tutto quanto sopra esposto, non sembrano sussistere motivi ostativi alla revoca, ai sensi dell'art. 21-quinquies della L. 241/1990, dell'autorizzazione alla copertura del posto di ricercatore universitario a tempo determinato ex art. 24 - comma 3 - lettera a) della legge 30.12.2010 n.240, per tre anni, eventualmente prorogabili per due anni, per il settore concorsuale 06/A3 - Microbiologia e Microbiologia clinica - SSD MED/07 - Microbiologia e Microbiologia clinica, bandito con D.R. n. 1129 del 19.6.2014;

Considerato che risulta, altresì, necessario riassegnare l'importo di euro 151.000,00 (ex P14/1215) al Dipartimento di Medicina Sperimentale, a seguito del mancato espletamento della procedura di valutazione comparativa per il sopra citato posto;

Visto il parere favorevole reso, ai sensi dell'art. 32, comma 1, del vigente Regolamento per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità dell'Ateneo, dal Collegio dei Revisori dei Conti in data 23.03.2015;

Invita il Senato a deliberare.

IL SENATO ACCADEMICO

Udito quanto esposto dal Presidente;

Visto lo Statuto dell'Ateneo;

Vista la Legge 30.12.2010 n. 240, in particolare l'art. 24 e l'art. 18, comma 2;

Visto il "Regolamento per l'assunzione di Ricercatori con contratto di lavoro subordinato a tempo determinato ai sensi della legge 30.12.2010 n. 240";

Visto il D.M. del 29.07.2011 n. 336;

Visto il D.P.R. 232 del 15 dicembre 2011;

Visto il D.Lgs. 29 marzo 2012 n. 49, in particolare l'art. 5, comma 5 e l'art. 7, comma 2;

Visto il D.L. 95/2012, convertito con L. 135/2012, recante "Disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica con invarianza dei servizi ai cittadini nonché misure di rafforzamento patrimoniale delle imprese del settore bancario", in particolare l'art. 14, comma 3;

Dato atto che il Consiglio del Dipartimento di Medicina Sperimentale con delibera del 27.2.2014 ha chiesto al Consiglio di Amministrazione l'autorizzazione ad emettere un bando per la copertura di un posto di ricercatore a tempo determinato ex art. 24, comma 3, lettera a), della Legge 240/2010, con la tipologia di contratto a tempo pieno, per tre anni, eventualmente prorogabili per ulteriori due, per il settore concorsuale 06/A3 - Microbiologia e Microbiologia clinica - SSD MED/07 - Microbiologia e Microbiologia clinica - per le esigenze del Dipartimento medesimo - con oneri a valere integralmente su fondi esterni;

Considerato che il Dipartimento di Medicina Sperimentale, a copertura del posto sopra richiesto, ha assunto nel Bilancio unico di Ateneo - esercizio finanziario 2014 - l'impegno di spesa n. 2014/7062 (Euro 151.000,00);

Premesso che il Consiglio di Amministrazione, nella seduta del 12.06.2014, previo parere favorevole espresso dal Senato Accademico nella seduta del 10.06.2014, ha autorizzato l'emissione del bando per il sopra citato posto di ricercatore a tempo determinato ex art. 24, comma 3, lettera a) della Legge 240/2010, autorizzando l'Ufficio Bilanci ad effettuare le relative variazioni al bilancio dell'esercizio finanziario 2014 e a prenotare per tale fine la somma di € 151.000,00 (P 14/1215):

Preso atto che con D.R. n. 1129 del 19.6.2014 è stata indetta, tra l'altro, la procedura di valutazione comparativa per la copertura del suddetto posto di ricercatore universitario a tempo determinato, a tempo pieno, ai sensi dell'art. 24 - comma 3 - lettera a) della legge 30.12.2010 n.240, per tre anni, eventualmente prorogabili per due anni, per il settore concorsuale 06/A3 - Microbiologia e Microbiologia clinica - SSD MED/07 - Microbiologia e Microbiologia clinica - per le esigenze del Dipartimento di Medicina Sperimentale;

Preso atto che la Dott.ssa Roberta Spaccapelo, con nota del 5.9.2014, indirizzata al Direttore del Dipartimento di Medicina Sperimentale, ha comunicato che *"a causa di impreviste ed improvvise esigenze di carattere sperimentale, è stato necessario dirottare temporaneamente le risorse destinate alla copertura finanziaria....."* del sopra citato posto *"su altre voci di spesa"*, chiedendo, pertanto, l'annullamento della relativa procedura di valutazione comparativa;

Vista la delibera del Consiglio del Dipartimento di Medicina Sperimentale del 15.9.2014, con cui, a seguito di quanto comunicato dalla Dott.ssa Roberta Spaccapelo, si chiede all'Amministrazione l'annullamento della procedura di valutazione comparativa di cui sopra;

Vista la nota n. 1047 del 7.10.2014 del Segretario Amministrativo del Dipartimento di Medicina Sperimentale con la quale, a seguito di quanto deliberato dal Consiglio del Dipartimento medesimo nella seduta del 15.9.2014, si chiede all'Amministrazione di svincolare la somma impegnata di € 151.000,00 (impegno di spesa n. 2014/7062) per la copertura del posto di ricercatore universitario a tempo determinato di cui sopra;

Tenuto conto che con il passaggio, a far data dal 01.01.2015, al sistema di contabilità economico-patrimoniale nonché con la contestuale adozione del nuovo software di contabilità UGOV, la sopra richiamata prenotazione, già assunta in contabilità finanziaria, si riflette in un accantonamento di bilancio - registrato come progetti contabili e denominati "PJ" - nella Voce COAN CA.04.08.01.01.08 "Costo per competenze fisse del personale ricercatore a tempo determinato" - UA.PG.ACEN.ATTPERSON, del bilancio unico di previsione autorizzatorio dell'esercizio 2015;

Preso atto che il Segretario Amministrativo del Dipartimento di Medicina Sperimentale ha chiesto, per le vie brevi, che le somme vengano restituite nella voce COAN CA. 07.70.01.04.02 "Costi operativi progetti-quota di competenza per finanziamenti competitivi per la ricerca da parte di organismi internazionali" del bilancio unico di previsione autorizzatorio dell'esercizio 2015;

Valutato che il Dipartimento, a fondamento dell'istanza presentata, evidenzia che preminenti esigenze di ricerca, legate al proficuo espletamento del suddetto progetto, impongono di distarre le somme originariamente destinate al posto in oggetto per altre spese, allo stato prioritarie;

Premesso che con nota n. 0035991 del 07.11.2014 è stata data comunicazione di avvio del procedimento di revoca della procedura bandita per la copertura del posto di ricercatore universitario a tempo determinato, a tempo pieno, ai sensi dell'art. 24 - comma 3 - lettera a) della legge 30.12.2010 n.240, per tre anni, eventualmente prorogabili per due anni, per il settore concorsuale 06/A3 - Microbiologia e Microbiologia clinica - SSD MED/07 - Microbiologia e Microbiologia clinica all'unico "controinteressato", Dott. Luca Facchinelli, in quanto unico candidato Della procedura suddetta;

Dato atto che il sopra richiamato "controinteressato" non ha presentato alcuna memoria ai sensi dell'art. 9 della L. 241/1990, assumendo un comportamento concludente non ostativo all'adozione del provvedimento di revoca del posto in oggetto;

Considerato che, alla luce di tutto quanto sopra esposto, non sembrano sussistere motivi ostativi alla revoca, ai sensi dell'art. 21-quinquies della L. 241/1990, dell'autorizzazione alla copertura del posto di ricercatore universitario a tempo determinato ex art. 24 - comma 3 - lettera a) della legge 30.12.2010 n.240, per tre anni, eventualmente prorogabili per due anni, per il settore concorsuale 06/A3 - Microbiologia e Microbiologia clinica - SSD MED/07 - Microbiologia e Microbiologia clinica, bandito con D.R. n. 1129 del 19.6.2014;

Considerato che risulta, altresì, necessario riassegnare l'importo di euro 151.000,00 (ex P 14/1215) al Dipartimento di Medicina Sperimentale, a seguito del mancato espletamento della procedura di valutazione comparativa per il suddetto posto;

Tenuto conto del parere favorevole reso dal Collegio dei Revisori dei Conti in data 23.3.2015;

All'unanimità, con l'assenza della componente studentesca ai sensi dello Statuto

DELIBERA

- ❖ di esprimere parere favorevole alla revoca, per le motivazioni esposte in premessa, della copertura del posto di ricercatore universitario a tempo determinato ex art. 24 - comma 3 - lettera a) della legge 30.12.2010 n.240, per tre anni, eventualmente prorogabili per due anni, per il settore concorsuale 06/A3 - Microbiologia e Microbiologia clinica - SSD MED/07 - Microbiologia e Microbiologia clinica e conseguentemente di esprimere parere favorevole a revocare, per le motivazioni esposte in premessa, il bando emesso con il D.R. n.1129 del 19.6.2014, limitatamente alla procedura di valutazione comparativa per il posto di ricercatore universitario a tempo determinato ex art. 24 - comma 3 - lettera a) della legge 30.12.2010 n.240, per tre anni, eventualmente prorogabili per due anni, per il settore concorsuale 06/A3 - Microbiologia e Microbiologia clinica - SSD MED/07 - Microbiologia e Microbiologia clinica;
- ❖ di rimettersi alle determinazioni del Consiglio di Amministrazione per quanto attiene la riassegnazione delle risorse poste a copertura del posto suddetto .

La presente delibera è immediatamente esecutiva e la relativa verbalizzazione è approvata seduta stante.



Delibera n. 17

Senato Accademico del 24 marzo 2015

Allegati n. 3 (sub lett. M)

O.d.G. n. 13) Oggetto: Proroga contratto n. 1/2012 – Ricercatore tempo determinato ex art.24, comma 3, lettera a) Legge 240/2010 – parere.
--

<i>Dirigente Responsabile: Direttore Generale Dott. Dante De Paolis</i>

<i>Ufficio istruttore: Area Procedure Selettive e Personale Docente</i>

IL PRESIDENTE

Visto lo Statuto di Ateneo emanato con D.R. del 28.05.2012 e pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 143 del 21.06.2012 e rettificato con D.R. n. 1780 del 26.09.2012;

Visto l'art. 24 della Legge 240/2010, il quale disciplina i "Ricercatori a tempo determinato";

Visto il "Regolamento per l'assunzione di Ricercatori con contratto di lavoro subordinato a tempo determinato ai sensi della legge 30.12.2010 n. 240" approvato dal Senato Accademico di questo Ateneo nella seduta del 29.3.2011 ed emanato con D.R. n. 1693 del 07.10.2011 e modificato con D.R. n. 1817 del 20.10.2011, in particolare l'art. 2, comma 3;

Visto il D.M. del 29.07.2011 n. 336, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 203 del 01.09.2011 – Suppl. Ordinario n. 200, recante "Determinazione dei Settori concorsuali, raggruppati in macrosettori concorsuali, di cui all'art. 15 Legge 30 dicembre 2010, n. 240" e il successivo D.M. 12.06.2012 n. 159 recante "Rideterminazione dei settori";

Visto il D.P.R. 232 del 15 dicembre 2011 recante "Regolamento per la disciplina del trattamento economico dei professori e ricercatori universitari, a norma dell'art. 8. commi 1 e 3 della legge 30 dicembre 2010, n. 240" ed in particolare l'allegato 3 – art. 3, comma 6, relativo al trattamento economico annuo lordo – Ricercatori a tempo determinato assunti secondo il nuovo regime;

Visto l'art. 18 – comma 2 – della Legge 30.12.2010 n. 240, secondo cui "Nell'ambito delle disponibilità di bilancio di ciascun ateneo i procedimenti per l'attribuzione

dei contratti di cui all'articolo 24, di ciascun ateneo statale sono effettuati sulla base della programmazione triennale di cui all'articolo 1, comma 105, della legge 30 dicembre 2004, n. 311, e di cui all'articolo 1-ter del decreto-legge 31 gennaio 2005, n. 7, convertito, con modificazioni, dalla legge 31 marzo 2005, n. 43,.....”;

Visto il D.Lgs. 29 marzo 2012 n. 49 - Pubblicato nella Gazz. Uff. 3 maggio 2012, n. 102, entrato in vigore dal 18 maggio 2012 – avente ad oggetto *“Disciplina per la programmazione, il monitoraggio e la valutazione delle politiche di bilancio e di reclutamento degli atenei, in attuazione della delega prevista dall'articolo 5, comma 1, della legge 30 dicembre 2010, n. 240 e per il raggiungimento degli obiettivi previsti dal comma 1, lettere b) e c), secondo i principi normativi e i criteri direttivi stabiliti al comma 4, lettere b), c), d), e) ed f) e al comma 5.”;*

Dato atto, in particolare, che l'art. 7, comma 2, del D.Lgs. 29 marzo 2012 n. 49 dispone che:

“Sono in ogni caso consentite:

b) le assunzioni di personale riservate alle categorie protette e quelle relative a personale docente e ricercatore coperte da finanziamenti esterni secondo quanto previsto dall'articolo 5, comma 5; (...).”;

Dato, inoltre, atto che l'art. 5, comma 5, del D.Lgs. 29 marzo 2012 n. 49 dispone che: *“Le entrate derivanti da finanziamenti esterni di soggetti pubblici e privati destinate al finanziamento delle spese per il personale devono essere supportate da norme, accordi o convenzioni approvati dal consiglio di amministrazione che:*

a) assicurino un finanziamento non inferiore al relativo costo quindicennale per le chiamate di posti di professore di ruolo e di ricercatore a tempo determinato di cui all'articolo 24, comma 3, lettera b), ovvero un finanziamento di importo e durata non inferiore a quella del contratto per i posti di ricercatore di cui all'articolo 24, comma 3, lettera a) della legge 30 dicembre 2010, n. 240;(....).”;

Visto il D.L. 95/2012, convertito con L. 135/2012, recante *“Disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica con invarianza dei servizi ai cittadini nonché misure di rafforzamento patrimoniale delle imprese del settore bancario”*, in particolare l'art. 14, comma 3;

Visto il D.L. n. 69/2013, convertito con modificazioni dall'art. 1, comma 1, della legge 9 agosto 2013 n. 98, recante "*Disposizioni urgenti per il rilancio dell'economia*", in particolare l'art. 58, commi 1 e 2;

Premesso che il Dott. Leonardo BIANCHI è attualmente in servizio presso questo Ateneo quale ricercatore a tempo determinato a tempo pieno ex art. 24, comma 3, lettera a), della Legge 240/2010 - SC 06/D4 - Malattie cutanee, malattie infettive e malattie dell'apparato digerente - SSD MED/35 - Malattie cutanee e veneree - per le esigenze del Dipartimento di Medicina - e, prima del riassetto istituzionale dell'Ateneo avvenuto in data 1.1.2014 in attuazione della L. 240/10, del Dipartimento di Specialità medico Chirurgiche e sanità pubblica e della Facoltà di Medicina e Chirurgia - per effetto di un contratto - n. 1/2012 - di durata triennale, eventualmente prorogabile per ulteriori due anni, che si allega al presente verbale sub lett. M1) per farne parte integrante e sostanziale;

Considerato che il Dott. Leonardo BIANCHI ha assunto servizio, quale ricercatore universitario a tempo determinato ex art. 24, comma 3, lettera a), in data 1.4.2012, pertanto il suo contratto è in scadenza il prossimo 31.03.2015;

Preso atto che il Consiglio del Dipartimento di Medicina, nella seduta del 06.02.2015, ha chiesto la proroga per ulteriori due anni del contratto n. 1/2012 attualmente in essere con il Dott. Leonardo BIANCHI per sopraggiunte esigenze scientifiche, approvando, contestualmente, la relazione scientifica e didattica prodotta dal Dott. BIANCHI in merito all'attività svolta durante la vigenza contrattuale allegata al presente verbale sub lett. M2) per farne parte integrante e sostanziale;

Preso atto che il Segretario Amministrativo del Dipartimento di Medicina, facendo seguito alla delibera del Consiglio di Dipartimento del 06.02.2015 sopra citata, con Decreto n. 12/2015, allegato al presente verbale sub lett. M3) per farne parte integrante e sostanziale, inviato per conoscenza al Collegio dei Revisori dei Conti, ha precisato che la copertura del costo relativo alla proroga per ulteriori due anni del contratto in essere con il Dott. Bianchi graverà su fondi esterni e, più precisamente, su contributi liberali;

Considerato che, con il medesimo Decreto n. 12/2015, il Segretario Amministrativo ha disposto "*di apportare al bilancio unico di previsione autorizzatorio dell'esercizio 2015 le seguenti variazioni:*

1) di autorizzare, a seguito del trasferimento interno di € 102.000,00 dal progetto PJ:CONTRDERMO_STINGENI e del reincameramento della suddetta somma nei trasferimenti interni di ricavo (Voce COAN CA. 03.05.01.09.01.02 "Ricavi interni per trasferimenti costi di personale") la conseguente variazione :

Voce COAN

CA 03.05.01.09.01

" Trasferimenti interni correnti"

" U.A. PG.DMED" + 102.000,00

Voce COAN

CA 04.08.01.01.08

"Costo per competenze fisse del personale ricercatore a tempo determinato"

U.A. PG.DMED" + 102.000,00

2) di autorizzare l'Ufficio Bilancio Unico di Ateneo dell'Amministrazione Centrale ad effettuare la partizione della voce COAN 04.08.01.01.08 "Costo per competenze fisse del personale ricercatore a tempo determinato" dalla UA.PG.DMED del Dipartimento di Medicina alla UA dell'Amministrazione Centrale per l'importo di € 102.000,00 e l'Ufficio Stipendi al successivo pagamento."

Considerato che il costo per la proroga per due anni di un ricercatore a tempo determinato ex art. 24, comma 3, lettera a) della Legge n. 240/2010 può essere stimato in complessivi € 102.000,00, per il regime di impegno a tempo pieno, salvo eventuali oneri aggiuntivi derivanti da sopraggiunti incrementi retributivi per disposizione di norme o regolamenti;

Preso atto, pertanto, che la proroga sopra richiamata rientra nella previsione di cui all'art. 5, comma 5, del D.Lgs. 49/2012, per l'effetto non è preclusa dalle previsioni in materia di limiti alle spese per personale di cui al medesimo D.Lgs. 49/2012, come integrato dall'art. 14 del D.L. 95/2012, anche alla luce di quanto esposto nella nota MIUR prot. 1176 del 19 luglio 2012;

Preso atto che, ai sensi e per gli effetti dell'art. 24, comma 2, lettera d) della Legge 240/2010, l'art. 16, comma 2, lettera j dello Statuto di Ateneo e il comma 3 dell'art. 4 del "Regolamento per l'assunzione di Ricercatori con contratto di lavoro subordinato a tempo determinato ai sensi della legge 30.12.2010 n. 240" attribuiscono la competenza in materia di destinazione dei posti in ordine al

fabbisogno di ricercatori a tempo determinato al Consiglio di Amministrazione, previo parere del Senato Accademico;

Visto il parere favorevole reso, ai sensi dell'art. 32, comma 1, del vigente Regolamento per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità dell'Ateneo, dal Collegio dei Revisori dei Conti in data 23.03.2015, nonché l'attestazione di cui all'art. 5, comma 5, del D.lgs. 29.3.2012 n. 49;

Invita il Senato a deliberare.

IL SENATO ACCADEMICO

Udito quanto esposto dal Presidente;

Visto lo Statuto di Ateneo;

Visto l'art. 24 della Legge 240/2010, il quale disciplina i "Ricercatori a tempo determinato";

Visto il Regolamento per l'assunzione di Ricercatori con contratto di lavoro subordinato a tempo determinato ai sensi della legge 30.12.2010 n. 240 approvato dal Senato Accademico di questo Ateneo nella seduta del 29.3.2011 ed emanato con D.R. n. 1693 del 07.10.2011 e modificato con D.R. n. 1817 del 20.10.2011 ed in particolare l'art. 2, comma 3;

Visto il D.M. del 29.07.2011 n. 336 e il successivo D.M. 12.06.2012 n. 159 recante "Rideterminazione dei settori";

Visto il D.P.R. 232 del 15 dicembre 2011;

Visto il D.Lgs. 29 marzo 2012 n. 49;

Visto il D.L. 95/2012, convertito con L. 135/2012;

Visto il D.L. n. 69/2013, convertito con modificazioni dall'art. 1, comma 1, della legge 9 agosto 2013 n. 98, recante "Disposizioni urgenti per il rilancio dell'economia", in particolare l'art. 58, commi 1 e 2;

Premesso che il Dott. Leonardo BIANCHI è attualmente in servizio presso questo Ateneo quale ricercatore a tempo determinato a tempo pieno ex art. 24, comma 3, lettera a), della Legge 240/2010 - SC 06/D4 - Malattie cutanee, malattie infettive e malattie dell'apparato digerente - SSD MED/35 - Malattie cutanee e veneree - per le esigenze del Dipartimento di Medicina - e, prima del riassetto istituzionale dell'Ateneo avvenuto in data 1.1.2014 in attuazione della L. 240/10, del Dipartimento di Specialità medico Chirurgiche e sanità pubblica e della Facoltà di

Medicina e Chirurgia – per effetto di un contratto - n. 1/2012 - di durata triennale, eventualmente prorogabile per ulteriori due anni;

Considerato che il Dott. Leonardo BIANCHI ha assunto servizio, quale ricercatore universitario a tempo determinato ex art. 24, comma 3, lettera a), in data 1.4.2012, pertanto il suo contratto è in scadenza il prossimo 31.03.2015;

Preso atto che il Consiglio del Dipartimento di Medicina del 06.02.2012 ha chiesto la proroga per ulteriori due anni del contratto n. 1/2012 attualmente in essere con il Dott. Leonardo BIANCHI per sopraggiunte esigenze scientifiche, approvando, contestualmente la relazione scientifica e didattica prodotta dal Dott. Bianchi in merito all'attività svolta durante la vigenza contrattuale;

Preso atto che il Segretario Amministrativo del Dipartimento di Medicina, facendo seguito alla delibera del Consiglio di Dipartimento del 06.02.2015 sopra citata, con Decreto n. 12/2015, inviato per conoscenza al Collegio dei Revisori dei Conti, ha precisato che la copertura del costo relativo alla proroga per ulteriori due anni del contratto in essere con il Dott. Bianchi, graverà su fondi esterni e più precisamente su contributi liberali.

Considerato che, con il medesimo Decreto n. 12/2015, il Segretario Amministrativo ha disposto *"di apportare al bilancio unico di previsione autorizzatorio dell'esercizio 2015 le seguenti variazioni:*

1) di autorizzare, a seguito del trasferimento interno di € 102.000,00 dal progetto PJ:CONTRDERMO_STINGENI e del reincameramento della suddetta somma nei trasferimenti interni di ricavo (Voce COAN CA. 03.05.01.09.01.02 "Ricavi interni per trasferimenti costi di personale") la conseguente variazione :

Voce COAN

CA 03.05.01.09.01

" Trasferimenti interni correnti"

" U.A. PG.DMED"

+ 102.000,00

Voce COAN

CA 04.08.01.01.08

"Costo per competenze fisse del personale ricercatore a tempo determinato"

" U.A. PG.DMED"

+ 102.000,00

2) di autorizzare l'Ufficio Bilancio Unico di Ateneo dell'Amministrazione Centrale ad effettuare la partizione della voce COAN 04.08.01.01.08 "Costo per Competenze fisse del personale ricercatore a tempo determinato" dalla UA.PG.DMED del Dipartimento di Medicina alla UA dell'Amministrazione Centrale per l'importo di € 102.000,00 e l'Ufficio Stipendi al successivo pagamento.

Preso atto, pertanto, che la proroga sopra richiamata rientra nella previsione di cui all'art. 5, comma 5, del D.Lgs. 49/2012, per l'effetto non è preclusa dalle previsioni in materia di limiti alle spese per personale di cui al medesimo D.Lgs. 49/2012, come integrato dall'art. 14 del D.L. 95/2012, anche alla luce di quanto esposto nella nota MIUR prot. 1176 del 19 luglio 2012;

Preso atto che, ai sensi e per gli effetti dell'art. 24, comma 2, lettera d) della Legge 240/2010, l'art. 16, comma 2, lettera j dello Statuto di Ateneo e il comma 3 dell'art. 4 del "*Regolamento per l'assunzione di Ricercatori con contratto di lavoro subordinato a tempo determinato ai sensi della legge 30.12.2010 n. 240*" attribuiscono la competenza in materia di destinazione dei posti in ordine al fabbisogno di ricercatori a tempo determinato al Consiglio di Amministrazione, previo parere del Senato Accademico;

Visto il parere favorevole espresso in data 23.3.2015 dai membri del Collegio dei Revisori dei Conti in merito alla dichiarazione di sussistenza dei requisiti richiesti dall'art. 5, comma 5, del D.Lgs. 49/2012;

All'unanimità

DELIBERA

- ❖ di esprimere parere favorevole, ai sensi e per gli effetti dell'art. 2, comma 3, e dell'art. 4 del "*Regolamento per l'assunzione di Ricercatori con contratto di lavoro subordinato a tempo determinato ai sensi della legge 30.12.2010 n. 240*", alla proroga per ulteriori due anni del contratto n. 1/2012 relativo ad un posto di ricercatore a tempo determinato ex art. 24, comma 3, lettera a) della Legge 240/2010, ricoperto dal Dott. Leonardo Bianchi per il settore concorsuale 06/D4 - Malattie cutanee, malattie infettive e malattie dell'apparato digerente - SSD MED/35 - Malattie cutanee e veneree - su richiesta avanzata dal Consiglio del Dipartimento di Medicina con delibera del 06.02.2015, a valere integralmente su finanziamenti esterni, così come richiamata in premessa;
- ❖ di rimettersi alle determinazioni del Consiglio di Amministrazione per quanto attiene la relativa copertura economica.

La presente delibera è immediatamente esecutiva e la relativa verbalizzazione è approvata seduta stante.



Delibera n. 18

Senato Accademico del 24 marzo 2015

Allegati n. 3 (sub lett. N)

O.d.G. n. 14) Oggetto: Proroga contratto n. 27/2012 – Ricercatore tempo determinato ex art.24, comma 3, lettera a) Legge 240/2010 – parere.
--

Dirigente Responsabile: Direttore Generale Dott. Dante De Paolis
--

Ufficio istruttore: Area Procedure Selettive e Personale Docente
--

IL PRESIDENTE

Visto lo Statuto di Ateneo emanato con D.R. del 28.05.2012 e pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 143 del 21.06.2012 e rettificato con D.R. n. 1780 del 26.09.2012;

Visto l'art. 24 della Legge 240/2010, il quale disciplina i "Ricercatori a tempo determinato";

Visto il Regolamento per l'assunzione di Ricercatori con contratto di lavoro subordinato a tempo determinato ai sensi della legge 30.12.2010 n. 240 approvato dal Senato Accademico di questo Ateneo nella seduta del 29.3.2011 ed emanato con D.R. n. 1693 del 07.10.2011 e modificato con D.R. n. 1817 del 20.10.2011 ed in particolare l'art. 2, comma 3;

Visto il D.M. del 29.07.2011 n. 336, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 203 del 01.09.2011 – Suppl. Ordinario n. 200, recante "Determinazione dei Settori concorsuali, raggruppati in macrosettori concorsuali, di cui all'art. 15 Legge 30 dicembre 2010, n. 240" e il successivo D.M. 12.06.2012 n. 159 recante "Rideterminazione dei settori";

Visto il D.P.R. 232 del 15 dicembre 2011 recante "Regolamento per la disciplina del trattamento economico dei professori e ricercatori universitari, a norma dell'art. 8. commi 1 e 3 della legge 30 dicembre 2010, n. 240" ed in particolare l'allegato 3 – art. 3 comma 6 relativo al trattamento economico annuo lordo – Ricercatori a tempo determinato assunti secondo il nuovo regime";

Visto l'art. 18 – comma 2 – della Legge 30.12.2010 n. 240, secondo cui "Nell'ambito delle disponibilità di bilancio di ciascun ateneo i procedimenti per l'attribuzione

dei contratti di cui all'articolo 24, di ciascun ateneo statale sono effettuati sulla base della programmazione triennale di cui all'articolo 1, comma 105, della legge 30 dicembre 2004, n. 311, e di cui all'articolo 1-ter del decreto-legge 31 gennaio 2005, n. 7, convertito, con modificazioni, dalla legge 31 marzo 2005, n. 43,.....”;

Visto il D.Lgs. 29 marzo 2012 n. 49 - Pubblicato nella Gazz. Uff. 3 maggio 2012, n. 102, entrato in vigore dal 18 maggio 2012 – avente ad oggetto *“Disciplina per la programmazione, il monitoraggio e la valutazione delle politiche di bilancio e di reclutamento degli atenei, in attuazione della delega prevista dall'articolo 5, comma 1, della legge 30 dicembre 2010, n. 240 e per il raggiungimento degli obiettivi previsti dal comma 1, lettere b) e c), secondo i principi normativi e i criteri direttivi stabiliti al comma 4, lettere b), c), d), e) ed f) e al comma 5.”;*

Dato atto, in particolare, che l'art. 7, comma 2, del D.Lgs. 29 marzo 2012 n. 49 dispone che:

“Sono in ogni caso consentite:

c) le assunzioni di personale riservate alle categorie protette e quelle relative a personale docente e ricercatore coperte da finanziamenti esterni secondo quanto previsto dall'articolo 5, comma 5; (...).”;

Dato, inoltre, atto che l'art. 5, comma 5, del D.Lgs. 29 marzo 2012 n. 49 dispone che: *“Le entrate derivanti da finanziamenti esterni di soggetti pubblici e privati destinate al finanziamento delle spese per il personale devono essere supportate da norme, accordi o convenzioni approvati dal consiglio di amministrazione che:*

b) assicurino un finanziamento non inferiore al relativo costo quindicennale per le chiamate di posti di professore di ruolo e di ricercatore a tempo determinato di cui all'articolo 24, comma 3, lettera b), ovvero un finanziamento di importo e durata non inferiore a quella del contratto per i posti di ricercatore di cui all'articolo 24, comma 3, lettera a) della legge 30 dicembre 2010, n. 240;(…).”;

Visto il D.L. 95/2012, convertito con L. 135/2012, recante *“Disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica con invarianza dei servizi ai cittadini nonché misure di rafforzamento patrimoniale delle imprese del settore bancario”*, in particolare l'art. 14, comma 3;

Visto il D.L. n. 69/2013, convertito con modificazioni dall'art. 1, comma 1, della legge 9 agosto 2013 n. 98, recante "*Disposizioni urgenti per il rilancio dell'economia*", in particolare l'art. 58, commi 1 e 2;

Premesso che la Dott.ssa Manuela CHIAVARINI è attualmente in servizio presso questo Ateneo quale ricercatore a tempo determinato a tempo pieno ex art. 24, comma 3, lettera a), della Legge 240/2010 - settore concorsuale 06/M1 - Igiene generale e applicata e Statistica medica - profilo MED/42 - Igiene generale ed applicata per le esigenze del Dipartimento di Medicina Sperimentale - e, prima del riassetto istituzionale dell'Ateneo avvenuto in data 1.1.2014 in attuazione della L. 240/10, del Dipartimento di Specialità medico Chirurgiche e sanità pubblica e della Facoltà di Medicina e Chirurgia - per effetto di un contratto - n. 27/2012 - di durata triennale, eventualmente prorogabile per ulteriori due anni, che si allega al presente verbale sub lett. N1) per farne integrante e sostanziale;

Considerato che la Dott.ssa Manuela CHIAVARINI ha assunto servizio, quale ricercatore universitario a tempo determinato ex art. 24, comma 3, lettera a), in data 03.12.2012, pertanto il suo contratto è in scadenza il prossimo 02.12.2015;

Preso atto che il Consiglio del Dipartimento di Medicina Sperimentale del 06.02.2015 ha chiesto la proroga per ulteriori due anni del contratto n. 27/2012 attualmente in essere con la Dott.ssa Manuela CHIAVARINI per sopraggiunte esigenze scientifiche, approvando, contestualmente la relazione scientifica e didattica prodotta dalla Dott.ssa CHIAVARINI in merito all'attività svolta durante la vigenza contrattuale allegata al presente verbale sub lett. N2) per farne parte integrante e sostanziale;

Preso atto che il Segretario Amministrativo del Dipartimento di Medicina Sperimentale, facendo seguito alla delibera del Consiglio di Dipartimento del 06.02.2015 sopra citata, con Decreto n. 5 del 5.03.2015, allegato al presente verbale sub lett. N3) per farne parte integrante e sostanziale, inviato per conoscenza al Collegio dei Revisori dei Conti, ha precisato che la copertura del costo relativo alla proroga per ulteriori due anni del contratto in essere con la Dott.ssa CHIAVARINI, graverà su fondi esterni e più precisamente sul progetto " Programma di collaborazione triennale con la Direzione Generale Sanità e Servizi sociali" oggetto di convenzione tra la Regione Umbria e l'Università;

Considerato che con il medesimo Decreto n. 5/2015 il Segretario Amministrativo ha decretato "di apportare al bilancio unico di previsione autorizzatorio dell'esercizio 2015 le seguenti variazioni:

1) di autorizzare, a seguito del trasferimento interno di € 102.000,00 dal progetto PJ:REGI4LMIN e del reincameramento della suddetta somma nei trasferimenti interni di ricavo (Voce COAN CA. 03.05.01.09.01.02 "Ricavi interni per trasferimenti costi di personale") la conseguente variazione :

Voce COAN

CA 03.05.01.09.01

" Trasferimenti interni correnti"

" U.A. PG.DMES" + 102.000,00

Voce COAN

CA 04.08.01.01.08

"Costo per competenze fisse del personale ricercatore a tempo determinato"

" U.A. PG.DMES" + 102.000,00

2) di autorizzare l'Ufficio Bilancio Unico di Ateneo dell'Amministrazione Centrale ad effettuare la partizione della voce COAN 04.08.01.01.08 "Costo per competenze fisse del personale ricercatore a tempo determinato" dalla UA.PG.DMES del Dipartimento di Medicina Sperimentale alla UA dell'Amministrazione Centrale per l'importo di € 102.000,00 e l'Ufficio Stipendi al successivo pagamento."

Considerato che il costo per la proroga per due anni di un ricercatore a tempo determinato ex art. 24, comma 3, lettera a) della Legge n. 240/2010 può essere stimato in complessivi € 102.000,00, per il regime di impegno a tempo pieno, salvo eventuali oneri aggiuntivi derivanti da sopraggiunti incrementi retributivi per disposizione di norme o regolamenti;

Preso atto, pertanto, che la proroga sopra richiamata rientra nella previsione di cui all'art. 5, comma 5, del D.Lgs. 49/2012, per l'effetto non è preclusa dalle previsioni in materia di limiti alle spese per personale di cui al medesimo D.Lgs. 49/2012, come integrato dall'art. 14 del D.L. 95/2012, anche alla luce di quanto esposto nella nota MIUR prot. 1176 del 19 luglio 2012;

Preso atto che, ai sensi e per gli effetti dell'art. 24, comma 2, lettera d) della Legge 240/2010, l'art. 16, comma 2, lettera j dello Statuto di Ateneo e il comma 3 dell'art. 4 del "Regolamento per l'assunzione di Ricercatori con contratto di lavoro subordinato a tempo determinato ai sensi della legge 30.12.2010 n. 240"

attribuiscono la competenza in materia di destinazione dei posti in ordine al fabbisogno di ricercatori a tempo determinato al Consiglio di Amministrazione, previo parere del Senato Accademico;

Visto il parere favorevole reso, ai sensi dell'art. 32, comma 1, del vigente Regolamento per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità dell'Ateneo, dal Collegio dei Revisori dei Conti in data 23.03.2015, nonché l'attestazione di cui all'art. 5, comma 5, del D.lgs. 29.3.2012 n. 49;

Invita il Senato a deliberare.

IL SENATO ACCADEMICO

Udito quanto esposto dal Presidente;

Visto lo Statuto di Ateneo;

Visto l'art. 24 della Legge 240/2010, il quale disciplina i "Ricercatori a tempo determinato";

Visto il Regolamento per l'assunzione di Ricercatori con contratto di lavoro subordinato a tempo determinato ai sensi della legge 30.12.2010 n. 240 approvato dal Senato Accademico di questo Ateneo nella seduta del 29.3.2011 ed emanato con D.R. n. 1693 del 07.10.2011 e modificato con D.R. n. 1817 del 20.10.2011 ed in particolare l'art. 2, comma 3;

Visto il D.M. del 29.07.2011 n. 336 e il successivo D.M. 12.06.2012 n. 159 recante "Rideterminazione dei settori";

Visto il D.P.R. 232 del 15 dicembre 2011;

Visto il D.Lgs. 29 marzo 2012 n. 49;

Visto il D.L. 95/2012, convertito con L. 135/2012;

Visto il D.L. n. 69/2013, convertito con modificazioni dall'art. 1, comma 1, della legge 9 agosto 2013 n. 98, recante "Disposizioni urgenti per il rilancio dell'economia", in particolare l'art. 58, commi 1 e 2;

Premesso che la Dott.ssa Manuela CHIAVARINI è attualmente in servizio presso questo Ateneo quale ricercatore a tempo determinato a tempo pieno ex art. 24, comma 3, lettera a), della Legge 240/2010 - settore concorsuale 06/M1 - Igiene generale e applicata e Statistica medica - profilo MED/42 - Igiene generale ed applicata per le esigenze del Dipartimento di Medicina Sperimentale - e, prima del riassetto istituzionale dell'Ateneo avvenuto in data 1.1.2014 in attuazione della L. 240/10, del Dipartimento di Specialità medico Chirurgiche e sanità pubblica e della

Facoltà di Medicina e Chirurgia – per effetto di un contratto - n. 27/2012 - di durata triennale, eventualmente prorogabile per ulteriori due anni;

Considerato che la Dott.ssa Manuela CHIAVARINI ha assunto servizio, quale ricercatore universitario a tempo determinato ex art. 24, comma 3, lettera a), in data 03.12.2012, pertanto il suo contratto è in scadenza il prossimo 02.12.2015;

Preso atto che il Consiglio del Dipartimento di Medicina Sperimentale del 06.02.2015 ha chiesto la proroga per ulteriori due anni del contratto n. 27/2012 attualmente in essere con la Dott.ssa Manuela CHIAVARINI per sopraggiunte esigenze scientifiche, approvando, contestualmente la relazione scientifica e didattica prodotta dalla Dott.ssa CHIAVARINI in merito all'attività svolta durante la vigenza contrattuale;

Preso atto che il Segretario Amministrativo del Dipartimento di Medicina Sperimentale, facendo seguito alla delibera del Consiglio di Dipartimento del 06.02.2015 sopra citata, con Decreto n. 5 del 5.03.2015, inviato per conoscenza al Collegio dei Revisori dei Conti, ha precisato che la copertura del costo relativo alla proroga per ulteriori due anni del contratto in essere con la Dott.ssa CHIAVARINI, graverà su fondi esterni e più precisamente sul progetto " Programma di collaborazione triennale con la Direzione Generale Sanità e Servizi sociali" oggetto di convenzione tra la Regione Umbria e l'Università;

Considerato che con il medesimo Decreto n. 5/2015 il Segretario Amministrativo ha decretato "di apportare al bilancio unico di previsione autorizzatorio dell'esercizio 2015 le seguenti variazioni:

1) di autorizzare, a seguito del trasferimento interno di € 102.000,00 dal progetto PJ:REGI4LMIN e del reincameramento della suddetta somma nei trasferimenti interni di ricavo (Voce COAN CA. 03.05.01.09.01.02 "Ricavi interni per trasferimenti costi di personale") la conseguente variazione:

Voce COAN

CA 03.05.01.09.01

" Trasferimenti interni correnti"

" U.A. PG.DMES"

+ 102.000,00

Voce COAN

CA 04.08.01.01.08

"Costo per competenze fisse del personale ricercatore a tempo determinato"

" U.A. PG.DMES"

+ 102.000,00

2) di autorizzare l'Ufficio Bilancio Unico di Ateneo dell'Amministrazione Centrale ad effettuare la partizione della voce COAN 04.08.01.01.08 "Costo per competenze fisse del personale ricercatore a tempo determinato" dalla UA.PG.DMES del Dipartimento

di Medicina Sperimentale alla UA dell'Amministrazione Centrale per l'importo di € 102.000,00 e l'Ufficio Stipendi al successivo pagamento."

Preso atto, pertanto, che la proroga sopra richiamata rientra nella previsione di cui all'art. 5, comma 5, del D.Lgs. 49/2012, per l'effetto non è preclusa dalle previsioni in materia di limiti alle spese per personale di cui al medesimo D.Lgs. 49/2012, come integrato dall'art. 14 del D.L. 95/2012, anche alla luce di quanto esposto nella nota MIUR prot. 1176 del 19 luglio 2012;

Preso atto che, ai sensi e per gli effetti dell'art. 24, comma 2, lettera d) della Legge 240/2010, l'art. 16, comma 2, lettera j dello Statuto di Ateneo e il comma 3 dell'art. 4 del "Regolamento per l'assunzione di Ricercatori con contratto di lavoro subordinato a tempo determinato ai sensi della legge 30.12.2010 n. 240" attribuiscono la competenza in materia di destinazione dei posti in ordine al fabbisogno di ricercatori a tempo determinato al Consiglio di Amministrazione, previo parere del Senato Accademico;

Tenuto conto del parere favorevole reso, ai sensi dell'art. 32, comma 1, del vigente Regolamento per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità dell'Ateneo, dal Collegio dei Revisori dei Conti in data 23.03.2015, nonché dell'attestazione di cui all'art. 5, comma 5, del D.Lgs. 29.3.2012 n. 49;

All'unanimità

DELIBERA

- ❖ di esprimere parere favorevole, ai sensi e per gli effetti dell'art. 2, comma 3, e dell'art. 4 del "Regolamento per l'assunzione di Ricercatori con contratto di lavoro subordinato a tempo determinato ai sensi della legge 30.12.2010 n. 240", alla proroga per ulteriori due anni del contratto n. 27/2012 relativo ad un posto di ricercatore a tempo determinato ex art. 24, comma 3, lettera a) della Legge 240/2010, ricoperto dalla Dott.ssa Manuela CHIAVARINI per il settore concorsuale settore concorsuale 06/M1 – Igiene generale e applicata e Statistica medica - profilo MED/42 – Igiene generale ed applicata - su richiesta avanzata con delibera del Consiglio del Dipartimento di Medicina Sperimentale del 06.02.2015, così come richiamata in premessa;
- ❖ di rimettersi alle determinazioni del Consiglio di Amministrazione per quanto attiene la relativa copertura economica.

La presente delibera è immediatamente esecutiva e la relativa verbalizzazione è approvata seduta stante.



Delibera n. 19

Senato Accademico del 24 marzo 2015

Allegati n. - (sub lett. --)

O.d.G. n.15) Oggetto: Richieste di incarichi esterni all'Ateneo di personale docente: parere vincolante.
<i>Dirigente Responsabile: Direttore Generale Dott. Dante De Paolis</i>
<i>Ufficio istruttore: Area Procedure Selettive e personale docente</i>

IL PRESIDENTE

Visto l'art. 53 del D.L.vo 165/2001;

Visto il D.P.R. 382/1980 ed in particolare l'art. 11;

Visto l'art. 6, comma 10, della legge 240/2010 che così dispone *"I professori e i ricercatori a tempo pieno, fatto salvo il rispetto dei loro obblighi istituzionali, possono svolgere liberamente, anche con retribuzione, attività di valutazione e di referaggio, lezioni e seminari di carattere occasionale, attività di collaborazione scientifica e di consulenza, attività di comunicazione e divulgazione scientifica e culturale, nonché attività pubblicistiche ed editoriali. I professori e i ricercatori a tempo pieno possono altresì svolgere, previa autorizzazione del rettore, funzioni didattiche e di ricerca, nonché compiti istituzionali e gestionali senza vincolo di subordinazione presso enti pubblici e privati senza scopo di lucro, purché non si determinino situazioni di conflitto di interesse con l'università di appartenenza, a condizione comunque che l'attività non rappresenti detrimento delle attività didattiche, scientifiche e gestionali loro affidate dall'università di appartenenza."*;

Visto lo Statuto di Ateneo emanato con D.R. del 28.05.2012 e pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 143 del 21.06.2012 e rettificato con D.R. n. 1780 del 26.09.2012;

Dato atto che lo Statuto medesimo, all'art. 10, comma 3, lettera m., così dispone: *"il Rettore..... autorizza, sentito il Dipartimento e previo parere vincolante del Senato Accademico, i professori e ricercatori a tempo pieno a svolgere funzioni didattiche, di ricerca, ovvero compiti istituzionali e gestionali senza vincolo di subordinazione presso enti pubblici e privati senza scopo di lucro, fermo restando il regime delle*

convenzioni tra Atenei, nonché i professori e i ricercatori a tempo definito a svolgere attività didattica e di ricerca presso Università o enti di ricerca esteri”;

Preso atto che questo Consesso è competente ad esprimere parere vincolante sul rilascio delle autorizzazioni relative ad incarichi esterni aventi ad oggetto funzioni didattiche, di ricerca, ovvero compiti istituzionali e gestionali senza vincolo di subordinazione presso enti pubblici e privati senza scopo di lucro;

Considerato che il Senato accademico, nella seduta del 5 febbraio 2014, ha deliberato di *“di demandare, all’unanimità, alla Commissione senatoriale competente per materia, la cui costituzione è all’esame di questo Senato al successivo punto n. 7 all’odg, l’approfondimento della problematica concernente la competenza in materia di autorizzazione di incarichi esterni al personale docente e ricercatore il procedimento previsto dall’art. 10 – comma 3 - lett. m. del nuovo Statuto di Ateneo, condividendo anche la necessità di stabilire dei criteri per il rilascio dell’autorizzazione”;*

Dato atto che, *medio tempore*, sono state presentate le seguenti istanze di autorizzazione, in ordine alle quali il presente Consesso è chiamato ad esprimere il parere vincolante di competenza:

- 1) La Prof.ssa Emanuela SPERANZINI, Professore Associato – SSD ICAR/08 – afferente al Dipartimento di Ingegneria, ha chiesto l’autorizzazione a svolgere un incarico che prevede la seguente attività: *“Collaudo statico di un complesso edilizio sito a Fano (PU) in via Mattei”* presso Aset Holding SPA – dal rilascio dell’autorizzazione al 06/08/2015 – con un compenso previsto pari ad € 1.000,00, ottenendo il nulla-osta rilasciato dal Direttore del Dipartimento di Ingegneria;
- 2) Il Dott. Tiziano GARDI, Ricercatore Universitario – SSD AGR/03 – afferente al Dipartimento di Scienze Agrarie, Alimentari ed Ambientali, ha chiesto l’autorizzazione a svolgere un incarico che prevede la seguente attività: *“Tenuta seminari in apicoltura nell’ambito del progetto Mingiustizia-FAI ai sensi del REG.CE 1234/07”* presso Ministero Giustizia e Federazione Apicoltori Italiani – dal rilascio dell’autorizzazione al 31/05/2015 – con un compenso previsto pari ad € 2.000,00, ottenendo il nulla osta rilasciato dal Direttore del Dipartimento di Scienze Agrarie, Alimentari ed Ambientali;

- 3) Il Chiar.mo Prof. Loris Lino Maria NADOTTI, Professore Ordinario – SSD SECS-P/11 – afferente al Dipartimento di Economia, ha chiesto l'autorizzazione a svolgere un incarico che prevede la seguente attività: "*Membro del Consiglio di Amministrazione*" – proposto da Fondazione Monte dei Paschi di Siena presso Fondazione Toscana Life Sciences (TLS) – Ente no-profit - dal rilascio dell'autorizzazione al 15/04/2018, con un compenso al momento non comunicato, ottenendo il nulla-osta rilasciato dal Direttore del Dipartimento di Economia;
- 4) Il Prof. Antonio RULLI, Professore Associato – SSD MED/18 – afferente al Dipartimento di Scienze Chirurgiche e Biomediche, ha chiesto l'autorizzazione a svolgere un incarico che prevede la seguente attività: "*Coordinatore del Comitato Scientifico per i Corsi di Educazione Continua in Medicina. Operazioni di pianificazione e coordinamento della progettazione e realizzazione degli eventi ECM attenendosi alle Disposizioni Regione Umbria*" – presso ALVEARE ONLUS – dal rilascio dell'autorizzazione al 28/03/2017 – con un compenso al momento non comunicato, ottenendo il nulla-osta rilasciato dal Direttore del Dipartimento di Scienze Chirurgiche e Biomediche;
- 5) Il Dott. Luca ALICI, Ricercatore a tempo determinato ex art. 24, comma 3 lett. b), l. 240/10 – SSD SPS/01 – afferente al Dipartimento di Filosofia, Scienze Sociali, Umane e della Formazione, ha chiesto l'autorizzazione a svolgere un incarico che prevede la seguente attività: "*Affidamento dell'insegnamento di Storia della Filosofia moderna e contemporanea con seminari di approfondimento per studenti itm e issr*" presso Università degli Studi di Ancona - Istituto Teologico Marchigiano aggregato alla Pontificia Università Lateranense – dal rilascio dell'autorizzazione al 30/06/2015 – con un compenso previsto pari ad € 1.500,00, ottenendo il nulla osta rilasciato dal Consiglio del Dipartimento di Filosofia, Scienze Sociali, Umane e della Formazione;

Invita il Senato a deliberare.

IL SENATO ACCADEMICO

Udito quanto esposto dal Presidente;

Visto l'art. 53 del D.L.vo 165/2001;

Visto il D.P.R. 382/1980 ed in particolare l'art. 11;

Visto l'art. 6, comma 10, della legge 240/2010;

Visto lo Statuto di Ateneo emanato con D.R. del 28.05.2012 e pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 143 del 21.06.2012 e rettificato con D.R. n. 1780 del 26.09.2012;

Dato atto che lo Statuto medesimo, all'art. 10, comma 3, lettera m., così dispone: *"il Rettore..... autorizza, sentito il Dipartimento e previo parere vincolante del Senato Accademico, i professori e ricercatori a tempo pieno a svolgere funzioni didattiche, di ricerca, ovvero compiti istituzionali e gestionali senza vincolo di subordinazione presso enti pubblici e privati senza scopo di lucro, fermo restando il regime delle convenzioni tra Atenei, nonché i professori e i ricercatori a tempo definito a svolgere attività didattica e di ricerca presso Università o enti di ricerca esteri"*;

Vista la delibera del Senato Accademico del 5 febbraio 2014;

All'unanimità

DELIBERA

- 1) di esprimere parere favorevole ad autorizzare la Prof.ssa Emanuela SPERANZINI, Professore Associato – SSD ICAR/08 – afferente al Dipartimento di Ingegneria, a svolgere un incarico che prevede la seguente attività: *"Collaudo statico di un complesso edilizio sito a Fano (PU) in via Mattei"* presso Aset Holding SPA – dal rilascio dell'autorizzazione al 06/08/2015 – con un compenso previsto pari ad € 1.000,00;
- 2) di esprimere parere favorevole ad autorizzare il Dott. Tiziano GARDI, Ricercatore Universitario – SSD AGR/03 – afferente al Dipartimento di Scienze Agrarie, Alimentari ed Ambientali, a svolgere un incarico che prevede la seguente attività: *"Tenuta seminari in apicoltura nell'ambito del progetto Mingiustizia-FAI ai sensi del REG.CE 1234/07"* presso Ministero Giustizia e Federazione Apicoltori Italiani – dal rilascio dell'autorizzazione al 31/05/2015 – con un compenso previsto pari ad € 2.000,00;
- 3) di esprimere parere favorevole ad autorizzare il Prof. Loris Lino Maria NADOTTI, Professore Ordinario – SSD SECS-P/11 – afferente al Dipartimento di Economia, a svolgere un incarico che prevede la seguente attività: *"Membro del Consiglio di Amministrazione"* – proposto da Fondazione Monte dei Paschi di Siena presso Fondazione Toscana Life Sciences (TLS) – Ente no-profit – dal rilascio dell'autorizzazione al 15/04/2018 con un compenso al momento non comunicato;

- 4) di esprimere parere favorevole ad autorizzare il Prof. Antonio RULLI, Professore Associato – SSD MED/18 – afferente al Dipartimento di Scienze Chirurgiche e Biomediche, a svolgere un incarico che prevede la seguente attività: *“Coordinatore del Comitato Scientifico per i Corsi di Educazione Continua in Medicina. Operazioni di pianificazione e coordinamento della progettazione e realizzazione degli eventi ECM attenendosi alle Disposizioni Regione Umbria”* – presso ALVEARE ONLUS – dal rilascio dell’autorizzazione al 28/03/2017 – con un compenso al momento non comunicato;
- 5) di esprimere parere favorevole ad autorizzare il Dott. Luca ALICI, Ricercatore a tempo determinato ex art. 24, comma 3 lett. b), l. 240/10 – SSD SPS/01 – afferente al Dipartimento di Filosofia, Scienze Sociali, Umane e della Formazione, a svolgere un incarico che prevede la seguente attività: *“Affidamento dell’insegnamento di Storia della Filosofia moderna e contemporanea con seminari di approfondimento per studenti itm e issr ”* presso Università degli Studi di Ancona - Istituto Teologico Marchigiano aggregato alla Pontificia Università Lateranense – dal rilascio dell’autorizzazione al 30/06/2015 – con un compenso previsto pari ad € 1.500,00;

La presente delibera è immediatamente esecutiva e la relativa verbalizzazione è approvata seduta stante.



Delibera n. 20

Senato Accademico del 24 marzo 2015

Allegati n. 1 (sub lett. O)

O.d.G. n. 16) Oggetto: Prof. Maurizio BIASINI - Collocamento fuori ruolo ai sensi dell'art. 168 del D.P.R. 5.01.1967 n. 18: parere.
--

<i>Dirigente Responsabile: Direttore Generale Dott. Dante De Paolis</i>

<i>Ufficio istruttore: Area Procedure Selettive e Personale Docente</i>

IL PRESIDENTE

Visto il D.P.R. 11.7.1980 n. 382;

Visto l'art. 168 del D.P.R. 5.01.1967 n. 18;

Visto lo Statuto di Ateneo emanato con D.R. del 28.05.2012 e successivamente modificato con D.R. n. 1780 del 26.09.2012 e pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 143 del 21.06.2012;

Visto, in particolare, l'art. 10, comma 3, lettera n. di detto Statuto;

Fatto presente che il Prof. Maurizio BIASINI, professore associato confermato per il settore scientifico-disciplinare FIS/01 – Fisica sperimentale – presso il Dipartimento di Fisica e Geologia, ha chiesto l'autorizzazione affinché gli possa essere rinnovato l'incarico di Esperto con funzioni di addetto scientifico presso la Rappresentanza Permanente ONU di Ginevra, a decorrere dal 10.06.2015, per la durata di due anni, ai sensi dell'art. 168 del D.P.R. 5.1.1967 n. 18;

Preso atto che il Consiglio del Dipartimento di Fisica e Geologia, nella seduta del 12.03.2015, ha espresso parere favorevole alla concessione dell'autorizzazione al rinnovo dell'incarico sopracitato al Prof. BIASINI allegato al presente verbale sub Lett. O) per farne parte integrante e sostanziale;

Rilevato che, ai sensi della sopra citata norma statutaria, questo consesso deve esprimere parere vincolante sulla richiamata richiesta di autorizzazione al rinnovo dell'incarico di Esperto con funzioni di addetto scientifico presso la Rappresentanza Permanente ONU di Ginevra al Prof. Maurizio BIASINI, dal 10.06.2015 al 9.06.2017,

con conseguente collocamento fuori ruolo per la durata di due anni, ai sensi dell'art. 168 del D.P.R. 5.01.1967 n. 18;

Invita il Senato a deliberare.

IL SENATO ACCADEMICO

Udito quanto esposto dal Presidente;

Visto lo Statuto dell'Ateneo, in particolare l'art. 10, comma 3 lettera n.;

Visto l'art. 168 del D.P.R. 5.01.1967 n. 18;

Visto il D.P.R. 11.07.1980 n. 382;

Dato atto che il Prof. Maurizio BIASINI, professore associato confermato per il settore scientifico-disciplinare FIS/01 – Fisica sperimentale – presso il Dipartimento di Fisica e Geologia, ha chiesto l'autorizzazione affinché gli possa essere rinnovato l'incarico di Esperto con funzioni di addetto scientifico presso la Rappresentanza Permanente ONU di Ginevra, a decorrere dal 10.06.2015, per la durata di due anni, ai sensi dell'art. 168 del D.P.R. 5.1.1967 n. 18;

Preso atto che il Consiglio del Dipartimento di Fisica e Geologia, nella seduta del 12.03.2015, ha espresso parere favorevole alla concessione dell'autorizzazione al rinnovo dell'incarico sopracitato al Prof. BIASINI;

Preso atto che l'art. 10, comma 3, lettera n) dello Statuto di Ateneo attribuisce la competenza in materia di rilascio delle autorizzazioni relative al conferimento di incarichi a professori e ricercatori presso soggetti, pubblici o privati, anche con sede all'estero, al Magnifico Rettore, previo parere vincolante del Senato Accademico;

All'unanimità

DELIBERA

- ❖ di esprimere parere favorevole al rinnovo dell'incarico di Esperto con funzioni di addetto scientifico presso la Rappresentanza Permanente ONU di Ginevra al Prof. Maurizio BIASINI, Professore Associato Confermato per il settore scientifico-disciplinare FIS/01 – Fisica Sperimentale – presso il Dipartimento di Fisica e Geologia, dal 10.06.2015 al 9.06.2017, con conseguente collocamento fuori ruolo per la durata di due anni, ai sensi dell'art. 168 del D.P.R. 5.01.1967 n. 18.

La presente delibera è immediatamente esecutiva e la relativa verbalizzazione è approvata seduta stante.



Delibera n. 21

Senato Accademico del 24 marzo 2015

Allegati n. -- (sub lett. --)

O.d.G. n. 17) Oggetto: Ricognizione annuale di cui agli artt. 6, comma 1, e 33 del D.Lgs. n. 165/2001, come sostituito dall'art. 16 della L. 12.11.2011 n. 183 – parere.

<i>Dirigente Responsabile: Direttore Generale Dott. Dante De Paolis</i>

<i>Ufficio istruttore: Area Personale Tecnico Amministrativo</i>
--

IL PRESIDENTE

Premesso che l'art. 6, comma 1, del D.Lgs. 165/2001 dispone:

"1. Nelle amministrazioni pubbliche l'organizzazione e la disciplina degli uffici, nonché la consistenza e la variazione delle dotazioni organiche sono determinate in funzione delle finalità indicate all'articolo 1, comma 1, previa verifica degli effettivi fabbisogni e previa consultazione delle organizzazioni sindacali rappresentative ai sensi dell'articolo 9. Nell'individuazione delle dotazioni organiche, le amministrazioni non possono determinare, in presenza di vacanze di organico, situazioni di soprannumerarietà di personale, anche temporanea, nell'ambito dei contingenti relativi alle singole posizioni economiche delle aree funzionali e di livello dirigenziale. Ai fini della mobilità collettiva le amministrazioni effettuano annualmente rilevazioni delle eccedenze di personale su base territoriale per categoria o area, qualifica e profilo professionale. Le amministrazioni pubbliche curano l'ottimale distribuzione delle risorse umane attraverso la coordinata attuazione dei processi di mobilità e di reclutamento del personale";

Premesso, inoltre, che l'art. 33, commi 1 e 2, del D.Lgs. 165/2001, come da ultimo sostituito ai sensi dell'art. 16 della L. 12 novembre 2011 n. 183, dispone:

"1. Le pubbliche amministrazioni che hanno situazioni di soprannumero o rilevino comunque eccedenze di personale, in relazione alle esigenze funzionali o alla situazione finanziaria, anche in sede di ricognizione annuale prevista dall'articolo 6, comma 1, terzo e quarto periodo, sono tenute ad osservare le procedure previste dal presente articolo dandone immediata comunicazione al Dipartimento della funzione pubblica.

2. Le amministrazioni pubbliche che non adempiono alla ricognizione annuale di cui al comma 1 non possono effettuare assunzioni o instaurare rapporti di lavoro con qualunque tipologia di contratto pena la nullità degli atti posti in essere.";

Ricordato che la disposizione da ultimo richiamata è entrata in vigore a decorrere dal 1 gennaio 2012, ai sensi dell'art. 36, comma 1, della L. 183/2011;

Preso atto che l'Amministrazione, nel corso del 2014, ha effettuato una ricognizione complessiva delle attività e del personale presso i nuovi dipartimenti (di cui l'attuale ricognizione costituisce un'integrazione delle variazioni *medio tempore* intervenute), finalizzata proprio ad una verifica della distribuzione del personale tecnico, amministrativo e bibliotecario tra le singole strutture;

Vista la nota prot. n. 918 del 14.01.2015, con la quale è stato disposto di effettuare la suddetta ricognizione annuale, alla stregua degli anni precedenti, osservando il seguente iter procedurale:

- ❖ predisposizione della situazione organica del personale tecnico e amministrativo a tempo indeterminato e determinato, nonché dei professori e ricercatori anche a tempo determinato,
- ❖ con riferimento al Polo Scientifico Didattico di Terni, ai Centri e alle Ripartizioni dell'Amministrazione Centrale, è stata richiesto di compilare una apposita scheda individuale con dettagliate informazioni in merito alle funzioni svolte dal rispettivo personale tecnico e amministrativo a tempo indeterminato e determinato,
- ❖ per quanto attiene ai Dipartimenti, è stato richiesto di procedere alla sola integrazione in caso di personale di nuova assegnazione ovvero in caso di variazione di compiti attribuiti rispetto alla ricognizione già effettuata nel corso del 2014 suddetta,
- ❖ esame ed istruttoria delle relazioni pervenute, da trasmettere a cura delle strutture entro il 2.02.2015, da parte del Magnifico Rettore coadiuvato da una apposita Commissione;
- ❖ valutazione complessiva della suddetta ricognizione ed approvazione finale della stessa con determinazione delle eventuali eccedenze di personale tecnico, amministrativo e bibliotecario, sia a tempo indeterminato che determinato, da parte del Consiglio di Amministrazione, sentito il Senato Accademico;

Vista la successiva nota prot. n. 3966 del 6.02.2015, con la quale le strutture medesime sono state sollecitate a trasmettere le relazioni richieste entro il termine perentorio del 10.02.2015;

Rilevato che, con la citata circolare del 6.02.2015, tutte le strutture sono state informate che, nelle more dell'approvazione della richiamata ricognizione, a far data dal 26.03.2015 non sarebbe stato possibile procedere alla stipula e/o proroga di contratti di lavoro anche a tempo determinato, con personale tecnico e amministrativo, né alla stipula di contratti di collaborazione occasionale o coordinata e continuativa ex art. 7 – comma 6 – del D.Lgs. n. 165/2001, pur ove le strutture disponessero dei relativi fondi per la copertura delle conseguenti spese;

Rilevato che tutte le strutture interessate hanno inviato le rispettive relazioni;

Preso atto che le relazioni pervenute sono state esaminate dall'apposita Commissione nominata con D.R. n. 131 del 05.02.2015, presieduta dal Magnifico Rettore, la quale, nella seduta del 10 marzo 2015, ha ritenuto che non sussistano complessivamente eccedenze di personale tecnico, amministrativo e bibliotecario, "pur confermando la necessità di un riequilibrio delle risorse umane tra le strutture dell'Ateneo, (...) al fine di una più efficace e mirata azione sia amministrativa/contabile che di diretto supporto alle attività di ricerca e docenza".

Rilevata l'urgenza di procedere a definire l'esito della suddetta ricognizione annuale, con particolare riferimento ad eventuali situazioni di eccedenza di personale, essendo ormai trascorso il termine annuale dalla precedente ricognizione, conclusasi con delibera del Consiglio di Amministrazione del 26.03.2014;

Ricordato che, in data 18.03.2015, ha avuto luogo il previsto confronto con il tavolo sindacale;

Rilevato che nel dibattito:

La Senatrice Giuseppa Fagotti rileva la necessità che l'Ateneo si doti di un Regolamento di mobilità interna ai sensi del contratto collettivo vigente al fine di coniugare le esigenze dell'Amministrazione con quelle del personale.

Invita il Senato a deliberare.

IL SENATO ACCADEMICO

Udito quanto esposto dal Presidente;

Visto l'art. 33 del D.Lgs. 165/2001, come sostituito dall'art. 16 della Legge 12.11.2011 n. 183;

Preso atto delle conclusioni formulate dall'apposita Commissione nominata con D.R. n. 131 del 05.02.2015, presieduta dal Magnifico Rettore;

Preso atto, inoltre, che l'Amministrazione, nel corso del 2014, ha effettuato una ricognizione complessiva delle attività e del personale presso i nuovi dipartimenti finalizzata ad una verifica della distribuzione dello stesso tra le singole strutture;

All'unanimità

DELIBERA

- ❖ di ritenere, conformemente alle risultanze dell'istruttoria condotta dalla apposita Commissione nominata con D.R. n. 131 del 05.02.2015, presieduta dal Magnifico Rettore, che non sussistano complessivamente eccedenze di personale tecnico, amministrativo e bibliotecario nell'Università degli Studi di Perugia;
- ❖ di ritenere necessario procedere alla valutazione dell'effettivo fabbisogno di personale nelle strutture dell'Ateneo al fine di un riequilibrio delle risorse umane assegnate alle stesse, per una più efficace e mirata azione, sia amministrativa/contabile che di diretto supporto alle attività di ricerca e didattica

La presente delibera è immediatamente esecutiva e la relativa verbalizzazione è approvata seduta stante.



Delibera n. 22

Senato Accademico del 24 marzo 2015

Allegati n. -- (sub lett. --)

O.d.G. n. 18) Oggetto: Ratifica decreti.
<i>Dirigente Responsabile: Direttore Generale Dott. Dante De Paolis</i>
<i>Ufficio istruttore: Area Supporto Organi Collegiali, Performance, Qualità – Ufficio Organi Collegiali</i>

IL PRESIDENTE

Attesa la legittimazione straordinaria del Rettore ad emanare, a titolo provvisorio ed in situazione d'urgenza, provvedimenti rientranti nella competenza del Senato Accademico.

Valutata, in particolare, la necessità per l'Ateneo di adottare nell'ultimo periodo, in via d'urgenza, i sotto elencati Decreti rettorali di competenza senatoriale:

- **D.R. n. 1292 del 04.07.2014** avente ad oggetto: Bando di concorso per l'attribuzione di n. 1 assegno per la collaborazione alla ricerca di tipo GRANT - Dott. Perugini Diego;
- **D.R. n. 1293 del 04.07.2014** avente ad oggetto: Bando di concorso per l'attribuzione di n. 1 assegno per la collaborazione alla ricerca di tipo GRANT Dott. Perugini Diego;
- **D.R. n. 1383 del 15.07.2014** avente ad oggetto: Bando di concorso per l'attribuzione di n. 1 assegno per la collaborazione alla ricerca. Prof.ssa Mecocci Patrizia;
- **D.R. n. 187 del 13.02.2015** avente ad oggetto: Bando di concorso per l'attribuzione di n. 1 assegno per la collaborazione alla ricerca. Prof.ssa Mecucci Cristina;
- **D.R. n. 195 del 16.02.2015** avente ad oggetto: Bando di concorso per l'attribuzione di n. 1 assegno per la collaborazione alla ricerca. Prof. Ciuffetti Giovanni;
- **D.R. n. 196 del 16.02.2015** avente ad oggetto: Bando di concorso per l'attribuzione di n. 1 assegno per la collaborazione alla ricerca. Prof. Gresele Paolo;
- **D.R. n. 202 del 18.02.2015** avente ad oggetto: Bando Pubblico per l'attribuzione di contributi economici a soggetti pubblici e privati per azioni aggiuntive e funzionali a progetti e programmi in materia di riduzione e

prevenzione della produzione di rifiuti, già finanziati in quota parte dall'Unione Europea (Ministero dell'Ambiente e della tutela del Territorio e del Mare, G.U. Serie Generale n. 21 del 27/01/2015). Determinazioni;

- **D.R. n. 224 del 23.02.2015** avente ad oggetto: Bando di concorso per l'attribuzione di n. 2 assegni per la collaborazione alla ricerca. Prof. Burrascano Pietro;
- **D.R. n. 225 del 23.02.2015** avente ad oggetto: Bando di concorso per l'attribuzione di n. 1 assegno per la collaborazione alla ricerca. Prof.ssa Liberati Anna Marina;
- **D.R. n. 253 del 26.02.2015** avente ad oggetto: Presentazione di unica proposta progettuale a valere sull'Avviso pubblico per la presentazione di percorsi formativi integrati a supporto della specializzazione e dell'innovazione del sistema produttivo regionale – Regione Umbria (POR 2007-2013). Rettifica DR n. 1937 del 27/10/2014;
- **D.R. n. 289 del 05.03.2015** avente ad oggetto "Associazione "Centro studi Città di Foligno". Nomina del Prof. Fabrizio Figorilli quale rappresentante dell'Ateneo in seno al Consiglio di Amministrazione dell'Associazione per il quinquennio 2015-2020"
- **D.R. n. 293 del 05.03.2015**, avente ad oggetto: Manifestazione d'interesse all'adesione e alla partecipazione al progetto "MICRO-WORK: fare rete per il microcredito e l'occupazione", finalizzato alla promozione e creazione presso i Servizi per il lavoro di strumenti innovativi volti all'autoimpiego e alla microimprenditorialità";
- **D.R. n. 296 del 06.03.2015** avente ad oggetto: Bando di concorso per l'attribuzione di n. 1 assegno per la collaborazione alla ricerca. Prof.ssa Minelli Alba;
- **D.R. n. 320 dell'11.03.2015** avente ad oggetto: Bando di concorso per l'attribuzione di n. 1 assegno per la collaborazione alla ricerca. Prof. Bartolucci Francesco;
- **D.R. n. 321 dell'11.03.2015** avente ad oggetto: Bando di concorso per l'attribuzione di n. 1 assegno per la collaborazione alla ricerca. Prof.ssa Bacci Silvia;
- **D.R. n. 322 dell'11.03.2015** avente ad oggetto: Bando di concorso per l'attribuzione di n. 1 assegno per la collaborazione alla ricerca. Prof. Trabalza Marinucci Massimo;
- **D.R. n. 333 del 16.03.2015** avente ad oggetto: "Centro di Ricerca e formazione per la Salute unica e l'alimentazione (Ce.R.S.Al.) approvazione della convenzione

istitutiva e designazione del Prof. Franco Moriconi quale rappresentante dell'Ateneo".

Invita il Senato a ratificare i decreti.

IL SENATO ACCADEMICO

Udito quanto esposto dal Presidente;

Valutati i decreti stessi;

All'unanimità

DELIBERA

- ❖ di ratificare i seguenti decreti rettorali allegati agli atti:
 - **D.R. n. 1292 del 04.07.2014** avente ad oggetto: Bando di concorso per l'attribuzione di n. 1 assegno per la collaborazione alla ricerca di tipo GRANT - Dott. Perugini Diego;
 - **D.R. n. 1293 del 04.07.2014** avente ad oggetto: Bando di concorso per l'attribuzione di n. 1 assegno per la collaborazione alla ricerca di tipo GRANT Dott. Perugini Diego;
 - **D.R. n. 1383 del 15.07.2014** avente ad oggetto: Bando di concorso per l'attribuzione di n. 1 assegno per la collaborazione alla ricerca. Prof.ssa Mecocci Patrizia;
 - **D.R. n. 187 del 13.02.2015** avente ad oggetto: Bando di concorso per l'attribuzione di n. 1 assegno per la collaborazione alla ricerca. Prof.ssa Mecucci Cristina;
 - **D.R. n. 195 del 16.02.2015** avente ad oggetto: Bando di concorso per l'attribuzione di n. 1 assegno per la collaborazione alla ricerca. Prof. Ciuffetti Giovanni;
 - **D.R. n. 196 del 16.02.2015** avente ad oggetto: Bando di concorso per l'attribuzione di n. 1 assegno per la collaborazione alla ricerca. Prof. Gresele Paolo;
 - **D.R. n. 202 del 18.02.2015** avente ad oggetto: Bando Pubblico per l'attribuzione di contributi economici a soggetti pubblici e privati per azioni aggiuntive e funzionali a progetti e programmi in materia di riduzione e prevenzione della produzione di rifiuti, già finanziati in quota parte dall'Unione

- Europea (Ministero dell'Ambiente e della tutela del Territorio e del Mare, G.U. Serie Generale n. 21 del 27/01/2015). Determinazioni;
- **D.R. n. 224 del 23.02.2015** avente ad oggetto: Bando di concorso per l'attribuzione di n. 2 assegni per la collaborazione alla ricerca. Prof. Burrascano Pietro;
 - **D.R. n. 225 del 23.02.2015** avente ad oggetto: Bando di concorso per l'attribuzione di n. 1 assegno per la collaborazione alla ricerca. Prof.ssa Liberati Anna Marina;
 - **D.R. n. 253 del 26.02.2015** avente ad oggetto: Presentazione di unica proposta progettuale a valere sull'Avviso pubblico per la presentazione di percorsi formativi integrati a supporto della specializzazione e dell'innovazione del sistema produttivo regionale – Regione Umbria (POR 2007-2013). Rettifica DR n. 1937 del 27/10/2014;
 - **D.R. n. 289 del 05.03.2015** avente ad oggetto "Associazione "Centro studi Città di Foligno". Nomina del Prof. Fabrizio Figorilli quale rappresentante dell'Ateneo in seno al Consiglio di Amministrazione dell'Associazione per il quinquennio 2015-2020"
 - **D.R. n. 293 del 05.03.2015**, avente ad oggetto: Manifestazione d'interesse all'adesione e alla partecipazione al progetto "MICRO-WORK: fare rete per il microcredito e l'occupazione", finalizzato alla promozione e creazione presso i Servizi per il lavoro di strumenti innovativi volti all'autoimpiego e alla microimprenditorialità";
 - **D.R. n. 296 del 06.03.2015** avente ad oggetto: Bando di concorso per l'attribuzione di n. 1 assegno per la collaborazione alla ricerca. Prof.ssa Minelli Alba;
 - **D.R. n. 320 dell'11.03.2015** avente ad oggetto: Bando di concorso per l'attribuzione di n. 1 assegno per la collaborazione alla ricerca. Prof. Bartolucci Francesco;
 - **D.R. n. 321 dell'11.03.2015** avente ad oggetto: Bando di concorso per l'attribuzione di n. 1 assegno per la collaborazione alla ricerca. Prof.ssa Bacci Silvia;
 - **D.R. n. 322 dell'11.03.2015** avente ad oggetto: Bando di concorso per l'attribuzione di n. 1 assegno per la collaborazione alla ricerca. Prof. Trabalza Marinucci Massimo;
 - **D.R. n. 333 del 16.03.2015** avente ad oggetto: "Centro di Ricerca e formazione per la Salute unica e l'alimentazione (Ce.R.S.Al.) approvazione

della convenzione istitutiva e designazione del Prof. Franco Moriconi quale rappresentante dell'Ateneo".

La presente delibera è immediatamente esecutiva e la relativa verbalizzazione è approvata seduta stante.



Delibera n. --

Senato Accademico del 24 marzo 2015

Allegati n. 1.... (sub lett. P)

<p>O.d.G. n. 19) Oggetto: Varie ed eventuali.</p>
--

A. Il Senatore Francesco Tarantelli chiede al Rettore chiarimenti e dettagli sulle modalità di costituzione dei Comitati scientifici di Area previsti dal Modello di Autovalutazione in materia di Ricerca e Terza Missione, mediante l'atto di interpello, come da informativa resa dal Rettore nel corso delle comunicazioni.

Il Presidente, unitamente al Pro Rettore Prof. Fabrizio Figorilli, forniscono ulteriori dettagli sull'iter procedimentale che sarà avviato e gestito dai Decani di Area in modo uniforme per modalità e tempi. La procedura di interpello indetta dai Decani delle Aree CUN per acquisire le manifestazioni di interesse a far parte dei CSA in qualità di rappresentante di Area è finalizzata alla costituzione dei Comitati e pertanto alla loro operatività per il solo periodo di sperimentazione (dal 1° giugno al 31 ottobre 2015) del modello di autovalutazione e comunque fino all'approvazione del modello "a regime" da parte degli organi di governo, ovvero entro e non oltre il 31 dicembre 2015 – termine ultimo non procrastinabile per l'attuazione di tutti gli obiettivi previsti dal Piano Strategico 2014-2015 Ricerca e Trasferimento Tecnologico e dal correlato Documento attuativo.

Medio tempore occorrerà, infatti, procedere con la predisposizione di un regolamento ad hoc che disciplini tutti gli aspetti e tenga conto degli esiti della sperimentazione, in modo tale che dal 1° gennaio 2016 si possa partire con i Comitati nominati sulla base delle elezioni espletate con le modalità disciplinate dal regolamento suddetto.

Il Presidente, nel riassumere l'iter procedimentale che verrà seguito, precisa che invierà una lettera ai Decani invitandoli a procedere alla individuazione di una compagine di 5 oppure 7 componenti (a seconda del numero di afferenti minore o uguale a 80, ovvero superiore a 80), che assicuri la più ampia rappresentatività delle tematiche di Area in seno al CSA medesimo. Tale nomina durerà per il periodo di sperimentazione e, comunque, fino a quando non saranno espletate le elezioni sulla base del regolamento ad hoc.

II SENATO ACCADEMICO

❖ Prende atto.

- B.** La Senatrice Letizia Biscarini presenta la mozione allegata sub lett. P) al presente verbale per farne parte integrante e sostanziale avente ad oggetto *"provvedimenti urgenti a seguito di errori verificatisi in sede di acquisizione delle dichiarazioni ISEE di alcuni studenti"*.

Il Senato Accademico, nel prendere atto della mozione, rimette per competenza al Consiglio di Amministrazione ogni determinazione al riguardo, sulla scorta del dato relativo al numero degli studenti che hanno fatto istanza scritta alla data del 24 marzo 2015 all'Ufficio competente.



Non essendovi altro argomento all'ordine del giorno da trattare, la seduta ordinaria del Senato Accademico del 24 marzo 2015 termina alle ore 13:35.

IL SEGRETARIO VERBALIZZANTE
(Dott.ssa Alessandra De Nunzio)

IL PRESIDENTE
(Rettore Prof. Franco Moriconi)

